

# GRUPPO BANCA SELLA



## BILANCIO CONSOLIDATO 2006

Redatto dalla Società Capogruppo  
**Sella Holding Banca S.p.A.**

## ■ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CAPOGRUPPO SELLA HOLDING BANCA S.p.A.

**in carica fino all'approvazione del bilancio 2009**

Presidente	* Maurizio Sella
Vice Presidente	* Lodovico Sella
Vice Presidente	* Franco Sella
Amministratore Delegato e Direttore Generale	* Pietro Sella
Amministratore	Mario Cattaneo
"	Mario Renzo Deaglio
"	Pier Vittorio Magnani
"	Enzo Panico
"	Giovanni Rosso
"	Marco Scarzella
"	* Federico Sella
"	* Sebastiano Sella
"	Vittorio Sella
"	Marco Weigmann
"	Giovanni Zanetti

\* Membro del comitato esecutivo

## ■ COLLEGIO SINDACALE DELLA CAPOGRUPPO SELLA HOLDING BANCA S.p.A.

**in carica fino all'approvazione del bilancio 2008**

Sindaco effettivo - Presidente	Alessandro Rayneri
" "	Paolo Piccatti
" "	Alberto Rizzo
Sindaco Supplente	Mario Pia
" "	Riccardo Foglia Taverna

## ■ COMITATO DI AUDIT

Presidente	Marco Weigmann
	Mario Cattaneo
	Giovanni Zanetti

---

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

---

## ■ DATI DI SINTESI GRUPPO BANCA SELLA

<b>DATI PATRIMONIALI</b> <i>(dati in milioni di euro)</i>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazione %</b>
Totale attivo di bilancio	11.363,0	10.427,6	9,0%
Crediti verso la clientela	6.596,7	5.856,9	12,6%
Garanzie rilasciate	285,1	387,5	-26,4%
Attività finanziarie	2.407,9	2.250,1	7,0%
Partecipazioni	7,0	5,8	20,7%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	223,3	275,1	-18,8%
Raccolta diretta	8.642,1	8.057,2	7,3%
Raccolta indiretta <sup>(1)</sup>	20.028,0	19.771,4	1,3%
Raccolta globale	28.670,1	27.828,6	3,1%
Patrimonio di vigilanza	649,4	549,2	18,2%

<b>DATI ECONOMICI</b> <sup>(2)</sup> <i>(dati in milioni di euro)</i>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazione %</b>
Margine di interesse e dividendi <sup>(3)</sup>	262,7	219,5	19,7%
Ricavi netti da servizi	225,5	212,6	6,1%
Ricavi netti da attività assicurativa	16,8	12,1	38,8%
Margine di intermediazione	504,9	444,2	13,7%
Costi operativi	337,2	323,7	4,2%
Risultato di gestione	167,8	120,5	39,3%
Rettifiche/riprese di valore per deterioramento crediti	52,7	41,1	28,3%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente dedotta IRAP sul costo del personale	52,3	28,6	82,9%
Utile (netto) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	49,8	30,9	61,2%

(1) L'aggregato, non comprensivo della componente "liquidità" (inserita nella raccolta diretta), rappresenta la sommatoria delle seguenti voci della sezione "Altre informazioni" della Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale: "Gestioni patrimoniali", "Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di Banca Depositaria", "Altri titoli di terzi in deposito (al netto dei titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento)".

(2) Come da voci evidenziate nel Conto Economico consolidato riclassificato.

(3) Aggregato non comprensivo della componente relativa al comparto assicurativo.

<b>DATI DI STRUTTURA</b> <i>(a fine anno)</i>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Dipendenti Gruppo Bancario	4.027	3.765	3.714	3.579	3.467	3.355
Dipendenti Gruppo Civile	4.065	3.800	3.745	3.611	3.500	3.383
Succursali in Italia e all'estero	312	296	277	269	259	246
Promotori finanziari	390	457	540	603	684	713

## ■ INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE GRUPPO BANCA SELLA

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
R.O.E. (return on equity) <sup>(1)</sup>	13,7%	10,0%
R.O.A.A. (return on average assets) <sup>(2)</sup>	0,52%	0,37%
Margine d'interesse <sup>(3)</sup> / Margine d'intermediazione <sup>(3)</sup>	52,0%	49,4%
Ricavi netti da servizi <sup>(3)</sup> / Margine di intermediazione <sup>(3)</sup>	44,6%	47,9%
Ricavi netti da attività assicurativa <sup>(3)</sup> / Margine di intermediazione <sup>(3)</sup>	3,3%	2,7%
Cost to income	63,9%	69,5%
<b>INDICI DI PRODUTTIVITA'</b> (dati in migliaia di euro)	<b>2006</b>	<b>2005</b>
Margine di intermediazione <sup>(3)</sup> / Dipendenti medi	128,4	117,8
Risultato lordo di gestione <sup>(3)</sup> / Dipendenti medi	42,7	31,9
Impieghi per cassa / Dipendenti a fine anno	1.622,8	1.541,3
Raccolta diretta / Dipendenti a fine anno	2.126,0	2.120,3
Raccolta globale / Dipendenti a fine anno	7.052,9	7.323,3
<b>INDICI PATRIMONIALI</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
Impieghi per cassa / Raccolta diretta	76,3%	72,7%
Impieghi per cassa / Totale attivo	58,1%	56,2%
Raccolta diretta / Totale attivo	76,1%	77,3%
<b>INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
Attività deteriorate / Impieghi per cassa	2,0%	2,4%
Rettifiche di valore nette su crediti / Impieghi per cassa	0,8%	0,7%
<b>COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
Coefficiente di Base (Tier 1)	5,82%	5,57%
Coefficiente complessivo (Total Capital Ratio)	10,21%	9,35%

(1) Rapporto tra utile d'esercizio e patrimonio al netto delle riserve da valutazione, entrambi comprensivi delle componenti di pertinenza di terzi.

(2) Rapporto tra "Utile netto, comprensivo delle componenti di pertinenza di terzi" e "Totale attivo medio".

(3) Come da voce evidenziata nel Conto Economico consolidato riclassificato.

## ■ TEMI DI RILEVANZA STRATEGICA

Nel corso dell'esercizio si è completata l'evoluzione strutturale del Gruppo prevista dal Piano Strategico 2004-2006 la cui impostazione si basava su **Linee Guida** che si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- a) perseguire la crescita dimensionale in un contesto di elevata qualità e competitività dell'offerta, di elevata diversificazione geografica e di *business*;
- b) innovare e rafforzare il modello organizzativo al fine di una maggiore efficienza e efficacia dei controlli.

In tale ambito il Gruppo ha effettuato una revisione e una razionalizzazione della propria **struttura societaria** finalizzata al conseguimento di un assetto funzionale adeguato ad affrontare le sfide del mercato e gli obiettivi di crescita. Nel triennio è stata attuata una progressiva riduzione del numero delle società del Gruppo, scese da 43 del 2004 a 32 (di cui 3 in liquidazione) di fine 2006 che oltre a semplificarne la struttura ha consentito una migliore articolazione dell'offerta di servizi e prodotti.

Il **modello organizzativo** perseguito in questi ultimi anni si è tradotto innanzitutto nel rafforzamento del ruolo esercitato dalla Capogruppo con l'attribuzione alla stessa di maggiori funzioni che, effettuate a livello accentrato per le Società partecipate, consentono un migliore servizio, un più efficace controllo e coordinamento anche con l'obiettivo di conseguire incrementi di produttività.

Tali attività si sono concretizzate attraverso:

- il miglioramento complessivo del sistema dei controlli interni, con l'adozione di piattaforme procedurali uniche, anche in tema di livelli di servizio e gestione delle anomalie, per un maggiore accentramento ed automazione, con il raggiungimento di una più efficace sistematicità degli stessi, con il rafforzamento dell'attività di *follow up*;
- la mappatura e l'analisi dei processi aziendali con l'esame dell'efficienza e dell'economicità degli stessi, sempre in linea con gli obiettivi di semplificazione e razionalizzazione;
- il monitoraggio e il controllo del regolare svolgimento del governo societario all'interno del Gruppo con conseguente maggiore omogeneità nella gestione in linea con le regole di *best practice*;
- l'adeguamento della Mappa di Direzione e coordinamento con la ridefinizione delle deleghe e delle responsabilità al fine di attuare una maggiore specializzazione ed un migliore governo;
- l'accentramento dei sistemi informativi nonché l'adozione di piattaforme tecnologiche comuni a beneficio di tutte le società del Gruppo;
- l'aggiornamento delle procedure operative e la messa in opera di sempre maggiori automazioni volte a diminuire l'assorbimento di risorse umane;
- il costante investimento nella formazione per un rafforzamento delle competenze professionali.

Nel corso dell'esercizio hanno avuto concreta attuazione le seguenti **operazioni societarie**:

- cessione, con decorrenza 1 gennaio 2006, della rete distributiva italiana e delle attività di gestione del risparmio del *private banking* di Banca Sella S.p.A. ad una banca di nuova costituzione all'interno del Gruppo, la quale nel segno di continuità dei rapporti in essere ha acquisito il nome storico di Banca Sella e il ruolo di principale soggetto deputato alla relazione con la clientela. Contestualmente l'entità identificata fino al 31 dicembre 2005 come Banca Sella ha assunto la nuova denominazione di Sella Holding Banca S.p.A. conservando tutte le attività non cedute che sono divenute il suo "*core business*";
- fusione per incorporazione, con decorrenza 1 aprile 2006, di Fiduciaria Sella SIM in Gestnord Fondi SGR, operazione che ha comportato anche la contestuale ridenominazione di quest'ultima in Sella Gestioni SGR S.p.A. La nuova Società, coniugando la competenza e l'affidabilità dell'una nell'ambito delle gestioni individuali con la pluridecennale esperienza dell'altra nell'ambito delle gestioni collettive, persegue l'obiettivo di razionalizzazione ed organizzazione del risparmio gestito all'interno del Gruppo;
- messa in liquidazione di Selsoft Direct Marketing previa cessione del ramo d'azienda "segnalatori" a Sella Holding Banca;

- costituzione, il 5 maggio 2006, di una società di gestione di diritto lussemburghese ai sensi della normativa UCITS III, denominata Selgest S.A., per l'assunzione della responsabilità gestionale delle Sicav al fine del mantenimento del cosiddetto "Passaporto Europeo";
- scissione parziale di Finanziaria Bansel nella costituenda *holding* di partecipazione Finanziaria 2006 esterna al Gruppo (società beneficiaria);
- fusione per incorporazione, il 14 luglio 2006, della società scissa Finanziaria Bansel (già Capogruppo) nella sua controllata Sella Holding Banca con contestuale acquisizione della qualifica di Capogruppo da parte dell'incorporante; per effetto di tale operazione Sella Holding Banca concentra in un'unica entità sia le attività di direzione, coordinamento e controllo proprie della Capogruppo sia quelle già svolte come banca tra cui sistemi di pagamento, finanza, banca depositaria, *outsourcing* di servizi offerti alla totalità delle società del Gruppo e a società terze;
- chiusura della procedura di liquidazione delle due società di diritto irlandese Sella Advisor Ireland e Sella Fund Management Ireland;
- cessione, con decorrenza 1 ottobre 2006, di otto succursali in Veneto di Banca Sella a Banca Bovio Calderari contestualmente ridenominata Banca Sella NordEst Bovio Calderari con l'obiettivo di ulteriormente migliorare il coordinamento sul territorio, sfruttando le sinergie e le economie di scala fra tutti gli sportelli del Nord Est del Gruppo.

La **crescita dimensionale** prevista dal Piano Strategico è stata attuata attraverso:

- l'apertura di 16 nuove succursali che hanno portato il numero complessivo degli sportelli del Gruppo a 312, migliorandone ulteriormente la diversificazione geografica;
- la crescita del 9% circa di nuova clientela;
- l'ampliamento della gamma dei prodotti e servizi offerti e del loro utilizzo;
- l'aumento dei dipendenti di 267 unità che hanno così raggiunto il numero complessivo di 4.065.

L'attenta valutazione dei risultati apportati dagli investimenti effettuati negli anni precedenti, ulteriori impulsi e adeguamenti a quelli in grado di creare maggiore valore economico, unitamente alle azioni finalizzate al recupero della produttività ed al contenimento dei costi, hanno permesso anche in questo esercizio, un'ulteriore riduzione del *cost to income ratio* che si attesta al 63,9% contro il 69,5% del 2005.

Nel 2006 il Gruppo ha celebrato i 120 anni dalla fondazione di Banca Sella nel corso dei quali ha assunto una forte identità e riconoscibilità esterna in virtù di Fattori Distintivi quali Fiducia, Rapporto Personale, Qualità, Innovazione che sono al tempo stesso motivo del suo successo esterno e forza della cultura aziendale interna.

## ■ RATING

Come ogni anno, dopo la fine dell'esercizio, ha avuto luogo il consueto incontro con l'Agenzia di *rating* Moody's.

Secondo Moody's il nuovo assetto del Gruppo dovrebbe portare ad economie di scala che permetteranno di agire sui costi e diversificare l'offerta, con particolare attenzione al risparmio gestito e al *private banking*, continuando a mantenere prioritari gli investimenti in tecnologie e canali distributivi alternativi.

Il 13 aprile 2007 Moody's Investors Service ha pubblicato i nuovi *rating* per tutte le banche italiane, a seguito della rivisitazione fatta dall'agenzia di *rating* alla propria metodologia per il *rating* di solidità finanziaria e alla propria metodologia di JDA (Analisi di Inadempienza Congiunta).

Alla luce della suddetta revisione, la Capogruppo Sella Holding Banca ha visto migliorato il proprio *rating* come da seguente tabella:

<b>Rating globale di Lungo Termine sui depositi in valuta locale</b> (Long Term Global local currency deposit rating)	<b>A2</b>	migliorato dal precedente A3
<b>Breve Termine</b> (Short term)	<b>P-1</b>	invariato
<b>Rating di Solidità Finanziaria</b> (Bank Financial Strength Rating)	<b>C-</b>	abbassato di un notch dal precedente C
<b>Previsione</b> (Outlook)	<b>Stabile</b>	invariato



## ■ RISULTATI DELL'ESERCIZIO

In presenza di uno scenario globale caratterizzato da un apprezzabile riequilibrio delle dinamiche di sviluppo nelle diverse aree geografiche e da una ripresa della crescita nell'Eurozona, l'esercizio 2006 si è chiuso con un utile di pertinenza del Gruppo di 49,8 milioni di euro in evidente aumento rispetto allo scorso esercizio in cui si era attestato a 30,9 milioni di euro.

Il R.O.E. consolidato si è così portato al 13,7% in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente in cui era pari al 10%.

I principali elementi, rilevabili dall'analisi del Conto Economico riclassificato, che hanno influenzato l'andamento dell'esercizio sono stati:

- un soddisfacente aumento del margine di intermediazione cresciuto del 13,7% al quale ha particolarmente influito la componente margine di interesse;
- una dinamica dei costi caratterizzata da una crescita significativamente inferiore al tasso di sviluppo dei ricavi determinando, quindi, un apprezzabile miglioramento del grado di efficienza.

Il risultato in termini di utile netto risulta solo marginalmente influenzato dal saldo delle poste straordinarie. Infatti ai proventi straordinari derivanti principalmente da cessione di quote di partecipazioni di minoranza non più strategiche, si contrappongono accantonamenti prudenziali per rischi operativi relativi alle controllate estere.

Quasi tutte le società del Gruppo hanno fatto registrare, in termini di redditività, risultati migliori rispetto al precedente esercizio.

Le banche del Gruppo operanti in Italia prevalentemente nell'attività *retail*, pur con incrementi diversificati, hanno contribuito in modo significativo alla redditività consolidata.

Per quanto concerne l'andamento delle banche estere, Sella Bank AG ha realizzato un risultato in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, mentre Sella Bank Luxembourg, che ancora sconta gli effetti negativi dei passati esercizi, ha chiuso in perdita.

Nel comparto assicurativo si è registrato il consistente miglioramento di redditività di C.B.A. Vita, specializzata nel settore delle polizze del ramo vita.

La società operante nel comparto del *leasing* ha realizzato un utile in linea rispetto all'anno precedente confermandosi come una delle principali fonti di reddito per il Gruppo.

Meno brillante rispetto al passato esercizio il risultato di Consel, società specializzata nel credito al consumo, influenzato dalla riduzione degli *spread* che ha caratterizzato il settore in cui opera.

Le società il cui principale *business* è legato al risparmio gestito e alla negoziazione mobiliare chiudono l'anno con utili stabili, così come Sella Consult SIM che ha continuato a beneficiare degli interventi di razionalizzazione della struttura e di miglioramento dell'efficienza attuati negli esercizi precedenti.

Per una più approfondita analisi dei risultati conseguiti dalle singole società si rimanda alla specifica sezione della presente Relazione denominata "Società del Gruppo".

Nella seguente tabella si espone la redditività del patrimonio (R.O.E.) delle principali società appartenenti al Gruppo, ad esclusione di *holding* di partecipazione e società immobiliari; gli aggregati considerati per la base del calcolo sono quelli determinati applicando i principi contabili utilizzati nella redazione dei bilanci individuali:

R.O.E. <sup>(1)</sup>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Banca Arditi Galati S.p.A.	8,3%	10,1%
Banca di Palermo S.p.A.	14,4%	5,8%
Banca Patrimoni S.p.A.	6,7%	2,2%
Banca Sella S.p.A.	11,7%	-
Banca Sella NordEst Bovio Calderari S.p.A.	10,0%	4,5%
Biella Leasing S.p.A.	18,2%	20,5%
Brosel S.p.A.	37,1%	47,3%
C.B.A. Vita S.p.A.	10,1%	7,2%
Consel S.p.A.	11,8%	31,3%
Easy Nolo S.p.A.	14,2%	18,9%
Selfid S.p.A.	12,7%	12,6%
Selgest S.A.	-17,3%	-
Selir S.r.l.	30,2%	0,3%
Sella Bank AG	4,2%	2,5%
Sella Bank Luxembourg S.A.	-28,3%	-46,2%
Sella Capital Management SGR S.p.A.	7,8%	11,1%
Sella Consult SIMp.A.	24,2%	26,9%
Sella Corporate Finance S.p.A.	15,2%	9,3%
Sella Gestioni S.p.A.	7,1%	4,2%
Sella Life Ltd	-4,9%	-3,5%
Sella Synergy India Ltd	67,9%	301,0%

(1) Rapporto tra "Utile netto" e "Patrimonio e Fondo rischi bancari generali al netto delle riserve di rivalutazione" l'impatto degli aumenti di capitale effettuati nell'anno è stato considerato in proporzione ai mesi effettivi di preesistenza.

## DATI REDDITUALI

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO</b> <i>(dati in milioni di euro)</i>	<b>ESERCIZIO</b> <b>2006</b>	<b>ESERCIZIO</b> <b>2005</b>	<b>Variazione</b> <b>% su 2005</b>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	465,26	347,20	34,0%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(208,88)	(134,22)	55,6%
70. Dividendi e proventi simili	6,29	6,49	-3,1%
<b>MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI (1)</b>	<b>262,67</b>	<b>219,47</b>	<b>19,7%</b>
40. Commissioni attive <sup>(1)</sup>	301,10	295,00	2,1%
50. Commissioni passive <sup>(1)</sup>	(96,67)	(101,28)	-4,6%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione <sup>(1)</sup>	21,84	19,02	14,8%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(0,87)	(0,28)	210,7%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
- attività finanziarie disponibili per la vendita (dedotti titoli per capitale)	-	-	-
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-
- passività finanziarie	0,06	0,17	-64,7%
<b>Ricavi netti da servizi</b>	<b>225,45</b>	<b>212,63</b>	<b>6,0%</b>
150. Premi netti	139,25	57,90	140,5%
Altri ricavi netti di pertinenza dell'attività assicurativa <sup>(1)</sup>	22,40	36,05	-37,9%
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(144,82)	(81,88)	76,9%
<b>Margine di Interesse e ricavi netti da attività assicurativa</b>	<b>16,83</b>	<b>12,07</b>	<b>39,4%</b>
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>504,95</b>	<b>444,17</b>	<b>13,7%</b>
180. Spese amministrative:			
a) Spese per il personale	(207,56)	(195,54)	6,1%
IRAP su costo del personale e comandi netto <sup>(2)</sup>	(7,50)	(7,10)	5,6%
b) Altre spese amministrative	(141,55)	(134,17)	5,5%
Recupero imposta di bollo e altre imposte <sup>(3)</sup>	24,46	24,11	1,5%
200. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(16,45)	(15,25)	7,9%
210. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(9,05)	(10,57)	-14,4%
220. Altri oneri/proventi di gestione (dedotto "Recupero imposta di bollo e altre imposte")	20,48	14,84	38,0%
<b>Costi operativi</b>	<b>(337,17)</b>	<b>(323,68)</b>	<b>4,2%</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>167,78</b>	<b>120,49</b>	<b>39,2%</b>
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(55,61)	(21,04)	164,3%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:			
- crediti	(52,71)	(41,10)	28,2%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(0,15)	-100%
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-
- altre operazioni finanziarie	0,48	-	-
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:			
- attività finanziarie disponibili per la vendita	49,41	9,42	424,5%
240. Utile (perdita) delle partecipazioni	0,17	(0,12)	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	(0,10)	(1,63)	-93,9%
270. Utile (perdita) da cessione di investimenti	(0,31)	0,15	-
<b>UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>109,12</b>	<b>66,02</b>	<b>65,3%</b>
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (dedotta IRAP su costo del personale e comandi netto)	(52,33)	(28,61)	82,9%
<b>UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>56,79</b>	<b>37,41</b>	<b>51,8%</b>
310. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>56,79</b>	<b>37,41</b>	<b>51,8%</b>
<b>330. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>49,79</b>	<b>30,94</b>	<b>60,9%</b>
<b>340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>7,00</b>	<b>6,47</b>	<b>8,2%</b>

(1) Per quanto riguarda le componenti del comparto assicurativo si è provveduto a scorporarle dalle voci di Conto Economico ed a raggrupparle in una voce specifica denominata "Altri ricavi di pertinenza dell'attività assicurativa".

(2) Scorporata da voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

(3) Scorporata da voce "Altri oneri e proventi di gestione".

I commenti che seguono si riferiscono allo schema di **Conto Economico Consolidato Riclassificato** precedentemente riportato.

### MARGINE DI INTERESSE

Il margine di interesse si attesta al 31 dicembre 2006 a 262,7 milioni di euro: il confronto su base annua evidenzia un incremento del 19,7% rispetto all'esercizio precedente, in virtù della positiva crescita delle masse intermedie con la clientela e di un leggero miglioramento dello *spread* con particolare riferimento alla componente di *mark down*.

Il dettaglio delle voci che concorrono alla formazione del margine d'interesse evidenzia che l'operatività con la clientela ha prodotto interessi netti per 264,4 milioni di euro, con una crescita del 22,6%.

A fine esercizio 2006 il margine di interesse costituisce il 52% del margine di intermediazione, mentre lo scorso esercizio era pari al 49,4%.

<b>MARGINE DI INTERESSE</b> (dati in milioni di euro)	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Interessi netti con la clientela</b>	<b>264,36</b>	<b>215,59</b>	<b>22,6%</b>
- interessi attivi	346,85	276,85	25,3%
- interessi passivi	(82,49)	(61,26)	34,7%
<b>Interessi attivi su attività finanziarie</b>	<b>56,20</b>	<b>32,05</b>	<b>75,4%</b>
<b>Interessi passivi su titoli</b>	<b>(86,41)</b>	<b>(41,89)</b>	<b>106,3%</b>
<b>Interessi netti interbancari</b>	<b>29,47</b>	<b>12,87</b>	<b>129,0%</b>
- interessi attivi	60,54	37,07	63,3%
- interessi passivi	(31,07)	(24,20)	28,4%
<b>Differenziali per copertura</b>	<b>(8,15)</b>	<b>(6,75)</b>	<b>20,7%</b>
<b>Altri interessi netti</b>	<b>0,91</b>	<b>1,11</b>	<b>-18,0%</b>
<b>Totale interessi netti</b>	<b>256,38</b>	<b>212,98</b>	<b>20,4%</b>
<b>Dividendi e altri proventi</b>	<b>6,29</b>	<b>6,49</b>	<b>-3,1%</b>
<b>MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI GRUPPO BANCARIO</b>	<b>262,67</b>	<b>219,47</b>	<b>19,7%</b>
<b>Interessi netti dell'attività assicurativa</b>	<b>6,43</b>	<b>19,73</b>	<b>-67,4%</b>
<b>MARGINE DI INTERESSE RICLASSIFICATO</b>	<b>269,10</b>	<b>239,20</b>	<b>12,5%</b>

### MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Il margine di intermediazione consolidato si è attestato, nel 2006, a 504,9 milioni di euro, con un incremento complessivo del 13,7% rispetto all'esercizio precedente a conferma della capacità del Gruppo di realizzare una costante crescita della redditività sul complesso delle attività svolte.

#### Ricavi netti da servizi

L'aggregato complessivo si è attestato a 225,5 milioni di euro, superiore rispetto all'anno precedente in cui era pari a 212,6 milioni di euro.

Nell'ambito di tale risultato si riscontra l'andamento positivo delle commissioni nette, che hanno mostrato un incremento del 5,2%, sostenute dai positivi risultati sia dell'attività di gestione ed amministrazione del risparmio, sia degli altri settori di attività.

<b>COMMISSIONI NETTE</b> (dati in milioni di euro)	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Attività bancaria e commerciale</b>	<b>46,51</b>	<b>47,02</b>	<b>-1,1%</b>
- garanzie	2,81	2,45	14,7%
- servizi di incasso e pagamento	43,70	44,57	-1,9%
<b>Servizi di gestione, intermediazione e consulenza</b>	<b>116,10</b>	<b>107,54</b>	<b>8,0%</b>
- raccolta indiretta della clientela (gestioni patrimoniali, custodia e amministrazione titoli, consulenza, intermediazione e collocamento titoli)	99,06	88,87	11,5%
- intermediazione valute	1,70	1,69	0,7%
- banca depositaria	7,89	7,66	3,0%
- altre commissioni su servizi di gestione, intermediazione e consulenza	7,45	9,32	-20,1%
<b>Altre commissioni nette</b>	<b>41,82</b>	<b>39,15</b>	<b>6,8%</b>
<b>TOTALE COMMISSIONI NETTE DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO</b>	<b>204,43</b>	<b>193,71</b>	<b>5,5%</b>
Commissioni nette attività assicurativa	0,47	1,11	-57,4%
<b>TOTALE COMMISSIONI NETTE</b>	<b>204,90</b>	<b>194,82</b>	<b>5,2%</b>

### **Ricavi netti da attività assicurativa**

L'aggregato complessivo ha raggiunto 16,8 milioni di euro, in apprezzabile crescita rispetto a 12,1 milioni di euro dell'esercizio precedente, testimoniando il maggior impulso dato al settore.

### **COSTI OPERATIVI**

L'ammontare complessivo dei costi operativi, si è attestato a 337,2 milioni di euro, evidenziando una contenuta crescita del 4,2% rispetto all'esercizio precedente, risultato a cui hanno notevolmente contribuito i processi di razionalizzazione societaria e organizzativa previsti nell'ambito del Piano Strategico 2004-2006.

### **Spese amministrative (al netto del recupero delle imposte di bollo e altre imposte e inclusa l'IRAP sul costo netto del personale e dei comandi)**

Le spese amministrative (al netto del recupero delle imposte di bollo e altre imposte e inclusa l'IRAP sul costo netto del personale e dei comandi) pari a 332,2 milioni di euro hanno registrato una crescita del 6,3%, significativamente inferiore al tasso di sviluppo del margine di intermediazione.

La componente relativa alle "Spese per il Personale", inclusa IRAP relativa allo stesso, attestandosi a 215,1 milioni di euro presenta un aumento del 6,2% riconducibile sostanzialmente all'incremento dell'organico del Gruppo di 265 unità, degli incrementi salariali, promozioni e scatti di anzianità.

La voce "Altre spese amministrative" (al netto del recupero imposte dirette), pari a 117,1 milioni di euro, evidenzia un incremento del 6,4%.

### **Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le rettifiche su immobilizzazioni materiali ed immateriali risultano pari a 25,5 milioni di euro, registrando una lieve diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Nel corso del 2006 sono stati effettuati investimenti per 36,7 milioni di euro che hanno interessato principalmente i settori Sistemi di Pagamento Elettronici, Banca Telematica, Distribuzione tradizionale, con l'apertura di nuovi sportelli, e *Information Technology*.

### **ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE DI VALORE AL NETTO DELLE RIPRESE**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri risultano pari a 55,6 milioni di euro in incremento rispetto ai 21 milioni di euro del 2005 a seguito di stanziamenti a fronte di rischi operativi, di potenziali rischi di revocatoria e di previsioni di soccombenza relativamente a cause passive.

Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a 52,7 milioni di euro, rispetto a 41,1 milioni di euro dell'esercizio precedente (+28,2%).

Migliora la qualità dell'attivo evidenziato dal rapporto crediti deteriorati su impieghi, diminuito dal 2,4% del 2005 al 2,0% del 2006, mentre il rapporto tra rettifiche di valore nette e impieghi per cassa si attesta allo 0,8% rispetto allo 0,7% del precedente esercizio.

La voce **utile da cessione di attività disponibili per la vendita (componente titoli di capitale)** presenta un significativo incremento passando da 9,4 milioni di euro del 2005 a 47,6 milioni di euro, in gran parte derivato dalla plusvalenza di 36,8 milioni di euro lordi riveniente dalla vendita di una parte della quota detenuta in Borsa Italiana S.p.A.

### IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito (al netto dell'IRAP relativa alle spese per il personale portata ad aumento di tale componente) si collocano a 52,3 milioni di euro rispetto a 28,6 milioni di euro dello scorso esercizio con un incremento dell'82,9% a fronte di una crescita del 65,3% dell'utile dell'operatività corrente.

Il maggior carico fiscale in termini assoluti deriva dall'aumentata redditività aziendale e dalla mancata appostazione di fiscalità anticipata relativamente a taluni accantonamenti a fondi per rischi ed oneri operati nell'esercizio.

Il *tax rate*, al netto della componente IRAP sul costo del personale, si colloca al 47,9%.

## DATI PATRIMONIALI

### ATTIVITA' FINANZIARIE

In aderenza ai nuovi principi contabili il portafoglio titoli è classificato secondo quattro categorie: attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, crediti verso banche e clientela.

Alla data del 31 dicembre 2006 le attività finanziarie complessive (al netto delle attività cedute e non cancellate, pari a 530,3 milioni di euro, e degli strumenti derivati) ammontano a 1.806,5 milioni di euro. In un contesto di mercato caratterizzato da stabilità degli *spread*, si evidenzia una filosofia d'investimento volta ad affiancare titoli obbligazionari *corporate* di elevato merito creditizio a quelli di emissione governativa al fine di migliorare la redditività, nonché ad investire in quote di fondi e Sicav.

ATTIVITA' / PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE (dati in milioni di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni assolute	Variazioni %
Titoli di debito	951,74	1.160,17	-208,43	-18,0%
Titoli di capitale	1,60	4,64	-3,04	-65,5%
Quote di OICR	470,93	387,82	83,11	21,4%
<b>Totale titoli di negoziazione</b>	<b>1.424,27</b>	<b>1.552,63</b>	<b>-128,36</b>	<b>-8,3%</b>
<b>Strumenti derivati</b>	<b>25,35</b>	<b>9,20</b>	<b>16,15</b>	<b>175,5%</b>
-di cui derivati finanziari	25,35	9,20	16,15	175,5%
-di cui derivati creditizi	-	-	-	-
<b>Dettaglio per le principali società del Gruppo</b>				
Sella Holding Banca S.p.A	425,6	538,5	-112,9	-21,0%
Banca Arditi Galati S.p.A.	4,2	76,6	-72,4	-94,5%
Banca di Palermo S.p.A	2,6	25,7	-23,1	-89,9%
Banca Patrimoni S.p.A.	109,3	131,5	-22,2	-16,9%
Banca Sella S.p.A.	34,1	-	34,1	-
Banca Sella NordEst Bovio Calderari S.p.A.	14,1	84,8	-70,7	-83,4%
C.B.A. Vita S.p.A.	437,5	412,3	25,2	6,1%
Sella Life Ltd	374,2	261,4	112,8	43,2%
Altre società del Gruppo	22,7	21,8	0,9	4,1%
<b>Totale titoli di negoziazione</b>	<b>1.424,3</b>	<b>1.552,6</b>	<b>-128,3</b>	<b>-8,3%</b>

Il portafoglio titoli di negoziazione registra un decremento dell'8,3% rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente riconducibile ai titoli di debito.

Per quanto riguarda gli strumenti derivati, rappresentati come valore netto tra attività e passività, i *fair value* si sono attestati su 25,4 milioni di euro evidenziando un'elevata crescita rispetto al precedente esercizio.

Le strategie sono state orientate a criteri di estrema prudenza, privilegiando un'ottica di diversificazione degli strumenti e dei rischi ad essi connessi.

<b>ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA</b> <i>(dati in milioni di euro)</i>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazioni assolute</b>	<b>Variazioni %</b>
Titoli di debito	206,56	192,25	14,31	7,4%
Titoli di capitale	92,85	56,28	36,57	65,0%
Quote di OICR	0,20	0,15	0,05	33,3%
<b>Totale titoli disponibili per la vendita</b>	<b>299,61</b>	<b>248,68</b>	<b>50,93</b>	<b>20,5%</b>
<b>Dettaglio per le principali società del Gruppo</b>				
Sella Holding Banca S.p.A.	50,6	43,2	7,4	17,1%
Banca Arditi Galati S.p.A.	0,4	0,4	-	-
Banca di Palermo S.p.A.	0,3	0,2	0,1	50,0%
Banca Patrimoni S.p.A.	12,7	0,5	12,2	2.440,0%
Banca Sella S.p.A.	10,5	-	10,5	-
Banca Sella NordEst Bovio Calderari S.p.A.	1,1	1,0	0,1	10,0%
Biella Leasing S.p.A.	11,3	9,7	1,6	16,5%
C.B.A. Vita S.p.A.	195,2	182,5	12,7	7,0%
Altre Società del Gruppo	17,5	11,2	6,3	56,3%
<b>Totale titoli disponibili per la vendita</b>	<b>299,6</b>	<b>248,7</b>	<b>50,9</b>	<b>20,5%</b>

Le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 299,6 milioni di euro, rispetto ai 248,7 milioni del 2005 (+20,5%): la parte preponderante è costituita da titoli di debito pari a 206,6 milioni di euro.

<b>ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA</b> <i>(dati in milioni di euro)</i>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazioni assolute</b>	<b>Variazioni %</b>
Titoli di debito (valore di bilancio)	82,65	82,91	-0,26	-0,3%
Titoli di debito (fair value)	83,79	87,11	-3,32	-3,8%
<b>Dettaglio società del Gruppo</b>				
Sella Holding Banca S.p.A.	60,5	60,3	0,2	0,3%
Banca Arditi Galati S.p.A.	5,0	5,0	-	-
Banca di Palermo S.p.A.	2,5	2,5	-	-
Banca Sella NordEst Bovio Calderari S.p.A.	12,0	12,0	-	-
Sella Bank AG	2,7	3,1	-0,4	-12,9%
<b>Totale titoli di debito (valore di bilancio)</b>	<b>82,7</b>	<b>82,9</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,2%</b>

La voce include i titoli di debito delle società del Gruppo, per i quali è stata formalizzata la decisione di detenerli fino alla loro naturale scadenza.

## CREDITI VERSO CLIENTELA

<b>CREDITI VERSO CLIENTELA</b> <i>(dati in milioni di euro)</i>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazioni assolute</b>	<b>Variazioni %</b>
Conti correnti	1.129,37	708,60	420,77	59,4%
Mutui	2.281,25	1.898,31	382,94	20,2%
Carte di credito, prestiti personali, cessione del quinto	925,36	673,87	251,49	37,3%
Locazione finanziaria	878,44	717,71	160,73	22,4%
Titoli di debito	12,89	-	12,89	-
Altre operazioni	1.010,16	1.458,11	-447,95	-30,7%
Attività deteriorate	130,75	142,05	-11,30	-8,0%
Attività cedute non cancellate	228,49	258,30	-29,81	-11,5%
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>6.596,71</b>	<b>5.856,95</b>	<b>739,76</b>	<b>12,6%</b>

Nel corso dell'esercizio 2006 i crediti verso la clientela hanno continuato a dimostrare buoni ritmi di crescita attestandosi a 6.596,7 milioni di euro, con un incremento del 12,6% rispetto all'esercizio precedente nel quale avevano già evidenziato un rialzo del 13%: il contesto economico non particolarmente brillante non ha impedito un mirato sviluppo rivolto al tessuto economico locale costituito prevalentemente da piccole e medie imprese e da famiglie.

L'andamento positivo dell'aggregato è caratterizzato dalla positiva dinamica dei mutui (+20,2%), in particolare a medio lungo termine, favoriti da un livello dei tassi di interesse ancora attraente.

In un quadro in cui la ripresa economica stenta e mettersi in moto, l'attività di locazione finanziaria si è comunque mantenuta su livelli di assoluto rilievo (+22,5%).

I mutui dell'operazione di cartolarizzazione, concretizzatasi nel 2005, che erano stati inseriti nella voce "Attività cedute non cancellate" dei Crediti verso Clientela (non presentando i requisiti per la cancellazione secondo i principi IAS/IFRS) permangono in tale categoria per la parte ancora in essere.

La tabella sottostante indica il dettaglio della composizione dell'aggregato, suddiviso tra le società del Gruppo:

<b>Dettaglio società del Gruppo</b> <i>(dati in milioni di euro)</i>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazioni assolute</b>	<b>Variazioni %</b>
Sella Holding Banca S.p.A.	89,6	3.451,4	-3.361,8	-97,4%
Banca Arditi Galati S.p.A.	505,0	435,1	69,9	16,1%
Banca di Palermo S.p.A.	266,6	229,1	37,5	16,4%
Banca Patrimoni S.p.A.	42,7	41,3	1,4	3,4%
Banca Sella S.p.A.	3.592,3	-	3.592,3	-
Banca Sella NordEst Bovio Calderari S.p.A.	536,9	424,0	112,9	26,6%
Sella Bank AG	13,6	10,6	3,0	28,3%
Sella Bank Luxembourg S.A.	82,7	88,8	-6,1	-6,9%
Consel S.p.A.	603,4	454,8	148,6	32,7%
Biella Leasing S.p.A.	862,9	721,8	141,1	19,5%
Altre società del Gruppo	1,0	-	1,0	-
<b>Totale società del Gruppo</b>	<b>6.596,7</b>	<b>5.856,9</b>	<b>739,8</b>	<b>12,6%</b>

## CREDITI VERSO CLIENTELA: QUALITA' DEL CREDITO

Il Gruppo ha adottato politiche creditizie orientate a precise linee guida:

- elevato frazionamento dimensionale del portafoglio crediti, al fine di esporsi a minori impatti da perdite in caso di *default* (complessivi e individuali), nonché di godere dei benefici che Basilea II consente per utilizzi entro un milione di euro (ponderazione al 75%); a fine esercizio circa l'80,3% degli impieghi per cassa risultavano entro tale soglia;
- frazionamento per macrosettori (al fine di perseguire la soddisfacente allocazione delle risorse): ad eccezione delle famiglie consumatrici (42,3%) nessun settore merceologico supera la soglia del 7%;
- equilibrata struttura del portafoglio crediti relativamente alla durata: il rapporto impieghi a medio/lungo termine (sul totale impieghi di cassa) si è attestato al 53,7%, mentre le esposizioni comprese tra 20 e 30 anni rappresentano il 15,9% del totale degli impieghi a medio e lungo termine e l'8,5% del totale impieghi di cassa.

<b>QUALITA' DEL CREDITO</b> <i>(dati in milioni di euro)</i>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazioni assolute</b>	<b>Variazioni %</b>
<b>Crediti verso la clientela</b>	<b>6.596,71</b>	<b>5.856,94</b>	<b>739,77</b>	<b>12,6%</b>
Crediti in bonis	6.465,96	5.714,89	751,07	13,1%
Crediti deteriorati	130,75	142,05	-11,30	-8,0%
<i>di cui sofferenze nette</i>	55,48	54,28	1,20	2,2%
<i>di cui incagli netti</i>	34,39	43,54	-9,15	-21,0%
crediti deteriorati/crediti verso la clientela	1,98%	2,43%		
sofferenze nette/crediti verso la clientela	0,84%	0,93%		
incagli netti/crediti verso la clientela	0,52%	0,74%		



Il rispetto di tali principi, unitamente ad oculatezza e prudenza, che da sempre contraddistinguono l'operatività del Gruppo in tale ambito, ha permesso di migliorare la qualità del portafoglio crediti, dato confermato dalla riduzione dei crediti deteriorati e dalla minore incidenza degli stessi nei confronti del totale dei crediti netti a clientela (passata dal 2,43% a fine 2005 a 1,98% a fine 2006). Nel dettaglio i crediti in sofferenza si sono attestati a 55,5 milioni di euro, con un leggero incremento del 2,2% sul 2005 mentre i crediti incagliati con 34,4 milioni di euro, mostrano una sensibile riduzione (-21%) su base annua.

## RACCOLTA DIRETTA

<b>RACCOLTA DIRETTA</b> <i>(dati in milioni di euro)</i>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazioni assolute</b>	<b>Variazioni %</b>
Debiti verso clientela	6.974,51	6.709,35	265,16	4,0%
Titoli in circolazione	1.667,62	1.347,86	319,76	23,7%
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>8.642,13</b>	<b>8.057,21</b>	<b>584,92</b>	<b>7,3%</b>
Conti correnti e depositi liberi	5.466,80	5.321,61	145,19	2,7%
Depositi e conti correnti vincolati	272,68	219,20	53,48	24,4%
Passività a fronte di attività cedute non cancellate	768,53	765,91	2,62	0,3%
-di cui operazioni pronti contro termine	515,77	504,83	10,94	2,2%
-di cui debiti verso società di cartolarizzazione	252,76	261,08	-8,32	-3,2%
Altre voci	466,50	402,63	63,87	15,9%
<b>Totale debiti verso la clientela</b>	<b>6.974,51</b>	<b>6.709,35</b>	<b>265,16</b>	<b>4,0%</b>

La consistenza della raccolta diretta da clientela ammonta a fine esercizio 2006 a 8.642,1 milioni di euro in crescita del 7,3% rispetto all'esercizio precedente.

Analizzando le sue componenti si rileva che i debiti verso la clientela (rappresentati principalmente da conti correnti, depositi e operazioni pronti contro termine), attestatisi a 6.974,5 milioni di euro registrano una crescita del 4%, con un incremento del 2,7% della voce relativa ai conti correnti, mentre i debiti rappresentati da titoli pari a 1.667,6 milioni di euro evidenziano un incremento del 23,7%.

## RACCOLTA INDIRETTA

<b>RACCOLTA INDIRETTA</b> <i>(dati in milioni di euro)</i>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazioni assolute</b>	<b>Variazioni %</b>
Patrimoni gestiti	6.212,73	6.348,02	-135,29	-2,1%
Raccolta amministrata	13.815,31	13.423,39	391,92	2,9%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>20.028,04</b>	<b>19.771,41</b>	<b>256,63</b>	<b>1,3%</b>

Al 31 dicembre 2006 lo *stock* complessivo della raccolta indiretta risulta pari a 20.028 milioni di euro con un incremento dell'1,3% su base annua.

All'interno del comparto, il risparmio gestito pari a 6.212,7 milioni di euro evidenzia un leggero calo pari al 2,1%.

## PATRIMONIO DI VIGILANZA

<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA</b>				
<i>(in milioni di euro)</i>				
	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazioni assolute</b>	<b>Variazioni %</b>
<b>COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' (%)</b>				
Patrimonio di base	377,11	334,92	42,19	12,6%
Patrimonio supplementare	321,21	261,23	59,98	23,0%
Elementi da dedurre	(48,94)	(46,97)	(1,97)	4,2%
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>649,38</b>	<b>549,18</b>	<b>100,20</b>	<b>18,3%</b>
Rischi di credito	500,34	462,33	38,01	8,2%
Rischi di mercato	12,45	13,50	(1,05)	-7,8%
Prestiti subordinati di 3° livello	12,45	13,50	(1,05)	-7,8%
Altri requisiti prudenziali	5,55	5,55	-	-
Requisiti prudenziali	518,34	481,40	36,94	7,7%
Attività di rischio ponderate	6.479,29	6.017,28	462,01	7,7%
Patrimonio di base / totale attività di rischio ponderate (Tier 1 Capital Ratio)	5,82%	5,57%		
Patrimonio totale / totale attività di rischio ponderate (Total Capital Ratio)	10,21%	9,35%		

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti al 31 dicembre 2005 sono stati determinati con l'applicazione delle disposizioni stabilite da Banca d'Italia, con particolare *focus* sui cosiddetti "filtri prudenziali".

A fine esercizio il patrimonio di vigilanza consolidato del Gruppo ammonta a 649,4 milioni di euro, di cui 377,1 milioni di euro di patrimonio di base (capitale sociale e riserve patrimoniali), 321,2 milioni di euro di patrimonio supplementare al netto di 48,9 milioni di euro di elementi da dedurre. Le attività di rischio ponderate si sono attestate a 6.479,3 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2006 il rapporto tra il patrimonio di vigilanza complessivo del Gruppo ed il totale delle attività di rischio ponderate ha evidenziato un coefficiente di solvibilità complessivo del 10,21%, rispetto a 9,35% di fine 2005; alla stessa data il rapporto tra patrimonio di base del Gruppo e il totale delle attività di rischio ponderate era pari al 5,82%.

## ■ POLITICA DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

Per quanto concerne la politica di distribuzione degli utili all'interno del Gruppo viene utilizzata una metodologia in base alla quale il dividendo, che le singole società distribuiscono annualmente, è funzione del tasso di interesse *risk free*, di una quota parte del premio per il rischio e del patrimonio medio delle partecipate.

In ogni caso il massimo dividendo distribuibile è rappresentato dall'utile di esercizio dedotti gli accantonamenti previsti dallo statuto e destinati alle riserve legali e statutarie.

La Capogruppo distribuisce circa il 10% dell'utile netto consolidato e tale politica rimane invariata rispetto agli esercizi precedenti.

Infine, per garantire un'ottimale allocazione del capitale all'interno del Gruppo viene costantemente monitorata la congruità sul patrimonio delle società partecipate.

## ■ POLITICHE COMMERCIALI E DISTRIBUTIVE

### POLITICHE COMMERCIALI

La polifunzionalità del Gruppo, costituito da 29 società operative attive in molteplici aree geografiche con una vasta gamma di prodotti e servizi, permette di conciliare i pregi della diversificazione e del radicamento territoriale con la volontà di offrire un servizio globale e specializzato.

Strutture dedicate a *corporate*, *private*, succursali e sportelli sempre disponibili grazie ai pregi della multicanalità si coniugano con la presenza di figure professionali specializzate attraverso le quali costruire un rapporto personalizzato e "su misura" per il cliente.

Da 120 anni il Gruppo è una realtà indipendente che si propone di mantenere una reputazione di istituto professionale innovativo e dinamico.

I risultati ottenuti sono stati raggiunti facendo leva, come sempre, sui fattori distintivi del Gruppo:

- forte legame con il territorio;
- trasparenza, professionalità e esperienza nella gestione della clientela;
- offerta di servizi personalizzati e di qualità;
- costante impegno e dedizione ai valori di riservatezza e correttezza nei rapporti con i clienti;
- continua attenzione all'innovazione alla qualità dei prodotti e dei servizi offerti.

Nel rispetto dei suddetti principi le attività commerciali intraprese dal Gruppo hanno perseguito i seguenti obiettivi:

- sviluppo di nuova clientela attraverso la continua evoluzione della rete distributiva anche con l'adozione di innovativi criteri strutturali e di comunicazione nella gestione delle succursali;
- politiche commerciali improntate alla competitività e a elevati livelli di qualità;
- incremento dell'operatività della clientela migliorando il *cross selling* anche attraverso azioni mirate realizzate centralmente (campagne di *direct marketing*);
- allargamento dell'offerta di prodotti e servizi *on line* sia per incrementare l'operatività del cliente sia a supporto dei canali tradizionali. Nel mese di aprile 2006 alla strategia multicanale di "Sella.it" è stato affiancato il portale denominato "WebSella.it" che offre servizi e prodotti ai clienti che desiderano operare esclusivamente tramite internet senza rivolgersi agli sportelli tradizionali;
- sviluppo del servizio "SWS Sella World Service" rivolto agli immigrati attraverso una serie di prodotti dedicati che vanno dal Servizio Money Transfer per un affidabile veloce ed economico trasferimento di denaro all'estero, a prestiti personali, polizze assicurative e mutui;
- incremento dell'offerta di prodotti assicurativi di protezione con il lancio della polizza "CBA Protezione Più" indirizzata prevalentemente a lavoratori autonomi e liberi professionisti; costante attenzione alla qualità e all'innovazione nella creazione di polizze assicurative in particolare *index link* e alla nuova polizza multi ramo "CBA Scelta Multipla";
- aggiornamento della gamma di finanziamenti alla clientela che comprende un'ampia tipologia di mutui, crediti personali, prestiti d'onore adatti ad ogni esigenza.

Con riferimento al progetto "Patti Chiari", promosso nel 2003 dall'A.B.I. per un continuo miglioramento nei rapporti con la clientela, nel corso dell'esercizio, le Banche del Gruppo hanno aggiunto alle otto già esistenti l'adesione a una nuova iniziativa. La stessa, denominata "Investimenti finanziari a confronto" ha lo scopo di accrescere la consapevolezza della clientela nelle scelte di investimento, verificarne nel tempo la coerenza con le proprie esigenze economico finanziarie e supportarla nelle operazioni di acquisto di strumenti finanziari.

Coerentemente alla cultura di attenzione e trasparenza, da sempre punto di forza nei confronti della clientela, il Gruppo sin dal mese di febbraio 2006 ha deciso di non più applicare le spese di estinzione conto e trasferimento titoli a clientela privata e famiglie.

Tra le iniziative commerciali si segnalano la sponsorizzazione della locale squadra di pallacanestro militante nel campionato di serie A1 e la partecipazione alle fiere specializzate nel settore del *trading on line* "Internet Trading Forum" di Rimini e "Tol Expo" di Milano.

Nel corso dell'anno il Gruppo ha ricevuto i seguenti riconoscimenti:

- "Premio Alberto Falk Azienda familiare del 2006" assegnato dall'Associazione Italiana delle Aziende Familiari riconoscimento all'impegno e alla capacità innovativa di un'azienda che per performance e sviluppo ha conseguito risultati di eccellenza nel rispetto della tradizione;
- "Premio Welcomeaward 2006 per l'Innovazione" istituito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e da Etnica al marchio "SWS Sella World Service" per avere attuato un innovativo modello di servizio in grado di dare risposte efficaci e complete alle esigenze bancarie, finanziarie e assicurative dei clienti e delle comunità migranti.

Per celebrare i 120 anni del Gruppo è stato organizzato un convegno intitolato "La Banca del futuro. Una banca sostenibile" che partendo dall'assunto che il contributo delle banche al funzionamento dell'economia poggia su una lunga tradizione di rapporti fiduciari personali, uno dei principali motori dello sviluppo economico, ha analizzato l'evoluzione di tali rapporti in un contesto economico e sociale caratterizzato dall'incremento dei soggetti, da una forte competitività e da una crescente componente tecnologica.

Al convegno, tenutosi a Biella nel mese di novembre, hanno partecipato importanti esponenti del mondo accademico, economico e politico.

## **POLITICHE DISTRIBUTIVE**

### **Sportelli bancari**

Il Gruppo è caratterizzato organizzativamente da una struttura distributiva integrata che attribuisce alle Banche il ruolo di presidio territoriale nelle diverse aree geografiche oggetto di sviluppo.

L'attività delle Banche "rete" è coordinata da un unico centro di direzione strategica facente capo alla Capogruppo Sella Holding Banca S.p.A.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a una razionalizzazione unitamente ad un ulteriore rafforzamento della presenza del Gruppo su tutto il territorio nazionale che ha portato il numero complessivo di sportelli a 307 con un incremento pari al 5,4% rispetto all'anno precedente.

In particolare Banca Sella, che a fine anno contava 201 sportelli, ad ottobre ha ceduto a Banca Sella NordEst Bovio Calderari otto agenzie ubicate in Veneto nell'ottica di migliorare il coordinamento sul territorio sfruttando le sinergie e le economie di scala fra tutti gli sportelli del Gruppo nel Nord Est. Inoltre, nel corso dell'anno, Banca Sella ha aperto sette nuove agenzie: una in Lombardia, a Saronno, tre in Emilia Romagna in provincia di Modena, una a Roma Eur e due in Campania in provincia di Salerno.

Banca Arditi Galati ha continuato la progressiva espansione territoriale in Puglia con l'apertura dello sportello di Andria e della terza agenzia a Lecce ed incrementato l'insediamento in Campania con le nuove agenzie di Battipaglia e Grottaminarda.

Banca Patrimoni ha portato a 11 le proprie agenzie con l'apertura di Cuneo e Napoli, mentre Banca di Palermo, con lo sportello di Siracusa, ha aggiunto il numero di 20 filiali in Sicilia.

Banca Sella NordEst Bovio Calderari, infine, oltre agli otto sportelli acquisiti da Banca Sella, sempre in Veneto, ha aperto una seconda agenzia a Verona e, nella stessa provincia, uno sportello a Legnago.

Si riporta di seguito la distribuzione territoriale degli sportelli del Gruppo Banca Sella:

Sportelli bancari del Gruppo	2006	Percentuale sul totale sportelli	2005	Percentuale sul totale sportelli
<b>Banche Italia</b>				
Banca Ardit Galati S.p.A.	36	11,5%	32	10,8%
Banca di Palermo S.p.A.	20	6,4%	19	6,4%
Banca Patrimoni S.p.A.	11	3,5%	9	3,0%
Banca Sella S.p.A.	201	64,5%	202	68,3%
Banca Sella NordEst Bovio Calderari S.p.A.	39	12,5%	29	9,8%
<b>Totale sportelli Italia</b>	<b>307</b>	<b>98,4%</b>	<b>291</b>	<b>98,3%</b>
Sella Bank AG - Svizzera	3	1,0%	3	1,1%
Sella Bank Luxembourg S.A. – Lussemburgo	1	0,3%	1	0,3%
Banca Sella Miami - USA	1	0,3%	1	0,3%
<b>Totale sportelli Estero</b>	<b>5</b>	<b>1,6%</b>	<b>5</b>	<b>1,7%</b>
<b>Totale sportelli del Gruppo</b>	<b>312</b>	<b>100%</b>	<b>296</b>	<b>100%</b>
<b>Ripartizione geografica sportelli Italia</b>				
- Nord Ovest ( <i>Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria</i> )	166	54,2%	164	56,3%
- Nord Est ( <i>Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna</i> )	55	18,0%	50	17,2%
- Centro ( <i>Toscana, Lazio, Molise</i> )	21	6,9%	20	6,9%
- Sud e Isole ( <i>Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna</i> )	65	20,9%	57	19,6%
<b>Totale sportelli Italia</b>	<b>307</b>	<b>100%</b>	<b>291</b>	<b>100%</b>

Nel corso dell'anno si segnala, a supporto della struttura distributiva tradizionale, un'ulteriore significativa diffusione presso la clientela registrata dal canale internet con una strategia multicanale.

#### Promotori

La struttura distributiva del Gruppo, è inoltre affidata a 390 promotori finanziari che operano nell'ambito delle seguenti Società:

Società del Gruppo	Promotori 2006	Promotori 2005	Variazioni %
Sella Consult SIMp.A.	254	304	-16,5%
Banca Patrimoni S.p.A.	134	151	-11,3%
Sella Gestioni SGR S.p.A.	2	2	0%
<b>Totale promotori Gruppo</b>	<b>390</b>	<b>457</b>	<b>-14,7%</b>

I promotori di Sella Consult svolgono la propria attività attraverso 30 centri di promozione finanziaria dislocati su tutto il territorio nazionale, mentre quelli di Banca Patrimoni si avvalgono delle 11 succursali della Banca e di 13 centri di promozione finanziaria.

Nel corso dell'anno, è proseguito il processo di razionalizzazione del numero di promotori, ma è altresì aumentata la consistenza media del portafoglio per promotore.

L'attività distributiva del Gruppo si esplica anche attraverso 19 uffici di Consel, società specializzata nell'erogazione del credito al consumo e 9 succursali di Biella Leasing, attiva nel settore della locazione finanziaria.

Il Gruppo opera altresì attraverso le sedi delle Società che si occupano di risparmio gestito, *corporate finance*, *trust*, servizi informatici e brokeraggio assicurativo.

Completano la struttura gestori *corporate*, *private banker*, operatori di banca telematica, nonché una rete di agenti che collocano POS (*point of sales*) sul territorio nazionale.

Con riferimento ai canali innovativi sono state arricchite le funzioni disponibili sul canale *internet banking*, porta telematica di accesso della clientela ai prodotti e servizi del Gruppo unitamente ai servizi di banca telefonica e *mobile banking*.

## ■ RISORSE UMANE

### GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2006 l'organico del Gruppo Banca Sella è composto da 4.065 dipendenti (incluso anche le società del comparto assicurativo), con un incremento di 265 unità rispetto a fine 2005, determinato in particolare dagli investimenti a sostegno dello sviluppo della rete distributiva e del potenziamento delle strutture centrali.

Nel corso dell'anno, la dinamica del personale tra le società del Gruppo è stata influenzata prima, dall'operazione di cessione del ramo bancario tra la "originaria" Banca Sella (contestualmente ridenominata Sella Holding Banca) e la "nuova" banca rete e, successivamente, dalla fusione per incorporazione di Finanziaria Bansel in Sella Holding Banca (diventa Capogruppo il 14 luglio). Si precisa che tali operazioni non hanno determinato alcun impatto negativo sull'occupazione del personale, ma unicamente una redistribuzione dello stesso tra le società interessate.

Nella tabella che segue è esposta la ripartizione degli organici per società, con la relativa incidenza percentuale sul personale complessivo:

Organico del Gruppo <sup>(1)</sup>	Dipendenti al 31/12/2006	Dipendenti al 31/12/2005	Variazione assoluta sul 2005	Incidenza % sul totale complessivo
Sella Holding Banca S.p.A. (Capogruppo)	1.105	-	1.105	27,19%
Finanziaria Bansel S.p.A. (ex Capogruppo)	-	117	-117	-
Banca Arditi Galati S.p.A.	231	223	8	5,68%
Banca di Palermo S.p.A.	130	132	-2	3,20%
Banca Patrimoni S.p.A.	154	158	-4	3,79%
Banca Sella S.p.A.	1.404	2.290	-886	34,54%
Banca Sella NordEst Bovio Calderari S.p.A.	219	179	40	5,39%
Biella Leasing S.p.A.	55	52	3	1,35%
Consel S.p.A.	191	147	44	4,70%
Easy Nolo S.p.A.	4	7	-3	0,10%
International Capital Holding S.A.	0	1	-1	0,00%
Selban S.p.A.	0	1	-1	0,00%
Selir S.r.l.	142	75	67	3,49%
Sella Austria Financial Services AG	0	1	-1	0,00%
Sella Bank AG	32	30	3	0,79%
Sella Bank Luxembourg S.A.	96	96	-	2,36%
Sella Capital Management SGR S.p.A.	13	12	1	0,32%
Sella Consult SIMp.A.	25	21	4	0,62%
Sella Gestioni S.p.A. <sup>(2)</sup>	76	76	-	1,87%
Sella Synergy India Ltd	150	146	4	3,69%
Selsoft Direct Marketing S.p.A.	0	1	-1	0,00%
<b>Totale Gruppo Bancario Banca Sella</b>	<b>4.027</b>	<b>3.765</b>	<b>262</b>	<b>99,07%</b>
<b>Totale medio Gruppo Bancario Banca Sella</b>	<b>3.896</b>	<b>3.739</b>		
Brosel S.p.A.	15	14	1	0,37%
C.B.A. Vita S.p.A.	19	18	1	0,47%
Sella Life Ltd	4	3	1	0,10%
<b>Totale Gruppo Civilistico Banca Sella</b>	<b>4.065</b>	<b>3.800</b>	<b>265</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale medio Gruppo Civilistico Banca Sella</b>	<b>3.933</b>	<b>3.772</b>		

(1) Nella tabella non sono inserite le seguenti società, che non annoverano nel loro organico dipendenti propri, ma che gestiscono la loro attività con il contributo di personale comandato e/o di consulenti esterni: BC Finanziaria S.p.A., Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A., Immobiliare Sella S.p.A., Secursel S.r.l., Selfid S.p.A., Sella Corporate Finance S.p.A., Sella Holding N.V., Sella South Holding S.p.A.

(2) La Società deriva dalla incorporazione di Fiduciaria Sella SIM S.p.A. in Gestnord Fondi Sgr S.p.A. con conseguente unione dell'organico.

L'età media dei dipendenti del Gruppo risulta pari a 35 anni circa, in sostanziale stabilità rispetto al dato del 2005, mentre l'anzianità media corrisponde a circa 8 anni; al 31 dicembre 2006 la componente femminile rappresenta il 46% circa della forza lavoro complessiva invariata rispetto allo scorso esercizio.

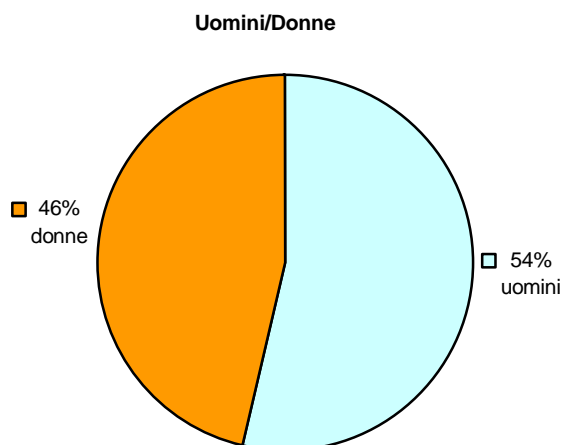
Si allega un dettaglio illustrativo della ripartizione del personale tra le diverse figure professionali:

Figure Professionali	Numero dipendenti	Percentuale
Amministrativo	626	15,40%
Commerciale	1.733	42,60%
Professional Finanza	92	2,30%
Gestione Manageriale	768	18,90%
Informatico	448	11,00%
Organizzativo	54	1,30%
Specialist	290	7,10%
Giuridico/legale	31	0,80%
Supporto logistica	23	0,60%
	<b>4.065</b>	<b>100%</b>

Analizzando l'organico complessivo si evidenzia che l'83% dei dipendenti è in forza presso le banche del Gruppo (di cui il 27% presso la Capogruppo); le società che operano nei settori del *leasing* e del credito al consumo occupano il 6% dei dipendenti, mentre Selir e Sella Synergy India (che producono *software* per il Gruppo) ne impiegano il 7% circa; il restante 4% è ripartito tra i restanti settori di attività.

#### **COMPOSIZIONE DEL PERSONALE**

(dati in percentuale)



#### **FORMAZIONE**

La gestione delle risorse umane posta in atto dal Gruppo Banca Sella poggia sulla capacità di migliorare le competenze e incrementare le motivazioni dei dipendenti, al fine di ricoprire adeguatamente le diverse professionalità in cui si articola il modello organizzativo del Gruppo e i suoi processi aziendali: il dinamismo che caratterizza il Gruppo comporta la necessità di una costante azione di aggiornamento, formazione e di verifica della coerenza degli strumenti e delle soluzioni gestionali e motivazionali.

Nel corso del 2006 è proseguito il progetto di mappatura di tutto il personale relativamente a ruoli, mansioni e abilità possedute e da sviluppare, finalizzato ad individuare in modo dinamico le principali esigenze formative rispetto ai ruoli ricoperti e realizzare piani formativi personalizzati.

L'offerta formativa, comprendente l'approfondimento di tematiche normative, operative e gestionali, ha permesso l'erogazione di 73.645 ore di formazione supportate dalla distribuzione di

adeguato materiale didattico ripartite tra: corsi aziendali per 40.839 ore e corsi esterni per 32.806 ore.

Complessivamente l'attività formativa svolta dal Gruppo nel corso dell'esercizio ha interessato circa l'83% dell'organico.

Notevole impulso ha avuto il ricorso all'autoformazione (*e-learning*) attraverso programmi telematici pubblicati sulla Intranet aziendale che hanno raggiunto tutte le società del Gruppo: un'apposita piattaforma per la formazione a distanza permette il tracciamento dei corsi e test in tempo reale, consentendo verifiche puntuali dei risultati e l'efficacia dei singoli percorsi didattici.

## ■ ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le società del Gruppo non effettuano attività di ricerca e sviluppo pura, ma rivolgono maggiore attenzione all'innovazione nel campo di nuovi prodotti e canali nonché all'aggiornamento tecnologico.

L'attività di ricerca si è sostanziata anche nella partecipazione a gruppi di lavoro nell'ambito dell'A.B.I. Associazione Bancaria Italiana, fra questi si segnala il Comitato ABILAB che si occupa di "ricerca tecnologica in ambito precompetitivo nel mondo bancario" e in particolare il gruppo sulla sicurezza informatica e sulla *business continuity*.

E' proseguita intensamente l'attività di introduzione di *software open source* negli ambienti operativi di produzione con particolare riferimento a gestione e monitoraggio dei sistemi, strumenti per lo sviluppo del *software*, soluzioni applicative di *office automation*.

## INFORMATION TECHNOLOGY

Proseguendo la strategia che privilegia lo sviluppo di *software* applicativo all'interno del Gruppo, nel corso dell'anno le società informatiche Sella Synergy India e Selir, in collaborazione con l'area Informatica e Sviluppo della Capogruppo, hanno proseguito lo sviluppo delle applicazioni, con costante attenzione alla crescita delle competenze del personale, alla disponibilità di risorse preposte ad analisi e programmazione e alla flessibilità dell'architettura del sistema informativo.

Tra le varie attività svolte si segnalano:

- realizzazione degli ambienti operativi e delle attività di migrazione a seguito della fusione per incorporazione di Finanziaria Bansel in Sella Holding Banca e per la cessione di sportelli a Banca Sella NordEst Bovio Calderari;
- ottimizzazione delle procedure per il miglioramento dei processi;
- miglioramento e ampliamento degli strumenti necessari a una più efficace informativa alla clientela;
- potenziamento delle infrastrutture tecnologiche del nuovo Centro Stampa in concomitanza con le attività necessarie alle nuove modalità di spedizione della posta;
- ampliamento dei controlli automatici presenti nelle procedure informatiche;
- mantenimento e accrescimento di efficienza delle infrastrutture centrali del Data Center per una costante adeguatezza tecnologica e idoneità ai crescenti volumi;
- messa in esercizio della procedura *Scoring* ed estensione del modulo di Allarmi Rischi Operativi nel nuovo sistema informativo;
- prosecuzione della migrazione delle procedure del sistema informativo alla nuova tecnologia "*open source*" su tre livelli, che costituisce l'implementazione del concetto di "sistema a servizi" riutilizzabili per generare efficienza operativa;
- l'intensificazione della collaborazione con le società del Gruppo per l'accentramento di alcuni sistemi informatici presso la Capogruppo per un miglior controllo e coordinamento degli stessi;
- l'attività di collaborazione con l'Università di Trento per la formazione di personale estero, in particolare indiano, con la partecipazione ad un master finanziato dal Gruppo mediante borse di studio in Italia;
- l'utilizzo esteso dei controlli di analisi, architettura e qualità del codice, previsti nel Processo di Sviluppo, per le realizzazioni del Sistema MultiBanca



## ■ CONTROLLI INTERNI

Il Gruppo Banca Sella, proseguendo nell'impostazione che attribuisce una rilevanza centrale alla gestione del controllo, anche nel 2006 ha investito importanti risorse per migliorare il complessivo "Sistema dei Controlli Interni", curando nel contempo il continuo adeguamento alle normative di riferimento. Tale orientamento trova riscontro, in particolare, in un articolato piano d'azione che, avviato fin dalla metà del 2005, è stato ulteriormente e costantemente aggiornato per tenere conto delle esperienze acquisite e delle migliori *best practice* esistenti nel Sistema.

Tale piano d'azione prevede diversi progetti che agiscono in quattro ambiti:

- a) presidio delle regole e dei processi;
- b) continua verifica dell'adeguatezza delle regole;
- c) esecuzione dei controlli e verifica del rispetto delle regole;
- d) crescita delle persone e della cultura del controllo.

Merita qui ricordare che, inoltre, tali azioni si inseriscono nelle attività di revisione dell'impostazione strutturale ed organizzativa del Gruppo che, prevedendo l'adozione di piattaforme procedurali uniche all'interno del Gruppo e l'accentramento delle funzioni presso la società Capogruppo, favoriscono l'efficacia del miglioramento dei processi e dei controlli stessi.

In tale ambito diamo di seguito una breve descrizione delle principali attività realizzate:

### **a) Presidio delle regole e dei processi**

L'attività ha l'obiettivo di migliorare l'organizzazione operativa del Gruppo, agendo quindi sugli elementi che determinano l'esposizione al rischio operativo e influenzano la gestione dei rischi. Nel corso dell'anno è stata realizzata la mappatura e la prima analisi della totalità dei processi del Gruppo, evidenziandone così i relativi livelli di esposizione al rischio e permettendo di realizzare immediati interventi di mitigazione dello stesso, nonché di migliorare il relativo impianto normativo, dei controlli e la definizione delle responsabilità.

Tra i principali interventi che ne sono conseguiti si citano:

- aggiornamento e standardizzazione del processo di accettazione di nuovi potenziali clienti a livello di Gruppo, inserendo al contempo nuove verifiche da porre in essere in fase di valutazione, censimento e apertura dei rapporti;
- completamento di un nuovo Regolamento per la Tenuta della Contabilità con l'obiettivo di fornire una base comune e omogenea per tutte le società del Gruppo;
- avvio di un progetto finalizzato alla modifica degli strumenti di lavoro per inserirvi un maggior numero di vincoli che impediscano a monte operatività difforme da quella prevista dalle norme interne;
- identificazione e conseguente realizzazione di alcuni nuovi indicatori automatici preventivi di rischio potenziale;
- revisione dell'impianto generale della normativa interna, con l'adozione di un nuovo strumento informatico a supporto della fruizione e consultazione di organigrammi, mansionari, regolamenti, ordini di servizio e norme tecniche denominato "Portale della normativa" del Gruppo Banca Sella. Tale portale, accessibile da tutti i dipendenti del Gruppo in tempo reale, è facilmente "navigabile" a differenti livelli di profondità.

L'analisi dei processi è inoltre alla base della pianificazione di nuovi progetti volti al costante miglioramento del complessivo sistema dei controlli.

### **b) Continua verifica dell'adeguatezza delle regole**

L'assetto organizzativo e delle norme interne, alla base della esposizione ai rischi operativi di un'organizzazione, richiede di essere continuamente fatto evolvere nel tempo per adeguarsi ai mutamenti della normativa, all'evolvere delle tecnologie, dei prodotti e dei rischi stessi nonché alla luce delle esperienze maturate.

In tale ambito, particolare attenzione è stata rivolta al processo di "Compliance", sia rafforzando la struttura e le attività esistenti, sia nel predisporre l'adeguamento dello stesso seguendo quanto disciplinato dalle "Istruzioni di vigilanza inerenti al rischio di non conformità e alla relativa funzione" emesse dalla Banca d'Italia nell'agosto del 2006.

Nell'ambito dell'identificazione e mitigazione dei rischi e dell'eliminazione delle cause all'origine dei possibili eventi anomali si è completata l'adozione, per tutto il Gruppo, di un processo interno denominato "Ciclo del Controllo" che regola il trattamento delle anomalie e la rimozione degli effetti e delle cause che le hanno generate. Tale processo è coordinato dal Servizio Risk Management e Controlli della Capogruppo, il quale, mediante l'utilizzo di un'apposita procedura informatica, presidia le attività di censimento, monitoraggio e gestione di tutti gli eventi anomali che si verificano all'interno di ogni società del Gruppo, in modo da favorire le conseguenti attività di *follow up*.

Al fine di presidiare gli effetti delle innovazioni tecnologiche, di processo, di *business* e di prodotto sono stati aggiornati gli iter, nonché le verifiche e i controlli di qualità, effettuati da strutture di controllo di secondo livello, antecedenti il rilascio delle stesse.

### **c) Esecuzione dei controlli e verifica del rispetto delle regole**

Nell'arco dell'esercizio 2006 si è operato per realizzare un ulteriore ampio rafforzamento qualitativo e quantitativo dei servizi preposti al controllo, nonché il continuo affinamento dell'impostazione delle attività e ripartizione dei compiti, senza trascurare l'adozione di moderni automatismi e strumenti di supporto all'attività stessa.

L'assetto organizzativo del "Sistema dei Controlli Interni", nel rispetto di quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza, articola i controlli su tre livelli.

Nell'ambito dei controlli di primo livello, o di linea, si è operato per:

- automatizzare i controlli manuali;
- inserire nuovi controlli derivanti dalla citata analisi complessiva dei processi e dei rischi;
- rafforzare il monitoraggio centrale dell'esito della attività di controllo svolta in periferia;
- verificare l'adeguatezza dei controlli esistenti a cura della funzione di Revisione Interna, nell'ambito della propria indipendente attività ispettiva e di audit;
- eliminare in origine, modificando i processi, i punti di rischio che richiedevano un controllo.

Nell'ambito di controlli di secondo livello, o di rischio si è operato:

secondo la linea guida generale di consentire la massima copertura del monitoraggio centrale in tempo reale.

Tra le principali innovazioni realizzate si cita:

- l'adozione di una nuova misura del rischio verso le controparti bancarie e finanziarie basata sulla metodologia *Credit Risk Equivalent* (CRE) il cui monitoraggio è ora operato in tempo reale;
- l'estensione del controllo della *best execution* dell'attività di negoziazione agli ordini di compravendita titoli di alcuni titoli trattati al di fuori dei mercati regolamentati (OTC);
- l'attivazione del calcolo della *performance attribution* per le gestioni di OICR di Gruppo;
- l'attivazione e l'applicazione di un modello per la verifica e il controllo indipendente del *pricing* dei prodotti strutturati e della loro redditività;
- estensione alla totalità delle società del Gruppo del controllo del rischio di mercato (calcolo del VAR) per tutti i portafogli titoli (amministrato, gestito, proprietà);
- attivazione del controllo centralizzato delle commissioni riconosciute ai *broker* per l'attività di intermediazione sui mercati, al fine di individuare possibili economie di scala e massimizzare l'efficienza del servizio di negoziazione;
- ulteriore miglioramento dell'attività di raccolta e classificazione dei dati di perdita operativa finalizzata all'adozione dei modelli avanzati di monitoraggio del rischio, previsti dal nuovo accordo sul capitale (Basilea 2);
- avvio dei servizi di controllo di secondo livello specializzati per singola linea di business che, in stretta collaborazione con il Risk Management e Controlli, effettuano attività di presidio dei rischi operativi e *follow up* degli indicatori di rischio delle eventuali anomalie operative riscontrate;
- conclusione del progetto, per la realizzazione di nuovi indicatori automatici preventivi di anomalia andamentale dei clienti affidati;
- particolare attenzione dedicata all'attività di *follow up* delle ispezioni e revisioni della qualità del credito, prevedendo mirate verifiche.

Nell'ambito dei controlli di terzo livello, o di revisione interna:

la **Revisione Interna di Gruppo**, nella nuova impostazione attuata a partire dal 2005 è costituita da due servizi, **Ispettorato di Gruppo** e **Internal Audit** che operano con l'obiettivo di individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché di valutare la funzionalità e l'adeguatezza del complessivo sistema dei controlli interni e di segnalare i rischi potenziali individuati nella propria attività di verifica. La Revisione Interna è gerarchicamente dipendente dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo; i due servizi che la compongono svolgono la propria attività, nel rispetto delle rispettive competenze, in stretto coordinamento e sotto la guida del Responsabile della Revisione Interna, che a sua volta coadiuva il **Comitato Audit**, del quale è il referente.

Il **Comitato Audit**, formato da tre Amministratori indipendenti, è l'organismo costituito dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo al fine di coadiuvare quest'ultimo nell'attività di controllo. Operativo dal secondo trimestre 2005, nel corso del 2006 si è riunito con cadenza bimestrale e ha trattato principalmente i seguenti argomenti:

- piani di attività e Relazioni periodiche della Revisione Interna e relativo *follow up*;
- esame delle bozze di Bilancio Consolidato, semestrale e annuale e del processo di redazione dello stesso;
- situazione controversie legali per le società del Gruppo e relativi accantonamenti;
- situazione reclami pervenuti alle Società del Gruppo.

Inoltre il Comitato nel corso dell'anno ha effettuato approfondimenti ed aggiornamenti su numerosi argomenti specifici.

L'attività che la **Revisione Interna** svolge nei confronti delle società del Gruppo si inquadra nel ruolo di direzione, coordinamento e controllo proprio della Capogruppo. La Revisione Interna svolge un ruolo di coordinamento per i servizi ispettivi/di audit presenti presso le società del Gruppo, sia attraverso incontri periodici, scambi di informazioni e di esperienze sia collaborando nella pianificazione delle attività, con lo scopo di rendere più efficace il presidio e il monitoraggio delle aree di rischio.

Nel 2006 ha operato per:

- favorire il rafforzamento quali-quantitativo dell'organico dei due servizi, Ispettorato di Gruppo e Internal Audit, anche attraverso interventi formativi qualificati;
- sviluppare azioni di coordinamento delle funzioni ispettive e di audit presenti nelle altre entità del Gruppo, attraverso l'organizzazione di incontri periodici, l'esame preventivo comune dei piani annuali delle attività di verifica, l'esame sistematico dei report periodici relativi alle verifiche svolte nel Gruppo.

L'**Ispettorato di Gruppo** controlla il rispetto delle norme interne, di vigilanza e di legge (sia dal punto di vista formale che sostanziale), nonché il contenuto patrimoniale, economico e i rischi connessi all'operatività; inoltre, nello svolgimento della sua attività, verifica che i controlli di linea e di rischio vengano eseguiti in modo ottimale e assiduo.

Nel 2006 ha operato per:

- consolidare l'attività ispettiva della Capogruppo presso le entità del Gruppo;
- consolidare l'attività ispettiva della Capogruppo presso le strutture che svolgono servizi per il Gruppo;
- potenziare l'organico della struttura, inserendo risorse professionalmente qualificate;
- costituire, a fine anno, il comparto ispettivo assicurativo, al fine di rafforzare il presidio sulle entità del Gruppo dedicate all'attività assicurativa.

A titolo esclusivamente statistico quantitativo, gli interventi di verifica svolti dal Servizio, in loco e da remoto, possono così sintetizzarsi:

ATTIVITA' ISPETTORATO DI GRUPPO verifiche relative a:	2006	2005	2004
- Servizi centrali della Capogruppo (i dati ante 2006 includono i servizi centrali all'epoca c/o Banca Sella)	48	52	39
- Unità periferiche di Banca Sella (in contratto di outsourcing)	21	24	57
- Altre società del Gruppo e/o loro Servizi Centrali	14	23	17
- Unità periferiche di altre società del Gruppo	2	-	3

Il Servizio **Internal Audit** svolge analisi di processo, con lo scopo di valutare le aree di rischio, l'efficienza e l'efficacia dei controlli, la funzionalità e l'adeguatezza dei processi organizzativi, la loro efficienza e idoneità alla tipologia di operatività della struttura/società.

Nel 2006 ha operato per:

- la definizione di un piano di interventi selezionato sulla base di una macroanalisi preventiva dei rischi di Gruppo;
- potenziare adeguatamente l'organico del servizio, passato da tre a cinque risorse professionalmente qualificate;
- estendere compiutamente il servizio sia riguardo ai processi accentrati presso la stessa Capogruppo, sia nei confronti delle altre società del Gruppo, regolato in questo caso con contratto di *outsourcing*.

A titolo esclusivamente statistico quantitativo, gli interventi di verifica svolti dal Servizio, in loco e da remoto, possono così sintetizzarsi:

ATTIVITA' INTERNAL AUDIT verifiche relative a:	2006
- Processi di "proprietà" della Capogruppo	10
- Processi di "proprietà" di altre società del Gruppo	6

A completamento di quanto sopra descritto si segnala che, per favorire il miglior funzionamento del sistema dei controlli, è stato attivato all'interno della Capogruppo il *Comitato Controlli* a cui partecipano tutti i servizi preposti ai controlli di secondo e terzo livello.

#### **d) Crescita delle persone e della cultura del controllo**

Ritenendo che, indipendentemente da ogni soluzione organizzativa, la preparazione, la cultura e la qualità delle persone determinino una minore rischiosità dell'attività, si è avviato un progetto di formazione e accrescimento culturale delle risorse umane del Gruppo in tema di rischi e di controlli. Tra le numerose attività poste in essere per dare concretezza a queste linee di indirizzo si segnala che, oltre a specifica formazione per il *top* ed il *middle management*, sono state realizzate apposite sessioni di un Workshop sui rischi operativi che hanno coinvolto l'80% dei dipendenti del Gruppo, conclusesi all'inizio del 2007.

## ■ EVOLUZIONE DEGLI ASSETTI DEL GRUPPO E DELLE PARTECIPAZIONI

Si riportano di seguito gli avvenimenti più rilevanti che hanno comportato una variazione nell'area di consolidamento nel corso del 2006:

- uscita dal perimetro del Gruppo Banca Sella di Selban S.p.A. a seguito della scissione proporzionale della sua controllante Finanziaria Bansel S.p.A.;
- fusione per incorporazione della società scissa Finanziaria Bansel S.p.A. (già Capogruppo del Gruppo Banca Sella) nella sua controllata Sella Holding Banca S.p.A. (fusione inversa), con contestuale acquisizione della qualifica di Capogruppo da parte dell'incorporante;
- costituzione di Selgest S.A., società di gestione di diritto lussemburghese nata per ottemperare alle disposizioni della normativa UCITS III.

Nel corso dell'anno si sono, inoltre, registrate le seguenti variazioni nelle percentuali di partecipazione del Gruppo:

<b>VARIAZIONE NELLE PARTECIPAZIONI</b>			
<b>Società</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Operazione</b>
Sella Gestioni SGR S.p.A.	97,27%	85,55%	Riduzione conseguente la fusione per incorporazione di Fiduciaria Sella SIM S.p.A. e l'uscita dal perimetro del Gruppo di Selban S.p.A.
C.B.A. Vita S.p.A.	91,27%	95,00%	Acquisti
Sella Consult SIMp.A.	92,48%	89,01%	Riduzione conseguente l'uscita dal perimetro del gruppo di Selban S.p.A.
Sella Bank AG	78,69%	90,00%	Acquisti
B.C. Finanziaria S.p.A.	82,81%	80,03%	Vendite
Banca di Palermo S.p.A.	74,56%	75,34%	Acquisti

Si segnalano infine:

- fusione per incorporazione di Fiduciaria Sella SIM S.p.A. da parte di Gestnord Fondi SGR S.p.A., con contestuale modifica della denominazione sociale dell'incorporante in Sella Gestioni SGR S.p.A.;
- acquisizione da parte C.B.A. Vita S.p.A. di Sella Life Ltd, già controllata (100%) da Sella Holding N.V.;
- chiusura della liquidazione di Sella Adviser Ireland Ltd e Sella Fund Management Ireland Ltd.

## ■ SOCIETA' DEL GRUPPO

Per una più completa informativa sull'andamento delle singole società comprese nell'area di consolidamento integrale e di quelle valutate con il criterio del patrimonio netto, nella presente sezione si riporta un sintetico commento dell'attività svolta e dei risultati d'esercizio conseguiti (applicando i principi contabili utilizzati per la redazione dei bilanci individuali), nel corso del 2006, dalle società controllate e collegate, descrivendo gli andamenti gestionali e i risultati complessivi delle stesse, suddivise per settore di attività.

### BANCHE E RETI ITALIA

#### **Banca Arditi Galati S.p.A.**

Al 31 dicembre 2006 la rete distributiva di Banca Arditi Galati, con sede a Lecce, contava 36 succursali a seguito dell'apertura, in corso d'anno, di quattro nuove filiali a Lecce, Andria, Battipaglia e Grottamiranda.

Il margine di interesse, pari 22,5 milioni di euro lordo dei dividendi, evidenzia un incremento del 16% favorito sia dalla crescita degli impieghi (+15%), sia dall'aumento dei tassi d'interesse.

Il margine di intermediazione ha raggiunto 29,8 milioni di euro, registrando una crescita del 17% rispetto all'anno precedente, all'interno dell'aggregato i ricavi netti da servizi hanno evidenziato un incremento del 6,6% sul 2005; il maggiore contributo ai ricavi è derivato dall'attività di raccolta ordini e negoziazione titoli, nonché dalle commissioni di erogazione di prestiti e mutui.

I costi di struttura, con 20,7 milioni di euro, evidenziano una crescita del 10,8% sul 2005 influenzati sia dall'aumento del costo del personale (+9,9%) per effetto degli adeguamenti contrattuali e dell'aumento del numero dei dipendenti, sia dalle altre spese amministrative (+11,9%).

Il *cost to income ratio* si è conseguentemente attestato al 62,18%, in forte diminuzione rispetto al dato precedente (66,13%).

Gli andamenti sopra esposti hanno consentito alla Banca di conseguire un utile dell'attività corrente al lordo delle imposte, di euro 7,9 milioni con un incremento del 9,5% rispetto all'anno precedente; al netto delle imposte e tasse, il risultato si è attestato a 3,8 milioni di euro rispetto a 4,4 milioni di euro del 2005 in diminuzione del 13,1% per effetto di un maggiore carico fiscale in parte dovuto a oneri fiscalmente indeducibili.

La raccolta diretta, pari a 616,9 milioni di euro, ha registrato un incremento del 5,6% rispetto al precedente esercizio, mentre la raccolta indiretta, attestandosi a 496 milioni di euro, ha evidenziato un incremento del 6,2%. Positiva la crescita del risparmio assicurativo, con un incremento dell'11,1% sul 2005.

Gli impieghi per cassa concessi alla clientela, attestandosi a 484,8 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 15,6%, mentre gli impieghi di firma pari a 12,3 milioni di euro evidenziano un aumento del 3,8%.

Migliora il rapporto tra le sofferenze nette e impieghi netti alla clientela, che passano dall'1,6% del 2005 all'1,4% del 2006.

Nel corso dell'anno l'organigramma è stato oggetto di alcuni interventi miranti ad aumentare la capacità commerciale e la produttività, potenziando la rete distributiva e accentrando parte dei controlli presso la Capogruppo.

#### **Banca di Palermo S.p.A.**

Al 31 dicembre 2006 la rete distributiva di Banca di Palermo, con sede a Palermo, contava 20 succursali suddivise fra le province di Palermo, Agrigento, Catania, Ragusa, Trapani e Siracusa, quest'ultima aperta nel corso del 2006.

Il margine di interesse, pari a 12 milioni di euro al lordo dei dividendi, ha presentato un incremento del 24% rispetto al precedente esercizio; rispondendo alla forte richiesta della clientela, lo sviluppo degli impieghi è stato indirizzato sul comparto mutui ipotecari e sul settore *corporate*.

Il margine di intermediazione, pari a 17,3 milioni di euro, ha registrato un incremento del 18,8% sul 2005, mentre la componente ricavi netti da servizi, attestandosi su 5,4 milioni di euro, ha evidenziato una crescita dell'8,8%: il maggiore contributo ai ricavi è derivato dall'attività delle gestioni patrimoniali individuali.

I costi operativi con 11,5 milioni di euro, presentano una riduzione del 3,4% rispetto all'esercizio precedente.

Conseguentemente il *cost to income ratio* si è attestato al 66,7%, in miglioramento rispetto all'80,6% del 2005.

Gli andamenti sopra esposti hanno consentito alla Banca di conseguire un utile netto di 2,8 milioni di euro, confrontato con 1,1 milioni di euro registrati nel 2005 (+157%) e portato il livello del ROE al 14,4% rispetto al 5,9% realizzato nel 2005.

La raccolta diretta, pari a 346,1 milioni di euro, si è incrementata del 19,8% sul dato del 2005, mentre la raccolta indiretta, attestandosi su 258,3 milioni di euro, ha evidenziato un incremento del 9,5%.

Gli impieghi totali, attestatisi su 273,8 milioni di euro, presentano una crescita del 16,4%, grazie soprattutto agli impieghi per cassa verso clientela pari a 267,6 milioni di euro, in crescita del 16,3%; si conferma anche in questo esercizio il miglioramento del rapporto tra sofferenze nette ed impieghi passato da 3,9% del 2005 a 3,0% del 2006.

### **Banca Sella S.p.A.**

L'entità identificata fino al 31 dicembre 2005 come Banca Sella, dal 1° gennaio 2006, ha assunto la denominazione di Sella Holding Banca, mentre l'attuale Banca Sella consegue dal cambiamento della ragione sociale di Sella Distribuzione S.p.A., società costituita nel settembre 2005 e non operativa nel corso di quell'esercizio. Contestualmente Sella Holding Banca ha ceduto il ramo distributivo italiano, le attività di gestione del risparmio e il *private banking* all'attuale Banca Sella.

Al 31 dicembre 2006 Banca Sella conta 201 sportelli risultato dell'apertura di 7 nuove succursali e della cessione in data 1 ottobre a Banca Bovio Calderari (contestualmente ridenominata Banca Sella NordEst Bovio Calderari) di 8 sportelli operanti nel Veneto.

Conseguentemente a quanto sopra esposto i dati riportati di seguito non sono suscettibili di confronto omogeneo con quelli del 2005.

Il margine di interesse, pari a 159,6 milioni di euro, è stato influenzato da una positiva crescita dei volumi sia in termini di raccolta diretta, sia di impieghi e dalla tenuta dello *spread*, nel cui ambito si è manifestato, in concomitanza dell'aumento della struttura dei tassi, uno spostamento della redditività *mark up* a favore del *mark down*.

Il margine di intermediazione si è attestato a 258,1 milioni di euro.

La dinamica dei ricavi netti ha avuto un andamento positivo, evidenziando un ammontare pari a 98,5 milioni di euro, che rappresentano il 38,2% del margine di intermediazione.

I costi operativi, pari a 149,7 milioni di euro al netto del contributo positivo di 5,2 milioni di euro relativo alla voce "Altri oneri/proventi di gestione", sono prevalentemente costituiti dalle voci "Altre spese amministrative" che, al netto del "Recupero dell'imposta di bollo e altre imposte", ammontano a 78,1 milioni di euro e "Spese del personale" (comprehensive dell'IRAP) pari a 74,7 milioni di euro. Il *cost to income* si colloca pertanto al 55,2%.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte il risultato di gestione ammonta a 108,5 milioni di euro.

Gli impieghi per cassa a clientela si sono attestati su 3.620,7 milioni di euro al netto delle attività che sono rimaste in capo a Sella Holding Banca e della cessione degli sportelli a Banca Sella NordEst Bovio Calderari.

Gli impieghi di firma hanno registrato un valore pari a 247 milioni di euro, per la chiusura di alcune operazioni di importo elevato giunte a scadenza.

La raccolta globale ha raggiunto 15.869,9 milioni di euro; la raccolta indiretta si è attestata su 10.381,1 milioni di euro di cui 5.087,8 milioni di euro di risparmio gestito. L'andamento del risparmio gestito riflette la generale tendenza di contrazione dei volumi soprattutto nei confronti dei prodotti monetari e obbligazionari. A fine anno il risparmio assicurativo si è attestato su 508 milioni di euro.

La Banca ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 35,5 milioni di euro conseguendo un R.O.E. dell'11,7%.

### **Banca Sella NordEst Bovio Calderari S.p.A.**

Nel corso dell'esercizio la Banca ha realizzato alcuni importanti obiettivi, già ricompresi nel Piano Strategico 2004-2006, conseguendo una significativa crescita sotto il profilo dimensionale, reddituale e patrimoniale; in particolare si segnala l'acquisizione in data 1 ottobre 2006 delle 8 succursali di Banca Sella operanti nel Veneto assumendo nel contempo la responsabilità dello sviluppo territoriale nel NordEst. Nella stessa data la Banca ha variato la propria denominazione da

Banca Bovio Calderari a Banca Sella NordEst Bovio Calderari; pertanto al 31 dicembre 2006 la rete distributiva contava 39 succursali ripartite tra Trentino Alto Adige (16) e Veneto (23).

Il margine di interesse, pari a 13,8 milioni di euro, ha registrato un incremento del 15,1% rispetto al valore dell'anno precedente.

Le commissioni nette da servizi, attestandosi su 8,2 milioni di euro, presentano un incremento del 13,6%; il margine di intermediazione, pari a 23,1 milioni di euro, è in rialzo del 18,6% rispetto all'anno precedente in cui era pari a 19,5 milioni.

I costi operativi, con 16,9 milioni di euro, hanno registrato complessivamente un aumento del 9,5% rispetto al 2005, influenzati dalla crescita delle spese amministrative del 16,1%.

La raccolta diretta, pari a 377,3 milioni di euro, ha registrato un incremento del 3,5% sul 2005, mentre la raccolta indiretta, portatasi a 724,8 milioni di euro, ha evidenziato una crescita del 7,6%.

Gli impieghi per cassa a clientela, con 536,9 milioni di euro, hanno registrato una crescita del 26,7% sul 2005, mentre quelli di firma, pari a 26,6 milioni di euro, hanno evidenziato un incremento dell'8,9%.

Il rapporto tra sofferenze nette e impieghi è ulteriormente migliorato rispetto all'anno precedente, passando da 0,77% a 0,49% del 2006.

L'esposto andamento ha consentito alla Banca di conseguire, nel 2006, un utile netto di 3 milioni di euro, rispetto a 1,4 milioni di euro dell'esercizio precedente (+115%).

### **Biella Leasing S.p.A.**

La Società, con sede a Biella, opera nel settore del *leasing* finanziario di autoveicoli, strumentale, immobiliare e nautica da diporto; è presente sul territorio con 9 succursali e nel corso dell'anno sono divenute operative Roma e Lecce.

Nell'esercizio la Società ha stipulato 4.908 contratti per un ammontare complessivo di 335,8 milioni di euro, mantenendo invariati rispetto al 2005 i volumi intermediati. Il numero di contratti presenta, invece, una diminuzione del 18,4% sull'anno precedente dovuta prevalentemente al fatto che Consel S.p.A., società del Gruppo operante nel settore del credito al consumo, che sino ad aprile 2006 procacciava per la Società i contratti di *leasing* automobilistico, ha avviato in proprio tale attività.

La quota di mercato sullo stipulato si attesta a 0,70% rispetto al sistema, in diminuzione sull'anno precedente (0,76%).

Il margine di contribuzione, pari a 16,8 milioni di euro, è sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio, mentre i costi operativi, pari a 4,4 milioni di euro, hanno evidenziato un aumento del 4% prevalentemente a seguito dei costi sostenuti per l'apertura di nuove succursali e per il potenziamento delle strutture preposte al controllo e alla *compliance*.

L'incidenza delle sofferenze sugli impieghi, che è aumentata passando da 0,35% del 2005 a 0,74% del 2006, è da ricondursi sostanzialmente a una pratica immobiliare relativa a un cliente in amministrazione straordinaria.

La Società chiude pertanto l'esercizio con un utile netto di 6,4 milioni di euro confrontato con 6,8 milioni di euro del 2005 (-5,4%).

### **Sella Consult SIMp.A.**

La Società, con sede legale a Biella, è attiva nel collocamento di valori mobiliari.

Al 31 dicembre 2006 svolgeva la sua attività attraverso 254 promotori finanziari dislocati sul territorio nazionale e 30 centri di promozione finanziaria.

Il portafoglio complessivo della Società, a fine anno, si è attestato su 2.312 milioni di euro, con un decremento del 3,7% rispetto all'esercizio precedente; relativamente al predetto aggregato, il risparmio gestito, che incide per il 56%, ha evidenziato una raccolta netta negativa pari a 47,6 milioni di euro.

Il margine di intermediazione attestandosi a 9,8 milioni di euro, registra un incremento del 20,1% sul precedente esercizio; le commissioni nette di gestione, con 9 milioni di euro, evidenziano una crescita del 20,7% sul 2005.

I costi di struttura, con 5,2 milioni di euro, presentano un incremento del 7,2% sul 2005, risultante sia dall'aumento delle altre spese amministrative (+9,1%) determinato prevalentemente da consulenze amministrative e legali e da prestazioni di servizi dati in *outsourcing* sia dall'incremento del costo del personale (+4,3%).

L'utile netto realizzato dalla Società si è attestato su 1,4 milioni di euro, rispetto a 1,2 milioni di euro dell'esercizio precedente.



## GRANDI CLIENTI E ASSET MANAGEMENT

### **Banca Patrimoni S.p.A.**

Il 2006 ha confermato la focalizzazione dell'attività della Banca nei settori della gestione di patrimoni mobiliari, della consulenza sugli investimenti e nelle attività a supporto della valorizzazione dei patrimoni complessivi della clientela.

Nel corso dell'anno sono diventate operative le succursali di Cuneo e Napoli e, pertanto, la rete distributiva della Banca a fine 2006 è costituita da 11 succursali e da 13 uffici di promozione finanziaria nei quali operano 134 promotori finanziari.

L'esercizio 2006 si è chiuso con un utile netto di 2 milioni di euro, in significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente in cui era stato pari 0,6 milioni di euro. Tra i principali fattori che hanno consentito di raggiungere questo risultato si segnalano: andamento particolarmente favorevole del margine di interesse, pari a 5,2 milioni di euro, incrementatosi di oltre il 40% sul 2005, il positivo andamento delle commissioni attive nette e quindi del margine di intermediazione che ha raggiunto 26,6 milioni di euro, nonché il contenimento del costo del personale pari a 11,8 milioni di euro e delle altre spese amministrative attestatesi a 8,4 milioni di euro.

I costi operativi pari a 21,3 milioni di euro presentano un calo del 2% sul 2006: il contenimento dei costi è stato realizzato, sia mediante un attento monitoraggio delle spese, sia tramite la revisione e la rinegoziazione dei principali contratti in essere.

La raccolta globale dell'esercizio (2,1 miliardi di euro al valore nominale, 2,5 miliardi di euro al valore di mercato) è diminuita di circa il 13% rispetto al precedente esercizio, prevalentemente a seguito della chiusura, avvenuta nel mese di dicembre, di due rapporti relativi a istituzioni creditizie.

I contenuti volumi del credito erogato alla clientela, corrispondenti a 42,8 milioni di euro, confermano la specificità della Banca orientata prevalentemente ai servizi di investimento.

Nell'esercizio è stata completata la riorganizzazione aziendale rispetto al modello di *business* delineato nel Piano Strategico triennale e sono proseguite le attività di accentramento dei servizi amministrativi presso la Capogruppo.

### **Sella Bank AG**

Banca svizzera del Gruppo svolge la propria attività attraverso la sede di Zurigo e le agenzie di Lugano e Ginevra.

Il 2006 è stato per la Banca un anno positivo sia a livello di conto economico, sia per quanto concerne la raccolta cresciuta del 17,9%, per effetto di tale andamento la raccolta globale ha raggiunto 576,6 milioni di euro.

Il margine di interesse, pari a 0,8 milioni di euro, ha presentato un incremento del 30% rispetto al 2005.

I ricavi netti da servizi, attestandosi su 4,5 milioni di euro, hanno evidenziato un aumento del 4% rispetto al precedente esercizio beneficiando sia della crescita della raccolta, sia del positivo andamento dei mercati finanziari.

I costi di esercizio, pari a 4,5 milioni di euro presentano una riduzione del 4% a seguito della riorganizzazione dei servizi e dell'accentramento di alcune aree a Lugano: pertanto il *cost to income ratio* si attesta al 74,5%, in diminuzione del 12,8% rispetto al 2005.

Gli andamenti sopra esposti hanno consentito alla Banca di conseguire un utile netto di 1,1 milioni di euro, rispetto a 0,7 milioni del precedente esercizio.

### **Sella Bank Luxembourg S.A.**

Nel corso dell'esercizio la Banca ha proseguito nell'opera di riorganizzazione interna, sia in termini di risorse, sia di miglioramento dei processi operativi, completando le procedure relative ai principali processi aziendali, sviluppando applicativi informatici, soprattutto connessi all'automatizzazione dei flussi contabili dei fondi e potenziando le funzioni di Risk Management e Internal Audit.

Il margine di interesse, pari a 1,8 milioni di euro, ha presentato un incremento del 30,4% rispetto al 2005 per effetto della crescita della raccolta diretta.

I ricavi netti da servizi, attestandosi su 7,6 milioni di euro, presentano un aumento rispetto all'esercizio precedente del 9,2%; il margine di intermediazione, pari a 11,2 milioni di euro, ha registrato un incremento del 19% rispetto al 2005.

I costi di struttura, corrispondenti a 15,1 milioni di euro, hanno registrato una diminuzione dell'1,1% per effetto di un'attenta politica di contenimento.

Nonostante i miglioramenti evidenziati dagli andamenti sopra esposti, la Società chiude l'esercizio con un risultato negativo di 4 milioni di euro rispetto alla perdita di 5,9 milioni di euro dello scorso esercizio.

La raccolta diretta, pari a 457,4 milioni di euro, ha registrato un incremento del 24,5% rispetto al precedente esercizio, mentre la raccolta indiretta, attestandosi a 3.576,7 milioni di euro, ha evidenziato una crescita del 21,1%, dovuta principalmente all'attività delle Sicav del Gruppo.

Gli impieghi per cassa verso la clientela, attestandosi su 75,1 milioni di euro, hanno registrato una diminuzione del 15,2% sul 2005 e quelli di firma un decremento dell'83,5% rispetto al precedente esercizio.

Le rettifiche di valore su crediti si sono attestate su 0,6 milioni di euro.

La banca è stata destinataria di reclami nonché di contenziosi – alcuni dei quali ricevuti nel corso dei precedenti esercizi – fra i quali due “*assignments*” promosse dai liquidatori di due Sicav Lussemburghesi, tutti inerenti attività poste in essere e fatti riconducibili alla passata direzione operativa aziendale sostituita a seguito di accertamenti ispettivi avviati nel novembre 2003 e già oggetto di informativa nei precedenti bilanci. Il complessivo ammontare è pari a circa 105 milioni di euro.

Di concerto con Sella Holding Banca, società Capogruppo, Sella Bank Luxembourg ha affidato l'incarico di procedere ai relativi riscontri nonché gli atti difensivi a primari studi legali.

Sempre in relazione alle sopradescritte fattispecie e per gli eventuali conseguenti oneri, Sella Holding Banca, società che controlla direttamente ed indirettamente Sella Bank Luxembourg, ha rinnovato l'impegno a tenere indenne la stessa fornendo il necessario supporto finanziario al fine del rispetto dei limiti minimi patrimoniali.

Ai fini della valutazione delle passività potenziali collegate al citato impegno, la Capogruppo ha ottenuto specifici pareri legali da professionisti esperti del settore, disposto verifiche da parte di risorse appartenenti al Gruppo nonché di Società di Revisione esterna e avviato incontri con i rappresentanti delle parti avverse.

L'esito delle attività sopra indicate porta a ritenere congruo l'ammontare rilevato alla voce di bilancio “Fondi per Rischi e Oneri”.

### **Sella Corporate Finance S.p.A.**

La Società, con sede a Biella, svolge attività di consulenza in operazioni di finanza straordinaria (*corporate finance* e finanza strutturata), consulenza regolamentare e societaria, nonché costituzione e amministrazione di *trust*.

L'esercizio 2006 ha determinato ricavi per 687 mila euro ripartiti tra le varie linee di *business*, in leggero aumento rispetto all'anno precedente (+1,9%).

I costi di struttura, pari a 489 mila euro, presentano un aumento del 10,3%, dovuti principalmente all'incremento dell'organico avvenuto in corso d'anno.

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di 102 mila euro confrontato con 112 mila dell'esercizio precedente in diminuzione del 9,3%.

### **Selfid S.p.A.**

La Società, con sede a Biella, ha per oggetto lo svolgimento dell'attività fiduciaria cosiddetta “statica” (come prevista dalla Legge n. 1966/39). Nel 2006 l'attività prevalente è stata l'intestazione fiduciaria di capitali mobiliari, di prodotti assicurativi nonché l'assunzione di incarichi fiduciari per l'intestazione di quote e azioni di società.

Nel corso dell'anno il numero di mandati fiduciari ha subito una flessione del 4% circa attestandosi a totali 718.

Le commissioni attive fiduciarie, pari a 594 mila euro, evidenziano una leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente; l'ammontare dei costi per servizi risulta inferiore dell'11% rispetto al 2005.

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di 132 mila euro rispetto a 116 mila dell'esercizio precedente.

### **Selgest S.A.**

Società di diritto lussemburghese, è stata costituita il 5 maggio 2006 con autorizzazione del locale Organo di Vigilanza (CSSF) allo svolgimento della funzione di gestore di OICR sulla base di conferimento di incarico da parte di Sicav, così come previsto dall'applicazione della normativa UCITS III.

La Società sarà operativa dal 2007 con la gestione delle tre Sicav riferibili al Gruppo: Sella Sicav Lux, Sella Global Strategy Sicav e Sella Capital Management Sicav.

Pertanto l'esercizio 2006 si chiude con una perdita di 167 mila euro dovuta alle spese di inizio attività e ai costi amministrativi.

#### **Sella Capital Management SGR S.p.A.**

La Società, con sede a Milano, opera nel settore del risparmio gestito, tramite l'offerta di servizi e prodotti rivolti principalmente a clientela qualificata e istituzionale.

Nel corso dell'esercizio ha svolto primariamente l'attività di gestione collettiva del risparmio gestendo, sulla base di delega, i comparti di Sella Capital Management Sicav, il cui patrimonio si è incrementato di 353 milioni di euro, raggiungendo 1.682 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2006, considerando anche l'attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e l'attività di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari, l'ammontare complessivo dei patrimoni in gestione e consulenza è quantificabile in 3.192 milioni euro, senza duplicazioni, con un incremento di 373 milioni di euro su base annua.

La Società ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 442 mila euro, risultato da considerare positivo pur se inferiore all'utile di 705 mila euro dell'esercizio precedente.

#### **Sella Gestioni SGR S.p.A.**

La Società, con sede a Milano, opera dal 1983 nel settore del risparmio gestito nel comparto della gestione collettiva; dal 1999 opera anche nel settore delle gestioni individuali e della previdenza complementare. Attualmente gestisce: 24 fondi aperti, un fondo di fondi con 6 comparti e un fondo pensione con 5 comparti, nonché, per delega, 2 Sicav di diritto lussemburghese e 2 fondi monegaschi. Per il collocamento dei propri prodotti la Società si avvale di banche e società di intermediazione mobiliare sia appartenenti al Gruppo, sia esterne.

In data 1 aprile 2006 si è realizzata la fusione per incorporazione di Fiduciaria Sella SIMp.A., fiduciaria dinamica del Gruppo specializzata nelle gestioni patrimoniali individuali, in Gestnord Fondi SGR S.p.A. con contestuale cambio di denominazione in Sella Gestioni SGR S.p.A.; tale operazione ha comportato l'aumento del capitale sociale da 7 milioni di euro a 9,525 milioni di euro.

Le informazioni di seguito esposte relative al confronto con l'anno precedente tengono in considerazione anche i dati della società incorporata Fiduciaria Sella a fine 2005.

Per quanto riguarda le gestioni collettive, a fine esercizio, il patrimonio era rappresentato per il 70,5% da fondi obbligazionari, per il 9,6% da fondi bilanciati e flessibili e per il 19,9% da fondi azionari.

Al 31 dicembre 2006 il patrimonio globale gestito (al netto di duplicazioni) si è attestato a 3.819,2 milioni di euro, con un decremento del 7,7% sul 2005; tale risultato è stato determinato dall'andamento negativo della raccolta, che ha registrato una diminuzione di 434 milioni di euro, influenzata da una flessione generale del mercato dei fondi e dalle politiche di distribuzione di Gruppo in relazione all'apertura agli OICR di terzi.

La quota di mercato detenuta dalla Società nell'ambito delle gestioni collettive si è attestata a 0,505% a fine anno rispetto a 0,605% di fine 2005.

A causa della diminuzione del patrimonio gestito, il margine di intermediazione, pari a 10,3 milioni di euro, ha registrato un decremento del 3,5% sul 2005.

I costi di struttura, pari a 8,5 milioni di euro, sono diminuiti del 5,4% principalmente per effetto dei risparmi sul costo del personale e sulle altre spese amministrative.

L'utile netto realizzato dalla Società è stato pari a 1,4 milioni di euro rispetto a 1,3 milioni di euro del 2005.

Nel mese di dicembre 2006 la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) ha fornito l'esito della verifica ispettiva conclusa il 28 settembre 2006; sulla base dei rilievi formulati dall'Organo di Vigilanza, la Società sta procedendo alla predisposizione di un programma di interventi articolato su più fronti.

## **CREDITO AL CONSUMO**

#### **Consel S.p.A.**

La Società, con sede a Torino, opera nel settore del credito al consumo, fornendo alla clientela un'ampia gamma di prodotti focalizzata sul credito, in particolare finanziamenti per acquisti rateali e carte di credito; nel corso del 2006 ha avviato anche l'attività di erogazione di finanziamenti

contro cessione del quinto dello stipendio e l'attività di *leasing* automobilistico. Svolge la propria attività attraverso una struttura operativa costituita da 191 dipendenti, 19 succursali, 2.303 punti vendita convenzionati operativi nel 2006 su tutto il territorio italiano. Per quanto riguarda l'attività di credito al consumo, la Società, rispetto all'anno precedente, ha registrato un'importante crescita nel numero dei clienti e degli impieghi, gestendo 135.577 richieste di finanziamento per un ammontare complessivo di 533,1 milioni di euro (+21,1% sul 2005) e ha liquidato 101.740 operazioni di finanziamento per un totale di 385,5 milioni di euro, con un incremento del 21,1% rispetto al precedente esercizio. Questo risultato è stato ottenuto nonostante il leggero rallentamento della crescita del credito al consumo nel mercato italiano, passata da +15% del 2005 a +11,9% del 2006: pertanto la quota di mercato di Consel, si è attestata a 0,83% rispetto a 0,72% del passato esercizio.

Il margine di interesse, corrispondente a 17,7 milioni di euro, ha registrato un incremento dello 0,9% sul 2005, mentre il margine di intermediazione, pari a 26,7 milioni di euro, ha evidenziato un miglioramento del 10,5% rispetto all'esercizio precedente, anche grazie all'incremento dei ricavi globali attestatisi su 11,1 milioni di euro (+20,3%).

I costi di struttura, con 15,9 milioni di euro, hanno evidenziato un incremento del 19% sul 2005, parametrato alle percentuali di crescita e di sviluppo della società.

L'utile netto ha raggiunto 2,1 milioni di euro in diminuzione rispetto a quello conseguito nell'anno precedente pari a 3,3 milioni di euro. Nel raffronto occorre però evidenziare che il risultato del 2005, primo bilancio redatto ai soli fini comparativi con l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), ha beneficiato di minori rettifiche di valore per 1,4 milioni di euro al lordo delle imposte. Il risultato del 2006 è stato altresì influenzato dall'assorbimento del rialzo dei tassi passivi, dall'attuarizzazione del TFR e dai maggiori oneri fiscali derivanti dall'applicazione della legge finanziaria.

## **BANCA ASSICURAZIONE**

### **Brosel S.p.A.**

La Società, con sede a Biella, opera nel settore della intermediazione e consulenza assicurativa.

Nel corso dell'esercizio 2006 ha intermediato un volume di premi pari a 23,2 milioni di euro, con una crescita del 18% rispetto all'esercizio precedente. Il margine di intermediazione, pari a 2,3 milioni di euro, ha registrato un incremento del 6% circa rispetto al 2005.

Le commissioni nette da brokeraggio assicurativo, pari a 2,2 milioni di euro, hanno evidenziato un incremento del 4,5%, mentre i proventi finanziari netti, passano da 41 mila euro del 2005 a 71 mila euro del corrente esercizio.

I costi di struttura, pari a 1,3 milioni di euro, hanno registrato una modesta crescita inferiore al 2% sul 2005.

La Società ha conseguito un utile di 559 mila euro, in aumento del 13% rispetto all'esercizio precedente.

### **C.B.A. Vita S.p.A.**

La Società, con sede in Milano, opera nel settore delle assicurazioni sulla vita, malattie e infortuni, con un portafoglio assicurativo complessivo che si è attestato, a fine 2006, a 653,2 milioni di euro, con un incremento del 7,5% sul 2005.

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato una raccolta complessiva netta di 139,2 milioni di euro, alimentata prevalentemente dalle polizze vita tradizionali (53,1 milioni di euro) e dalle polizze *index linked* (81 milioni di euro).

Il risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa si attesta a 10,6 milioni di euro rispetto a 5 milioni di euro dello scorso esercizio, per effetto del buon andamento del risultato della gestione tecnica.

I costi di struttura, con 2,9 milioni di euro, di cui 1,8 milioni di euro relativi al personale e 1,1 milioni di euro a spese amministrative, presentano un aumento del 17,9% sul 2005 prevalentemente a seguito dell'aumento del costo del personale e delle spese di revisione.

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di 4,1 milioni di euro confrontato con 2,8 milioni di euro del passato esercizio; tale risultato a seguito delle rettifiche IAS effettuate per il bilancio consolidato di Gruppo, viene pertanto rettificato in 5,4 milioni euro.

### **Sella Life Ltd**

La Compagnia assicurativa Sella Life Ltd, con sede a Dublino, è specializzata nell'emissione di polizze *unit linked*, distribuite in prevalenza attraverso le reti italiane ed estere del Gruppo. In particolare la Società offre polizze personalizzate, note nel mondo anglosassone come *personal portfolio bonds* e destinate alla clientela *private*.

Nel corso dell'esercizio 2006 la compagnia ha incassato premi per 152 milioni di euro, raggiungendo un portafoglio assicurativo complessivo di circa 380 milioni di euro.

Il margine di intermediazione, pari a 1,3 milioni di euro, ha registrato una lieve flessione rispetto all'anno precedente per effetto di una consistente riduzione del portafoglio *retail* giunto a maturazione. I costi di struttura pari a 1,7 milioni di euro, presentano una flessione del 5,6% rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 2006 ha visto il completamento di un processo di transizione della Compagnia, iniziato nel 2005, che ha portato alla sostituzione della società esterna deputata alla fornitura di servizi amministrativi in *outsourcing* e alla revisione della struttura organizzativa interna. La compagnia ha chiuso l'esercizio con una perdita di circa 315 mila euro confrontata con una perdita di 197 mila dello scorso esercizio.

## **SERVIZI BANCARI**

### **Sella Synergy India Ltd**

La Società, con sede a Chennai (Madras – India), opera nel settore della progettazione e sviluppo di prodotti informatici per le società e le banche del Gruppo. Il margine di intermediazione, pari a 2,6 milioni di euro, ha registrato un incremento del 23% sul 2005.

I costi di struttura, con 2 milioni di euro, hanno subito un incremento del 35,1% rispetto all'esercizio precedente prevalentemente a causa dell'aumento del costo del personale, pari a 1,6 milioni di euro, per effetto del rialzo dei salari locali, mentre il rialzo delle altre spese amministrative, attestatesi a 0,4 milioni di euro, è dovuto essenzialmente al costo sostenuto per l'incremento degli spazi operativi.

La Società chiude l'esercizio 2006 con un utile di 538 mila euro, contro i 595 mila euro dell'esercizio precedente.

### **Selir S.r.l.**

La Società, con sede a Galati (Romania), opera nel settore della progettazione e sviluppo di prodotti informatici e nella fornitura di servizi amministrativi esclusivamente per le banche del Gruppo, Easy Nolo e Consel.

Il margine di intermediazione, pari a 1,8 milioni di euro, ha registrato un incremento del 49,9% sul 2005, con ricavi netti da servizi in crescita del 50,8%, a seguito dell'aumento dell'attività svolta dal Centro Servizi (+38%) e del fatturato legato allo sviluppo *software* (+70%).

I costi di struttura, con 1,5 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 27% sul 2005, a seguito dell'aumento del 32% delle spese del personale, pari a 0,9 milioni di euro, per l'incremento in organico di 67 risorse, e la crescita del 24,4% delle altre spese amministrative.

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di 239 mila euro in crescita rispetto al precedente esercizio in cui era stato pari a 2 mila euro.

### **Easy Nolo S.p.A.**

La Società, con sede a Biella, opera nel mondo dei sistemi di pagamento elettronici, è specializzata nel settore dell'*e-commerce-gateway* di pagamento, dei POS e delle soluzioni *fidelity*. La sua attività comprende: sviluppo *software* per sistemi di accettazione pagamenti *on-line* e *off-line* su circuiti nazionali e internazionali, noleggio, installazione e manutenzione di apparecchiature POS per esercenti e banche, creazione e gestione di servizi a valore aggiunto erogabili sui POS (ricariche telefoniche, pagamento bollette, tributi, servizi *fidelity* personalizzati, creazione circuito *fidelity* nazionale Easy Più, consulenza e assistenza nella creazione di progetti complessi per la gestione degli incassi).

L'esercizio 2006 è stato caratterizzato dallo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche come il Buono cinema elettronico e le Gift Card.

Il valore della produzione si è attestato a 8,4 milioni di euro, con un incremento del 15,8% rispetto al precedente esercizio.

I costi di produzione, attestandosi a 7,6 milioni di euro, hanno registrato un aumento (+15,6%) rispetto all'anno precedente, in conseguenza di ammortamenti e di spese correlate a maggiori volumi.

Conseguentemente la differenza tra ricavi e costi di produzione, pari a 771 mila euro, presenta una crescita del 17,1% rispetto all'anno precedente.

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di 274 mila di euro confrontato con 295 mila euro del passato esercizio.

## **SOCIETA IN LIQUIDAZIONE**

### **Sella Capital Markets SIM S.p.A. in liquidazione**

La Società, in liquidazione da fine esercizio 2003 su propria istanza e a seguito di delibera Consob, è stata cancellata dall'Albo delle SIM in data 3 marzo 2004.

La procedura di liquidazione è tuttora in corso e l'esercizio 2006 si è chiuso con un utile netto di 51 mila euro.

### **Sella Austria Financial Services AG**

La procedura di liquidazione della Società, avviata nell'ottobre del 2005, è tutt'ora in corso e dovrebbe completarsi nel primo semestre 2007, pertanto al 31 dicembre 2006 la Società evidenzia una perdita di circa 5 mila euro.

## ■ EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### SCENARIO

Lo sviluppo dell'economia mondiale si ritiene possa rimanere su livelli sostenuti nel 2007, anche se inferiori rispetto al recente passato:

- negli USA si prevede un arretramento della crescita contenuto, che dovrebbe riassorbirsi nella seconda metà dell'anno. L'indebolimento del mercato immobiliare si ritiene possa infatti continuare a pesare sulla crescita del PIL solo nei primi trimestri del 2007; i consumi, sebbene indeboliti dal ridimensionamento della dinamica dei prezzi delle case che ha effetti negativi sulla ricchezza delle famiglie, dovrebbero trovare sostegno nel miglioramento dei salari;
- la recente ripresa della crescita in Eurozona è stata sostenuta dalla dinamica dell'economia globale, con un aumento dell'*export* e degli investimenti, e dal successivo graduale miglioramento dei consumi legato alla ripresa del mercato del lavoro. Quest'ultimo aspetto dovrebbe fornire un importante sostegno all'economia dell'area nel corso del 2007 anche se, per l'inizio dell'anno, non va sottovalutato l'impatto negativo dell'incremento dell'IVA in Germania. In un'ottica di più lungo periodo, il miglioramento delle prospettive di crescita dell'economia europea è legato all'attuazione di riforme strutturali che riducano il livello di rigidità di alcuni mercati (mercato dei servizi, mercato del lavoro e mercato dei beni) e favoriscano gli investimenti in *Research & Development*;
- le prospettive di crescita per l'Italia appaiono positive, con un tasso di crescita in lieve rallentamento rispetto al 2006, ma ancora in recupero rispetto alla media europea. Nonostante il ritardo accumulato, il processo di riforme strutturali e di ristrutturazione societaria proseguirà ad un ritmo apprezzabile;
- nell'area asiatica, il quadro macro resta ancora positivo per il Giappone, anche se il ritmo di crescita, nel 2007, dovrebbe essere inferiore ai livelli registrati nel biennio precedente a causa del possibile rallentamento delle esportazioni determinato dall'attenuazione della domanda globale e dal persistere della debolezza dei consumi privati; le prospettive di sviluppo per la Cina restano su buoni livelli, con la dinamica dei consumi che dovrebbe migliorare grazie a politiche atte a sostenere i redditi dei ceti meno abbienti;
- i tassi di interesse a breve termine non dovrebbero evidenziare spinte al rialzo negli USA, in un contesto di crescita economica che rallenta, di pressioni inflazionistiche che dovrebbero ridimensionarsi per l'indebolimento della corsa nei prezzi delle materie prime e di un orientamento di politica monetaria che dovrebbe infine risultare meno focalizzato sui rischi inflattivi. In Eurozona, al contrario, la BCE dovrebbe proseguire i rialzi del tasso ufficiale, portandolo prevedibilmente al 4% entro il secondo trimestre del 2007. Questi interventi dovrebbero avere un impatto limitato sui tassi di mercato a lungo termine che dovrebbero mostrare contenuti movimenti al rialzo nelle due aree;
- i prezzi energetici, attesi in calo su basi fondamentali in un'ottica di medio-lungo termine, dovrebbero comunque restare nel 2007 su livelli prossimi a quelli medi del 2006 il che dovrebbe contribuire a ridurre parte delle spinte inflazionistiche. La dinamica del prezzo del petrolio, vulnerabile a pressioni speculative e tensioni geopolitiche, continuerà comunque a rappresentare un importante fattore di rischio per l'economia e per i mercati.

Sulla base di quanto sopra esposto si può supporre il seguente sviluppo del sistema creditizio e finanziario italiano:

- moderate prospettive di crescita dei ricavi, a fronte dell'andamento economico del Paese, e del più debole andamento atteso dei mercati;
- lieve peggioramento del rischio di credito mitigato dal recupero dell'economia del Paese;
- inasprimento della concorrenza e cambiamento del contesto competitivo dovuti alle concentrazioni di gruppi bancari tramite fusioni ed al rafforzamento degli operatori esteri; da tali fenomeni dovrebbero comunque crearsi opportunità per le banche molto radicate sul territorio;
- costante aumento dei costi di *compliance* derivanti dall'avvio di numerosi programmi di innovazione operativa di ispirazione europea (Basilea II, Mifid, Sepa) e dalle necessarie strutture di controllo a seguito di maggiori complessità organizzative;

- trasformazione delle strutture di consulenza e gestione del risparmio, con avvio di fondi pensione e analoghi strumenti previdenziali;
- maggiore interesse, in ragione dei cambiamenti del tessuto sociale italiano, verso nuovi segmenti di clientela: "over 50" e immigrati;
- progressiva crescita dell'innovazione tecnologica, quale fattore determinante per il settore bancario e finanziario, sia per quanto concerne l'organizzazione aziendale che le modalità di interazione con la clientela;
- aumento del rischio operativo conseguente a maggiori complessità organizzative.

## STRATEGIA E REDDITIVITA' DEL GRUPPO

A fronte dello scenario complessivo delineato nel precedente paragrafo, il Gruppo continuerà a ispirarsi alle seguenti Linee Guida generali:

- **crescita** sia dimensionale che nel numero di clienti e del *cross selling* in un contesto di elevata qualità e competitività dell'offerta e di diversificazione geografica;
- **efficienza** attraverso il continuo rafforzamento e innovazione del modello organizzativo e una sempre maggiore efficacia dei **controlli**;
- **"eccellenza"** intesa come principio ispiratore nelle scelte organizzative, nell'offerta di prodotti e nelle scelte degli uomini con l'obiettivo di distinguersi sempre agli occhi della clientela per l'elevata qualità del servizio reso, nonché per un maggior controllo dei rischi.

Il conseguimento di maggiori dimensioni, considerato necessario per far fronte alle sfide che l'evoluzione del mercato ci riserva, ha anche l'obiettivo di portare a profitto su scala maggiore la struttura di cui il Gruppo si è dotato, consentendo così anche una maggiore efficienza.

La struttura del Gruppo dovrà consentire sempre, oltre a un ordinato e controllato sviluppo, il costante mantenimento e rispetto dei suoi fattori distintivi:

- Fiducia
- Rapporto Personale
- Qualità
- Innovazione

Si farà leva sull'attuale modello di Banca universale organizzata come Gruppo polifunzionale curandone l'evoluzione lungo un percorso di contemporaneo rafforzamento, semplificazione e razionalizzazione.

Le Linee Guida sopra esposte si concretizzeranno attraverso:

- proseguimento nella razionalizzazione della struttura societaria attraverso un'ulteriore riduzione del numero delle società;
- consolidamento e perfezionamento dell'operatività e del ruolo della Capogruppo con il miglioramento dei processi di governo, pianificazione e controllo, al fine di un ulteriore supporto nello sviluppo delle società del Gruppo;
- semplificazione e innovazione dei processi operativi;
- prosecuzione del piano di automazioni volto a diminuire l'assorbimento di risorse umane nello svolgimento di attività amministrative;
- elevato e costante investimento nella formazione e crescita delle risorse umane;
- costante adeguamento della Mappa di Direzione e Coordinamento per un'ottimale ripartizione delle deleghe e delle responsabilità.

Nella prima parte dell'esercizio 2007 si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

- nel mese di febbraio si è conclusa la visita ispettiva che Banca d'Italia ha svolto presso la Capogruppo a partire dagli ultimi mesi del 2006 e che ha fornito indicazioni e suggerimenti che saranno di valido aiuto per il perseguimento degli obiettivi sopra esposti;
- in data 13 febbraio è divenuta operativa la società di gestione lussemburghese Selgest S.A.;
- in data 28 febbraio è stata costituita la compagnia assicurativa InChiaro Assicurazioni S.p.A. detenuta per il 49% dalla società del Gruppo C.B.A. Vita S.p.A. e per il 51% da HDI Assicurazioni S.p.A. con contestuale avvio dell'iter autorizzativo presso l'ISVAP per l'esercizio dei Rami Danni;



- in data 13 aprile Moody's Investor Service ha pubblicato il nuovo *rating* assegnato alla Capogruppo (illustrato nello specifico capitolo).

Nell'ambito della razionalizzazione societaria del Gruppo è stata avviata la fase di analisi di fattibilità:

- del processo di aggregazione tra Banca Patrimoni e Sella Consult SIM che consentirà di valorizzare le specifiche competenze offrendo alla clientela l'elevata qualità dei servizi di *private banking*;
- del processo di concentrazione tra le due SGR del Gruppo, Sella Gestioni e Sella Capital Management, al fine di costituire un unico polo per lo svolgimento dell'*asset management*, comprendente sia l'attività di gestione collettiva (quote di fondi di investimento e azioni di Sicav), sia quella di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi che consentirà maggiori sinergie, nonché una razionalizzazione nella gamma prodotti.

Si segnala, infine, l'incremento della rete distributiva del Gruppo con l'apertura, nei primi mesi dell'anno, di 8 nuove filiali di Banca Sella: Olbia in Sardegna, Cavezzo in Emilia Romagna, Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto le prime due succursali del Gruppo nelle Marche, Siena, Arezzo e Grosseto in Toscana, Benevento in Campania, nonché l'apertura della seconda succursale di Banca di Palermo a Catania.

## ■ AZIONI PROPRIE

Fino al 22 giugno 2006 Finanziaria Bonsel S.p.A., già Capogruppo, ha mantenuto in bilancio numero 378.944 azioni proprie, pari ad un valore nominale di 189.472 euro; in quella data la Società ha deliberato l'annullamento delle stesse, riducendo conseguentemente il proprio capitale sociale.

Né Sella Holding Banca S.p.A. né alcun'altra società inclusa nel consolidamento ha, nel corso dell'esercizio, detenuto, acquistato o alienato azioni, o quote proprie, o dell'impresa Capogruppo.

## ■ PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE CONSOLIDATI

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	<b>Utile dell'esercizio 31/12/2006</b>	<b>Patrimonio netto 31/12/2005</b>
<b>Saldi come da Bilancio della Capogruppo</b>	<b>7.908</b>	<b>421.530</b>
Deduzione azioni proprie	-	-
Elisione dei dividendi infragruppo incassati nel periodo	-12.852	-12.852
Eliminazione delle plusvalenze intersocietarie derivanti da cessioni e conferimenti infragruppo	-644	-644
Differenze tra il patrimonio netto delle partecipate consolidate e il loro valore di carico, dedotta la quota di pertinenza di terzi	-	-30.154
Risultato del periodo delle partecipate consolidate, dedotta la quota di pertinenza di terzi	54.779	54.779
Differenza tra il valore pro-quota del patrimonio netto ed il valore di carico delle partecipazioni	-	19.946
Risultato del periodo delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	598	598
<b>Saldi come da Bilancio Consolidato</b>	<b>49.789</b>	<b>453.203</b>

La differenza fra il patrimonio risultante dal bilancio di impresa e quello del bilancio consolidato è conseguente all'applicazione dei criteri e dei metodi descritti nella parte A, "Politiche contabili", della Nota Integrativa consolidata. Essi sono conformi alle previsioni normative e tendono a rappresentare la situazione ed i risultati del Gruppo come se esso fosse un'unica entità aziendale.

Biella, 2 aprile 2007

In nome e per conto del Consiglio  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Maurizio Sella**

---

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

---

# **SELLA HOLDING BANCA S.p.A.**

## **CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCA SELLA**

### **Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari**

Sede in Biella, Via Italia, 2  
Capitale sociale Euro 80.000.000 i.v.  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Biella  
con il proprio codice fiscale: 01709430027  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006**

Signori Azionisti,

il Collegio ha seguito –nel corso dell'esercizio- tutte le operazioni di particolare rilevanza, direttamente e sulla base di informazioni fornite ex art. 2381 comma 5 c.c. Tra di esse, di particolare rilievo sono state:

- il 1° gennaio 2006, la cessione della rete distributiva italiana e delle attività di gestione del risparmio del private banking di Banca Sella S.p.A. ad una banca di nuova costituzione –sino a quel momento non operativa- all'interno del Gruppo (già Sella Distribuzione S.p.A.), la quale ha acquisito contemporaneamente con le attività anche il nome di Banca Sella; contestualmente la società del Gruppo denominata Banca Sella S.p.A. fino al 31 dicembre 2005 ha assunto la denominazione di Sella Holding Banca S.p.A. divenendo poi la Capogruppo a seguito della fusione per incorporazione inversa di Finanziaria Bansel in Sella Holding Banca, avvenuta con atto del Notaio Ghirlanda del 10 luglio 2006;
- la fusione per incorporazione, con decorrenza 1° aprile 2006, di Fiduciaria Sella SIM in Gestnord Fondi SGR, operazione che ha comportato anche la contestuale ridenominazione di quest'ultima in Sella Gestioni SGR S.p.A.;
- la messa in liquidazione di Selsoft Direct Marketing previa cessione del ramo d'azienda "segnalatori" a Sella Holding Banca;
- la costituzione, il 5 maggio 2006, di una società di gestione di diritto lussemburghese ai sensi della normativa UCITS III, denominata Selgest SA, per l'assunzione delle responsabilità gestionali delle Sicav al fine del mantenimento del cosiddetto "passaporto europeo";
- la chiusura della liquidazione delle due società di diritto irlandese Sella Advisor Ireland e Sella Fund Management Ireland;
- la cessione, con effetto dal 1° ottobre 2006, di otto succursali in Veneto da parte di Banca Sella a Banca Bovio Calderari con contestuale ridenominazione di quest'ultima in Banca Sella Nord Est Bovio Calderari.

\* \* \*

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, che viene sottoposto al Vostro esame, è costituito da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, prospetto delle

variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e nota esplicativa (nota integrativa). E' accompagnato dalla relazione sulla gestione e chiude con un utile complessivo di 56.787 migliaia di euro, di cui 49.789 migliaia di euro di pertinenza del gruppo, mentre l'utile di pertinenza di terzi ammonta a 6.998 migliaia di euro. Il patrimonio netto complessivo ammonta a 549.123 migliaia di euro, di cui 95.920 migliaia di euro di pertinenza di terzi.

I prospetti dello Stato patrimoniale, del Conto economico, gli allegati della Nota esplicativa e il rendiconto finanziario sono indicati redatti in conformità ai principi contabili internazionali e secondo le istruzioni contenute nella circolare del 22 dicembre 2005 n. 262 della Banca d'Italia.

Le risultanze ed i bilanci trasmessi dalle Società controllate sono stati formati dai rispettivi organi amministrativi.

Essi sono stati oggetto di esame da parte della società di revisione nell'ambito delle procedure seguite per la revisione del bilancio consolidato e, relativamente alle risultanze contabili, da parte degli organi e/o dei soggetti preposti al controllo delle singole società, secondo i rispettivi ordinamenti.

A tali risultanze ed informazioni e così al bilancio consolidato, salvo quanto qui illustrato, non si è quindi esteso il controllo del collegio sindacale, in conformità alle previsioni dell'art. 41 del decreto legislativo 127/1991.

Sulla base delle informative dirette e degli elementi assunti diamo atto di quanto segue:

- le Società che fanno parte del Gruppo "Banca Sella" hanno tutte l'esercizio sociale con chiusura al 31 dicembre di ogni anno, con le eccezioni di Brosel S.p.A. che chiude l'esercizio al 30 novembre e di Sella Synergy India Ltd che chiude l'esercizio al 31 marzo; per quest'ultima, al fine del consolidamento, è stata predisposta una situazione apposita al 31 dicembre;
- il bilancio consolidato di Gruppo (di cui a 32 società controllate e 4 collegate) è stato redatto mediante consolidamento integrale di tutte le società controllate; le quattro società collegate sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto;
- il "perimetro", i criteri di valutazione e i principi di consolidamento adottati sono esaurientemente illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa;
- la nota esplicativa e la relazione sulla gestione contengono tutte le informazioni richieste dalla legge e sono congruenti con i dati del bilancio;
- la Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. – incaricata del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis c.c. - nel corso dell'odierno incontro di compendio sulle reciproche attività per il 2006 ci ha comunicato, sulla base degli esiti del lavoro ad oggi espletato, che emetterà il proprio giudizio positivo, senza rilievi, sul bilancio consolidato.

Diamo atto che tutta l'informativa inerente il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 viene presentata agli Azionisti unitamente a quella inerente il bilancio di esercizio a tale data.

Biella, 10 aprile 2007

#### **I Sindaci**

Alessandro Rayneri

Paolo Piccatti

Alberto Rizzo

---

**SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2006**

---

IAS/IFRS  
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	Voci dell'attivo	31/12/2006	31/12/2005	Scostamenti %
10.	Cassa e disponibilità liquide	100.372	91.554	9,63%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.025.640	1.918.462	5,59%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	299.610	248.683	20,48%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	82.655	82.907	-0,30%
60.	Crediti verso banche	1.510.120	1.498.625	0,77%
70.	Crediti verso clientela	6.596.710	5.856.944	12,63%
80.	Derivati di copertura	7.621	3.395	-
100.	Partecipazioni	6.977	5.799	20,31%
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	3.466	2.179	59,06%
120.	Attività materiali	157.402	215.640	-27,01%
130.	Attività immateriali	65.892	59.416	10,90%
	di cui:			
	- avviamento	44.559	41.039	8,58%
140.	Attività fiscali	145.760	96.564	50,95%
	a) correnti	87.189	37.510	132,44%
	b) anticipate	58.571	59.054	-0,82%
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	0,00%
160.	Altre attività	360.756	347.455	3,83%
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>11.362.981</b>	<b>10.427.623</b>	<b>8,97%</b>

IAS/IFRS  
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2006	31/12/2005	Scostamenti %
10.	Debiti verso banche	497.017	474.991	4,64%
20.	Debiti verso clientela	6.974.506	6.709.354	3,95%
30.	Titoli in circolazione	1.667.618	1.347.856	23,72%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	45.705	41.321	10,61%
60.	Derivati di copertura	1.786	11.995	-
80.	Passività fiscali	70.532	66.805	5,58%
	a) correnti	55.648	56.580	-1,65%
	b) differite	14.884	10.225	45,56%
100.	Altre passività	585.633	582.999	0,45%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	47.718	45.946	3,86%
120.	Fondi per rischi ed oneri:	82.847	33.923	144,22%
	a) quiescenza e obblighi simili	-	-	-
	b) altri fondi	82.847	33.923	144,22%
130.	Riserve tecniche	840.496	671.786	25,11%
140.	Riserve da valutazione	85.179	35.178	142,14%
170.	Riserve	188.821	275.731	-31,52%
180.	Sovrapprezzi di emissione	49.414	0	0,00%
190.	Capitale	80.000	20.000	300,00%
200.	Azioni proprie (-)	0	-979	-100,00%
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	95.920	79.779	20,23%
220.	Utile d'esercizio	49.789	30.938	60,93%
	<b>Totale del passivo</b>	<b>11.362.981</b>	<b>10.427.623</b>	<b>8,97%</b>



IAS/IFRS  
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		Esercizio 2006	Esercizio 2005	Scostamenti %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	471.754	367.123	28,50%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(208.944)	(134.412)	55,45%
30.	<b>Margine di interesse</b>	<b>262.810</b>	<b>232.711</b>	<b>12,93%</b>
40.	Commissione attive	301.844	296.112	1,94%
50.	Commissioni passive	(96.944)	(101.324)	-4,32%
60.	<b>Commissioni nette</b>	<b>204.900</b>	<b>194.788</b>	<b>5,19%</b>
70.	Dividendi e proventi simili	6.286	6.490	-3,14%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	37.271	34.273	8,75%
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(872)	(284)	-
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	49.535	9.586	416,74%
	a) crediti	-	-	-
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	49.472	9.417	425,35%
	c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
	d) passività finanziarie	63	169	-
120.	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>559.930</b>	<b>477.564</b>	<b>17,25%</b>
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(52.226)	(41.256)	26,59%
	a) crediti	(52.709)	(41.101)	28,24%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		(155)	-100,00%
	c) attività finanziarie detenute sino a scadenza		-	-
	d) altre operazioni finanziarie	483	-	-
140.	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>507.704</b>	<b>436.308</b>	<b>16,36%</b>
150.	Premi netti	139.247	57.897	140,51%
160.	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(144.818)	(81.878)	76,87%
170.	<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>502.133</b>	<b>412.327</b>	<b>21,78%</b>
180.	Spese amministrative	(349.114)	(329.716)	5,88%
	a) spese per il personale	(207.559)	(195.547)	6,14%
	b) altre spese amministrative	(141.555)	(134.169)	5,50%
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(55.605)	(21.040)	164,28%
200.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(16.448)	(15.245)	7,89%
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(9.047)	(10.567)	-14,38%
220.	Altri oneri/proventi di gestione	44.944	38.955	15,37%
230.	<b>Costi operativi</b>	<b>(385.270)</b>	<b>(337.613)</b>	<b>14,12%</b>
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	172	(121)	-242,15%
260.	Rettifiche di valore dell'avviamento	(102)	(1.628)	-93,73%
270.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(312)	151	-306,62%
280.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>116.621</b>	<b>73.116</b>	<b>59,50%</b>
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(59.834)	(35.707)	67,57%
300.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>56.787</b>	<b>37.409</b>	<b>51,80%</b>
310.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	0,00%
320.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>56.787</b>	<b>37.409</b>	<b>51,80%</b>
330.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	6.998	6.471	8,14%
340.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>49.789</b>	<b>30.938</b>	<b>60,93%</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

## Metodo diretto

(in migliaia di euro)

<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
<b>1. Gestione</b>	<b>99.766</b>	<b>89.313</b>
interessi attivi incassati (+)	464.587	367.123
interessi passivi pagati (-)	(208.181)	(134.412)
dividendi e proventi simili	1.815	6.490
commissioni nette (+/-)	204.900	194.788
spese per il personale	(201.195)	(189.774)
premi netti incassati (+)	139.247	57.897
altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(144.818)	(81.878)
altri costi (-)	(141.555)	(134.169)
altri ricavi (+)	44.800	38.955
imposte e tasse (-)	(59.834)	(35.707)
<b>2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie</b>	<b>(784.850)</b>	<b>(849.688)</b>
attività finanziarie detenute per la negoziazione	(69.955)	(118.312)
attività finanziarie disponibili per la vendita	64.351	13.724
crediti verso clientela	(742.541)	(717.092)
crediti verso banche	(11.495)	(13.025)
altre attività	(25.210)	(14.983)
<b>3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie</b>	<b>716.816</b>	<b>780.101</b>
debiti verso banche	27.512	(158.815)
debiti verso clientela	265.152	959.814
titoli in circolazione	319.762	(74.101)
passività finanziarie di negoziazione	4.958	3.624
altre passività	99.432	49.579
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa</b>	<b>31.732</b>	<b>19.726</b>

<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
<b>1. Liquidità generata da:</b>	<b>18.060</b>	<b>9.560</b>
vendite di partecipazioni	854	
dividendi incassati su partecipazioni	4.471	
vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
vendite di attività materiali	13.351	5.762
vendite di attività immateriali	(616)	297
vendite di società controllate e di rami d'azienda		3.501
<b>2. Liquidità (assorbita) da:</b>	<b>(36.425)</b>	<b>(42.031)</b>
acquisti di partecipazioni		(1.357)
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	247	(228)
acquisti di attività materiali	(21.663)	(28.144)
acquisti di attività immateriali	(15.009)	(12.302)
acquisti di società controllate e di rami d'azienda		
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento</b>	<b>(18.365)</b>	<b>(32.471)</b>

<b>C. ATTIVITA' DI PROVISTA</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
emissione/acquisto di azioni proprie		
emissione/acquisto strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità	(4.549)	(1.963)
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista</b>	<b>(4.549)</b>	<b>(1.963)</b>

<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.818</b>	<b>(14.708)</b>
---	--------------	-----------------

<b>RICONCILIAZIONE</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
<b>Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio</b>	<b>91.554</b>	<b>106.262</b>
Liquidità totale netto generata (assorbita) nell'esercizio	8.818	(14.708)
<b>Cassa e disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>100.372</b>	<b>91.554</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	Esistenze al 31/12/05 del gruppo	Esistenze al 31/12/05 di terzi	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/06 del gruppo	Esistenze al 01/01/06 di terzi	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto al 31/12/06 del gruppo	Patrimonio netto al 31/12/06 di terzi							
						Riserve del gruppo	Riserve di terzi	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve del gruppo	Variazioni di riserve di terzi	Operazioni sul patrimonio netto										Utile d'esercizio al 31/12/06 del gruppo	Utile d'esercizio al 31/12/06 di terzi					
											Emissione nuove azioni del gruppo	Emissione nuove azioni di terzi	Acquisto azioni proprie del gruppo	Acquisto azioni proprie di terzi	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options									
Capitale:																											
a) azioni ordinarie	20.000	44.450	60.000	80.000	44.450					862		2.264													80.000	47.576	
b) altre azioni																											
Sovrapprezzi di emissione	0	15.316	49.414	49.414	15.316					898		4.560													49.414	20.774	
Riserve:																											
a) di utili	275.731	9.129	-110.393	165.338	9.129	28.025	6.471		-4.542	-5.053															188.821	10.547	
b) altre																											
Riserve da valutazione:																											
a) disponibili per la vendita	4.922	68		4.922	68				49.998	6.612															54.920	6.680	
b) copertura flussi finanziari																											
c) leggi speciali di rivalutazione	30.256	4.345		30.256	4.345				3	-1.000															30.259	3.345	
Strumenti di capitale																											
Azioni proprie	-979		979	0																							
Utile (Perdita) d'esercizio	30.938	6.471		30.938	6.471	-28.025	-6.471	-2.913																	49.789	6.998	
Patrimonio netto	360.868	79.779		360.868	79.779	0	0	-2.913	45.459	2.319		6.824												49.789	6.998	453.203	95.920

---

## **NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA**

---

---

## **PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

---

## A.1 PARTE GENERALE

### **SEZIONE 1** **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI** **CONTABILI INTERNAZIONALI**

Il presente Bilancio Consolidato è redatto secondo i principi internazionali IAS/IFRS omologati dalla Unione Europea e in vigore al momento della sua approvazione.

Il Bilancio riflette, su base consolidata, le situazioni economiche e patrimoniali delle società appartenenti al Gruppo Banca Sella. I bilanci utilizzati per la stesura del Bilancio Consolidato sono quelli predisposti dalle società del Gruppo con riferimento all'esercizio 2006, rettificati, ove necessario, per adeguarli agli IAS/IFRS.

I principi IAS/IFRS vigenti alla data di redazione del Bilancio e le relative interpretazioni, adottati nella redazione del presente bilancio in funzione del verificarsi degli eventi da questi disciplinati, sono di seguito elencati.

<b>Principio Contabile</b>	<b>Titolo</b>
IAS 1	Presentazione del Bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto Finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori
IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 14	Informativa di settore
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici ai dipendenti
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio per le parti correlate
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 28	Partecipazioni in società collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azioni
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 36	Riduzione durevole di valore delle attività
IAS 37	Accantonamento, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura
IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 2	Pagamenti basati sulle azioni
IFRS 3	Aggregazioni Aziendali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 6	Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie

<b>Interpretazioni</b>	
IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali
SIC 7	Introduzione dell'Euro
SIC 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione alle attività operative
SIC 12	Consolidamento – Società a destinazione specifica (Società veicolo)

## SEZIONE 2

# PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

L'esercizio 2006 è stato caratterizzato dalla fusione per incorporazione della Finanziaria Bansel S.p.A. nella Sella Holding Banca S.p.A., già Banca Sella S.p.A..

Finanziaria Bansel S.p.A. era tenuta ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 87/92, in quanto impresa Capogruppo del Gruppo bancario Banca Sella, alla redazione dei conti consolidati. A seguito della fusione, Sella Holding Banca è diventata la Capogruppo del Gruppo bancario e, conseguentemente, il soggetto tenuto alla redazione dei conti consolidati.

Banca Sella (ora Sella Holding Banca), pur detenendo partecipazioni di controllo, non redigeva in passato il Bilancio Consolidato in quanto, come previsto dal medesimo decreto legislativo, esso era redatto dall'impresa Capogruppo; pertanto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 rappresenta il primo bilancio consolidato redatto da Sella Holding Banca.

Peraltro va tenuto in considerazione che esso rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo per l'esercizio 2006 in totale continuità rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 (medesimo perimetro di consolidamento, principi contabili IFRS applicati in continuità,...), ancorché redatto sino alla data della fusione da altro soggetto giuridico. Conseguentemente è stato presentato a fini comparativi il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005 redatto da Finanziaria Bansel S.p.A.. Tale bilancio, nella Nota Integrativa, conteneva la sezione denominata "L'adozione degli International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards" in cui venivano illustrate le scelte di prima applicazione degli IAS/IFRS da parte del Gruppo Banca Sella e gli effetti patrimoniali ed economici da essa derivanti.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Il Bilancio Consolidato è redatto in migliaia di euro.

Il Bilancio Consolidato è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella Nota Integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella Nota Integrativa sono spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.



## SEZIONE 3

# AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della Capogruppo e delle sue controllate dirette e indirette.

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata. Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata – come avviamento nella voce Attività immateriali alla data di primo consolidamento.

Le attività, passività, proventi ed oneri tra imprese consolidate vengono integralmente eliminati.

I risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo sono inclusi nel Bilancio Consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Per contro, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel Bilancio Consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. La differenza tra il corrispettivo di cessione e il valore contabile alla data di dismissione (ivi incluse le eventuali differenze di cambio rilevate tempo per tempo nel patrimonio netto in sede di consolidamento), è rilevata nel Conto Economico. Ove necessario i bilanci delle società consolidate, eventualmente redatti in base a criteri contabili diversi, sono resi conformi ai principi del Gruppo.

Le partecipazioni sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole (c.d. insieme delle "imprese collegate"), ossia sulle quali esercita il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali senza peraltro averne il controllo o controllo congiunto, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata, vengono trattate analogamente alle differenze di consolidamento integrale sopra esposte. Nella valorizzazione del pro quota patrimoniale non vengono considerati eventuali diritti di voto potenziali. Il pro quota dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del Conto Economico Consolidato.

La situazione patrimoniale - finanziaria ed il risultato economico delle società consolidate la cui moneta di conto è diversa dall'euro vengono convertiti sulla base delle seguenti regole:

- le attività e le passività patrimoniali vengono convertite al tasso di cambio di chiusura di fine esercizio;
- i ricavi ed i costi di Conto Economico vengono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio;
- tutte le differenze di cambio derivanti dalla conversione vengono rilevate in una specifica e separata riserva costituente parte del patrimonio netto. La suddetta riserva viene eliminata con contestuale addebito/accredito a Conto Economico al momento dell'eventuale cessione della partecipazione.

**1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)**

Denominazione imprese	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			partecipante	quota %	
<b>A. Imprese</b>					
<b>A.1 Consolidate integralmente</b>					
1. SELLA HOLDING BANCA S.p.A.	Biella				
2. BANCA SELLA S.p.A.	Biella	1	A.1 1	100,0000%	100,0000%
3. BANCA SELLA NORD EST BOVIO CALDERARI S.p.A.	Trento	1	A.1 24	71,0000%	71,0000%
4. BANCA ARDITI GALATI S.p.A.	Lecce	1	A.1 25	51,2500%	51,2500%
5. BANCA DI PALERMO S.p.A.	Palermo	1	A.1 25	75,3409%	75,3409%
			A.1 19	5,0000%	5,0000%
6. BANCA PATRIMONI S.p.A.	Torino	1	A.1 1	56,1144%	56,1144%
			A.1 14	7,2189%	7,2189%
7. SELLA BANK AG	Svizzera	1	A.1 26	90,0000%	90,0000%
8. SELLA BANK LUXEMBOURG S.A.	Lussemburgo	1	A.1 26	76,3447%	76,3447%
			A.1 1	23,6553%	23,6553%
9. BIELLA LEASING S.p.A.	Biella	1	A.1 1	76,8409%	76,8409%
10. CONSEL S.p.A.	Torino	1	A.1 1	76,8416%	76,8416%
11. SELLA GESTIONI SGR S.p.A.	Milano	1	A.1 1	74,6524%	74,6524%
			A.1 3	10,0000%	10,0000%
			A.1 14	0,8983%	0,8983%
12. SELLA CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A.	Milano	1	A.1 1	85,9261%	85,9261%
			A.1 3	10,0000%	10,0000%
			A.1 6	2,5000%	2,5000%
13. SELGEST S.A.	Lussemburgo	1	A.1 1	1,0000%	1,0000%
			A.1 8	99,0000%	99,0000%
14. SELLA CONSULT SIM p.A.	Biella	1	A.1 1	79,0081%	79,0081%
			A.1 3	10,0000%	10,0000%
15. EASY NOLO S.p.A.	Biella	1	A.1 1	84,4444%	84,4444%
16. SELLA CORPORATE FINANCE S.p.A.	Biella	1	A.1 1	99,5000%	99,5000%
			A.1 9	0,5000%	0,5000%
17. SELFID S.p.A.	Biella	1	A.1 1	88,0000%	88,0000%
18. SECURSEL S.r.l.	Milano	1	A.1 1	80,0000%	80,0000%
19. C.B.A. VITA S.p.A.	Milano	1	A.1 1	82,0000%	82,0000%
			A.1 11	8,0000%	8,0000%
			A.1 3	5,0000%	5,0000%
20. SELLA LIFE Ltd.	Irlanda	1	A.1 19	100,0000%	100,0000%
21. BROSEL S.p.A.	Biella	1	A.1 1	60,5000%	60,5000%
			A.1 3	10,0000%	10,0000%
22. SELIR S.r.l.	Romania	1	A.1 26	99,9017%	99,9017%
23. SELLA SYNERGY INDIA Ltd.	India	1	A.1 26	99,9999%	99,9999%
24. B.C. FINANZIARIA S.p.A.	Biella	1	A.1 1	80,0284%	80,0284%
25. SELLA SOUTH HOLDING S.p.A.	Biella	1	A.1 1	100,0000%	100,0000%
26. SELLA HOLDING N.V.	Olanda	1	A.1 1	100,0000%	100,0000%
27. INTERNATIONAL CAPITAL HOLDING S.A.	Francia	1	A.1 26	94,0766%	94,0766%
28. IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA S.p.A.	Biella	1	A.1 1	100,0000%	100,0000%
29. IMMOBILIARE SELLA S.p.A.	Biella	1	A.1 1	100,0000%	100,0000%
30. SELSOFT DIRECT MARKETING S.p.A. in liquidazione	Biella	1	A.1 1	100,0000%	100,0000%
31. SELLA CAPITAL MARKETS SIM S.p.A. in liquidazione	Milano	1	A.1 1	80,0060%	80,0060%
			A.1 11	10,0000%	10,0000%
			A.1 3	4,9418%	4,9418%
			A.1 4	3,9914%	3,9914%
32. SELLA AUSTRIA FINANCIAL SERVICES AG in liquid.	Austria	1	A.1 26	93,9130%	93,9130%

*Legenda*

*Tipo di rapporto:*

*1= maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria*

## **SEZIONE 4**

### **EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

Non ci sono eventi successivi significativi da evidenziare.

## **SEZIONE 5** **ALTRI ASPETTI**

Non ci sono altri aspetti significativi da evidenziare.

## A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

### 1 – ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati a *fair value* con le relative variazioni rilevate a Conto Economico.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale, e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento. Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario e valutati al *fair value*, mentre al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato (*bid price*). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate sono mantenuti al costo.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

### 2 – ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come "Crediti", "Attività detenute per la negoziazione" o "Attività detenute sino a scadenza".

In particolare, vengono incluse in questa voce le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso delle altre attività finanziarie non classificate come crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle "Attività detenute" sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a Conto Economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica "Riserva di patrimonio netto" sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita durevole di valore. Al momento della dismissione, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a Conto Economico.

Con riferimento alle interessenze azionarie non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, trattandosi di strumenti di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e quindi per i quali non è possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, essi sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite durevoli di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione durevole di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione semestrale. Qualora i motivi della perdita durevole di valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad esse connessi.

### 3 – ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Sono classificati nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e con scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle "Attività disponibili per la vendita", il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili o le perdite riferiti alle variazioni del *fair value* delle attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel Conto Economico nel momento in cui le attività sono cancellate. In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel Conto Economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

### 4 – CREDITI

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

L'iscrizione iniziale di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario. Quest'ultimo è normalmente pari all'ammontare erogato, o al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a Conto Economico. I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

I crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del

tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a Conto Economico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a Conto Economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti a valutazione collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto della PD (Probability of Default) e della LGD (Loss Given Default) determinate in base all'Accordo di Basilea II. In tal modo viene effettuata la stima della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel Conto Economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi. Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

## 5 – ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Il Gruppo Banca Sella non ha previsto per il bilancio 2006 l'adozione della cosiddetta *fair value option*, cioè non si è avvalso della possibilità di valutare al *fair value*, con imputazione del risultato della valutazione nel Conto Economico, attività finanziarie diverse da quelle per le quali lo IAS 39 richiede l'applicazione del criterio del *fair value* in virtù della specifica destinazione funzionale. Dunque, vengono valutate al *fair value* con imputazione del risultato della valutazione nel Conto Economico esclusivamente le

attività finanziarie classificate nel portafoglio di negoziazione, quelle oggetto di copertura di *fair value* e i contratti derivati di copertura.

## 6 – OPERAZIONI DI COPERTURA

Nelle voci dell'attivo e del passivo figurano i derivati di copertura, che alla data di riferimento del bilancio presentano rispettivamente un *fair value* positivo e negativo.

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato strumento finanziario o su un gruppo di strumenti finanziari, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso strumento finanziario o gruppo di strumenti finanziari nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di coperture:

- copertura di *fair value*, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;
- copertura di flussi finanziari, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- copertura di un investimento in valuta, che attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

Nel caso specifico, il Gruppo Banca Sella ha posto in essere esclusivamente coperture di tipo *fair value hedge*.

A livello di bilancio consolidato, solo gli strumenti che coinvolgono una controparte esterna al Gruppo possono essere designati come strumenti di copertura. Ogni risultato riconducibile a transazioni interne effettuate tra diverse entità del Gruppo è eliminato.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa. L'efficacia della copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Si ha efficacia (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) quando le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura. La valutazione dell'efficacia è effettuata semestralmente utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'efficacia attesa;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altre parole, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*, quindi, nel caso di copertura di *fair value*, si compensa la variazione del *fair value* dell'elemento coperto con la variazione del *fair value* dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a Conto Economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto.

## 7 – PARTECIPAZIONI

La voce include le interessenze detenute in società collegate, che vengono iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società non controllate in cui si esercita un'influenza significativa. Si presume che la società eserciti un'influenza significativa in tutti i casi in cui detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e, indipendentemente dalla quota posseduta, qualora sussista il potere di partecipare alle decisioni gestionali e finanziarie delle partecipate.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo.



Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a Conto Economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

## 8 – ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi, e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. La voce include infine le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi non riconducibili alla voce "altre attività".

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a Conto Economico.

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra".

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a Conto Economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## 9 – ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali includono l'avviamento ed il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale. L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività e delle passività acquisite. Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*). Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a Conto Economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a Conto Economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Per quanto concerne gli avviamenti, ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore e comunque almeno una volta all'anno successivamente alla predisposizione del piano triennale, viene effettuata una verifica dell'inesistenza di riduzioni durevoli di valore. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi dalle unità generatrici alle quali l'avviamento è stato attribuito. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a Conto Economico.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a Conto Economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

## 10 – ATTIVITA' NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITA' ASSOCIATE AD ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE

Vengono classificate nelle presenti voci le attività/passività non correnti ed i gruppi di attività/passività in via di dismissione. In particolare, tali attività/passività sono valutate al minore tra il valore di carico ed il loro *fair value* al netto dei costi di cessione. I relativi proventi ed oneri sono esposti nel Conto Economico in voce separata al netto dell'effetto fiscale.

## 11 – FISCALITA' CORRENTE E DIFFERITA

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti ed anticipate e le passività fiscali correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel Conto Economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la probabilità del loro recupero. Le passività per imposte differite sono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni delle attività iscritte in bilancio per un importo superiore al valore fiscalmente riconosciuto e delle riserve in sospensione d'imposta, per le quali è ragionevole ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione. Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

## 12 – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Nella sottovoce "Altri fondi" figurano i fondi per rischi e oneri costituiti in ossequio a quanto previsto dai principi contabili internazionali, ad eccezione delle svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate iscritte nella voce "Altre passività".

Viene iscritto un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;

- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'effetto dell'attualizzazione è rilevato a Conto Economico.

## 13 – DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE

Le voci "Debiti verso banche", "Debiti verso clientela" e "Titoli in circolazione" comprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, dell'eventuale ammontare riacquistato.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a Conto Economico. Si evidenzia, inoltre, che gli strumenti di raccolta oggetto di una relazione di copertura efficace vengono valutati sulla base delle regole previste per le operazioni di copertura.

Per gli strumenti strutturati, qualora vengano rispettati i requisiti previsti dallo IAS 39, il derivato incorporato è separato dal contratto ospite e rilevato al *fair value* come passività di negoziazione. In quest'ultimo caso il contratto ospite è iscritto al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e ammontare pagato per acquistarla viene registrata a Conto Economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a Conto Economico.

## 14 – PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading valutati al *fair value*.

Sono compresi, inoltre, i derivati impliciti che ai sensi dello IAS 39 sono stati incorporati dagli strumenti finanziari composti ospiti.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione del *fair value* e/o dalla cessione degli strumenti di *trading* sono contabilizzati nel Conto Economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

## 15 – PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Il Gruppo Banca Sella non ha previsto per il bilancio 2006 l'adozione della cosiddetta *fair value option*, cioè non si è avvalso della possibilità di valutare al *fair value*, con imputazione del risultato della valutazione nel Conto Economico, passività finanziarie diverse da quelle per le quali lo IAS 39 richiede l'applicazione del criterio del *fair value* in virtù della specifica destinazione funzionale. Dunque, vengono valutate al *fair value* con imputazione del risultato della valutazione nel Conto Economico esclusivamente le passività finanziarie classificate nel portafoglio di negoziazione, quelle oggetto di copertura di *fair value* e i contratti derivati di copertura.

## 16 – OPERAZIONI IN VALUTA

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio, le poste di bilancio in valuta estera vengono valutate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione; per convertire gli elementi di ricavi e di costi è spesso utilizzato un cambio che approssima i cambi alla data delle operazioni, quale ad esempio un cambio medio di periodo;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel Conto Economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a Conto Economico, è rilevata in Conto Economico anche la relativa differenza cambio.

## 17 – ATTIVITA' E PASSIVITA' ASSICURATIVE

L' IFRS 4 definisce un contratto assicurativo come un contratto in base al quale una delle parti (l'assicuratore) accetta un rischio assicurativo significativo da un terzo (l'assicurato), concordando di risarcire quest'ultimo nel caso in cui lo stesso subisca danni conseguenti ad uno specifico evento futuro incerto (l'evento assicurato).

Il rischio assicurativo è definito come quel rischio, diverso dal rischio finanziario, che viene trasferito dall'assicurato all'emittente del contratto assicurativo.

Il rischio finanziario è a sua volta definito come il rischio di una possibile futura variazione di una o più delle seguenti variabili: specifici tassi d'interesse, prezzi di strumenti finanziari, prezzi di merci, tassi di cambio, indici di prezzo o di tasso, *rating* di credito e qualsivoglia altra variabile, a condizione che, nel caso si tratti di una variabile non finanziaria, essa non sia specifica di una delle controparti contrattuali.

Un rischio assicurativo è significativo se, e soltanto se, l'evento assicurato può comportare il pagamento da parte dell'assicuratore di indennità aggiuntive significative al verificarsi di una qualsiasi circostanza avente sostanza economica (esclusi cioè gli accadimenti senza alcun effetto identificabile relativamente agli aspetti economici dell'operazione).

In base alle analisi effettuate sulle polizze in portafoglio, rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 (contratti assicurativi) tutti i contratti del ramo Danni nonché quelli riferiti al ramo Vita che presentano componenti significative di rischio assicurativo.

In ragione della definizione di contratto assicurativo fornita dall'IFRS 4, i contratti che presentano un rischio assicurativo non significativo rientrano pertanto nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) e dello IAS 18 (Ricavi).

### Riserve tecniche – Rami danni

La riserva premi per i danni è stata calcolata seguendo i principi della circolare ISVAP n. 360/D del 21 gennaio 1999 e precisamente calcolando analiticamente la quota col metodo pro-rata temporis dei premi lordi contabilizzati di competenze dell'esercizio futuro, deducendo da questi ultimi le relative provvigioni di acquisizione. Lo stesso metodo è stato altresì applicato per la determinazione delle riserve premi a carico dei riassicuratori.

Per la riserva di senescenza è stata applicata l'aliquota minima del 10% ai premi dell'esercizio in base a quanto disposto dall'art. 25 comma 5<sup>^</sup> del D.Lgs. 175/95.

La riserva sinistri è determinata in modo analitico mediante la valutazione di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di stime tecnicamente prudenziali tali da consentire che l'ammontare riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare. La riserva sinistri include, inoltre, l'accantonamento per ritardate denunce.

La quota della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflette il recupero sugli ammontare riservati, nella misura prevista dai trattati in essere.

### Riserve tecniche – Rami vita

Le riserve matematiche delle assicurazioni sulla vita, determinate secondo criteri attuariali, sono in linea con quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 174. Esse risultano adeguate alla copertura degli impegni assunti nei confronti degli interessati, così come risulta dalla relazione tecnica predisposta e sottoscritta dall'attuario incaricato dalla Società. In particolare si è tenuto conto di quanto

previsto dalle disposizioni in materia di adeguamento delle basi tecniche per prestazioni di rendita, nonché dal provvedimento ISVAP 1801 G del 21.02.2001 in materia di costituzione di riserve aggiuntive a fronte di rendimenti prevedibili dei fondi a gestione separata.

#### L.A.T.

Al fine di verificare la congruità delle riserve tecniche è previsto che una Compagnia effettui un test di sufficienza delle stesse, il cosiddetto "Liability Adequacy Test", in funzione dei valori attuali dei flussi di cassa futuri. Se da tale valutazione emerge che il valore contabile delle passività assicurative, al netto dei relativi costi di acquisizione capitalizzati ed attivi immateriali, è insufficiente, la differenza deve essere contabilizzata a Conto Economico.

#### Shadow accounting

I contratti con rivalutazione delle prestazioni collegata al rendimento di una gestione separata sono classificati come contratti di assicurazione o di investimento, con caratteristiche di partecipazione discrezionale agli utili (DPF). La componente DPF deriva dall'esistenza di plusvalenze e minusvalenze da valutazione non realizzate. L'IFRS 4 (par. 30) consente la modifica dei principi contabili, affinché una plusvalenza o minusvalenza rilevata ma non realizzata su di un'attività influenzi le misurazioni delle passività assicurative, dei relativi costi di acquisizione differiti e delle relative attività immateriali, come si trattasse di una componente realizzata.

La rettifica che ne consegue viene rilevata a patrimonio netto soltanto se il medesimo trattamento è adottato per le plusvalenze e minusvalenze realizzate.

Per contro, plusvalenze e minusvalenze latenti su attivi rilevate in via diretta a Conto Economico (comprese le svalutazioni per perdite durevoli di valore) comportano una corrispondente rettifica delle passività assicurative rilevate direttamente a Conto Economico.

#### Altre passività

Tale voce comprende, tra l'altro, i caricamenti di gestione dei contratti di CBA Vita classificati d'investimento, che sono riconosciuti come ricavi, in conformità allo IAS 18, quando il servizio viene prestato.

Questo implica che la componente di servizio venga differita e rilevata a Conto Economico linearmente lungo la durata del contratto in modo da compensare i costi di prestazione dei servizi sostenuti dalla Società. La stima della durata di polizza tiene conto della propensione alle liquidazioni da parte degli assicurati, per i prodotti collaudati sui quali è maturata un'esperienza del Gruppo, delle attese valutate in fase di studio, per i prodotti nuovi. Le componenti ricorrenti, quali commissioni percepite, provvigioni riconosciute e costi di gestione del portafoglio, sono imputate al Conto Economico dell'esercizio in cui si generano.

#### Aspetti di Conto Economico relativi alla gestione assicurativa

Per quanto attiene ai contratti assicurativi, in conformità all'IFRS 4, è prevista l'iscrizione a Conto Economico dei premi, che comprendono gli importi di competenza dell'esercizio derivanti dall'emissione dei contratti, al netto degli annullamenti; della variazione delle riserve tecniche, che rappresenta la variazione negli impegni futuri verso gli assicurati derivanti da contratti assicurativi; delle provvigioni di competenza dell'esercizio dovute agli intermediari e del costo di sinistri, riscatti e scadenze di competenza dell'esercizio.

## 18 – ALTRE INFORMAZIONI

### Cartolarizzazioni

Il Gruppo ha perfezionato nell'esercizio 2001 due cartolarizzazioni con le quali Sella Holding Banca S.p.A. (già Banca Sella S.p.A.) e Biella Leasing S.p.A. hanno ceduto, rispettivamente, un portafoglio crediti in bonis e i flussi derivanti da un portafoglio di contratti di *leasing* alla società veicolo Secursel S.r.l.. Per entrambe le operazioni di cartolarizzazione sopra descritte ci si è avvalsi dell'esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1, che consente di non riscrivere attività/passività finanziarie cedute o cancellate anteriormente al 1° gennaio 2004.

Nel corso del 2005 Sella Holding Banca (già Banca Sella) ha perfezionato una ulteriore cessione di un portafoglio di crediti in bonis alla società veicolo Mars 2600 S.r.l.

I crediti oggetto di quest'ultima operazione di cartolarizzazione sono stati riscritti nel bilancio consolidato in quanto non è stato possibile effettuarne la *derecognition* secondo quanto stabilito dallo IAS 39.

### Benefici per i Dipendenti

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

### Dividendi e riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare, i dividendi sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

### Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto.

Analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

---

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO  
PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

---

**ATTIVO**

## SEZIONE 1

### CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE - VOCE 10

#### 1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

	Gruppo Bancario	Imprese di assicurazione	Altre Imprese	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
a) Cassa	90.359	1		90.360	81.770
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	10.012			10.012	9.784
<b>Totale</b>	<b>100.371</b>	<b>1</b>		<b>100.372</b>	<b>91.554</b>



## SEZIONE 2 ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20

### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati		
<b>A. Attività per cassa</b>								
1. Titoli di debito	560.606	11.708	379.427				<b>951.741</b>	<b>1.160.171</b>
1.1 Titoli strutturati	-	-	139.006				<b>139.006</b>	<b>165.535</b>
1.2 Altri titoli di debito	560.606	11.708	240.421				<b>812.735</b>	<b>994.636</b>
2. Titoli di capitale	1.083	113	405				<b>1.601</b>	<b>4.643</b>
3. Quote di O.I.C.R.	38.814	291	431.829				<b>470.934</b>	<b>387.822</b>
4. Finanziamenti							-	-
4.1. Pronti contro termine attivi							-	-
4.2 Altri							-	-
5. Attività deteriorate	387						-	-
6. Attività cedute non cancellate	530.312						<b>530.312</b>	<b>315.307</b>
<b>Totale A</b>	<b>1.130.815</b>	<b>12.112</b>	<b>811.661</b>				<b>1.954.588</b>	<b>1.867.943</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>								
1. Derivati finanziari:	632	40.878	-	29.542	-	-	<b>71.052</b>	<b>50.519</b>
1.1 di negoziazione	632	38.706	-	-	-	-	<b>39.338</b>	<b>34.637</b>
1.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	2.172	-	29.542	-	-	<b>31.714</b>	<b>15.882</b>
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>632</b>	<b>40.878</b>	<b>-</b>	<b>29.542</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>71.052</b>	<b>50.519</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>1.131.447</b>	<b>52.990</b>	<b>811.661</b>	<b>29.542</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.025.640</b>	<b>1.918.462</b>

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per Debitori/Emittenti

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>A. ATTIVITA' PER CASSA</b>					
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>572.314</b>	<b>379.427</b>		<b>951.741</b>	<b>1.160.171</b>
a) Governi e Banche Centrali	256.745	29.692		286.437	790.239
b) Altri enti pubblici	63.700			63.700	799
c) Banche	165.685	96.030		261.715	200.087
d) Altri emittenti	86.184	253.705		339.889	169.046
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>1.196</b>	<b>405</b>		<b>1.601</b>	<b>4.643</b>
a) Banche					
b) Altri emittenti:	1.196	405		1.601	4.643
- imprese di assicurazione	591	211		802	89
- società finanziarie	120			120	1.805
- imprese non finanziarie	485			485	2.501
- altri		194		194	248
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>39.105</b>	<b>431.829</b>		<b>470.934</b>	<b>387.822</b>
<b>4. Finanziamenti</b>					
a) Governi e banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
<b>5. Attività deteriorate</b>					
a) Governi e banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>530.312</b>			<b>530.312</b>	<b>315.307</b>
a) Governi e banche centrali	530.312			530.312	315.307
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti					
<b>Totale A</b>	<b>1.142.927</b>	<b>811.661</b>		<b>1.954.588</b>	<b>1.867.943</b>
<b>B. STRUMENTI DERIVATI</b>					
a) Banche	11.535	29.542		41.077	31.367
b) Clientela	29.975			29.975	19.152
<b>Totale B</b>	<b>41.510</b>	<b>29.542</b>		<b>71.052</b>	<b>50.519</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>1.184.437</b>	<b>841.203</b>		<b>2.025.640</b>	<b>1.918.462</b>

## 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

### 2.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologie derivati/attività sottostanti	Tassi di interessi	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1) Derivati finanziari:</b>							
con scambio di capitale			632			632	1.372
- opzioni acquistate							
- altri derivati							95
senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate			632			632	1.277
- altri derivati							
<b>2) Derivati creditizi</b>							
con scambio di capitale							
senza scambio di capitale							
<b>Totale A</b>			<b>632</b>			<b>632</b>	<b>1.372</b>
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1) Derivati finanziari:</b>							
con scambio di capitale	17.033	22.124	1.721			40.878	40.431
- opzioni acquistate		3.233				3.233	4.272
- altri derivati		18.617				18.617	19.880
senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate	3.995		1.721			5.716	6.364
- altri derivati	13.038	274				13.312	9.915
<b>2) Derivati creditizi</b>							
con scambio di capitale							
senza scambio di capitale							
<b>Totale B</b>	<b>17.033</b>	<b>22.124</b>	<b>1.721</b>			<b>40.878</b>	<b>40.431</b>
<b>Totale A + B</b>	<b>17.033</b>	<b>22.124</b>	<b>2.353</b>			<b>41.510</b>	<b>41.803</b>

### 2.3.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologie derivati/attività sottostanti	Tassi di interessi	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1) Derivati finanziari:</b>							
con scambio di capitale							
- opzioni acquistate							
- altri derivati							
senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate							
- altri derivati							
<b>2) Derivati creditizi</b>							
con scambio di capitale							
senza scambio di capitale							
<b>Totale A</b>							
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1) Derivati finanziari:</b>							
con scambio di capitale			29.542			29.542	8.716
- opzioni acquistate							
- altri derivati							
senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate							
- altri derivati			29.542			29.542	8.716
<b>2) Derivati creditizi</b>							
con scambio di capitale							
senza scambio di capitale							
<b>Totale B</b>							
<b>Totale A + B</b>							

### 2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

#### 2.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31/12/2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>809.784</b>	<b>4.205</b>	<b>65.022</b>		<b>879.011</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>69.578.147</b>	<b>9.682.699</b>	<b>40.763</b>		<b>79.301.609</b>
B.1 Acquisti	69.438.408	9.677.100	37.047		79.152.555
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	233	4	881		1.118
B.3 Altre variazioni	139.506	5.595	2.835		147.936
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>69.815.617</b>	<b>9.685.708</b>	<b>66.680</b>		<b>79.568.005</b>
C.1 Vendite	69.302.501	9.683.639	37.808		79.023.948
C.2 Rimborsi	348.456		25.767		374.223
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	37	2			39
C.4 Altre variazioni	164.623	2.067	3.105		169.795
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>572.314</b>	<b>1.196</b>	<b>39.105</b>		<b>612.615</b>

#### 2.4.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31/12/2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>350.387</b>	<b>438</b>	<b>322.800</b>		<b>673.625</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>72.887</b>	<b>137</b>	<b>877.108</b>		<b>950.132</b>
B.1 Acquisti	64.918	97	875.551		940.566
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	1.320	40	47		1.407
B.3 Altre variazioni	6.649		1.510		8.159
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>43.847</b>	<b>170</b>	<b>768.079</b>		<b>812.096</b>
C.1 Vendite	36.082	161	768.042		804.285
C.2 Rimborsi					
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	7.748	9	37		7.794
C.4 Altre variazioni	17				17
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>379.427</b>	<b>405</b>	<b>431.829</b>		<b>811.661</b>

## SEZIONE 4

# ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	833	10.451	195.271				196.104	10.451	182.505	9.743
1.1 Titoli strutturati			31.897				31.897		8.817	
1.2 Altri titoli di debito	833	10.451	163.374				164.207	10.451	173.688	9.743
2. Titoli di capitale		92.851						92.851	8	56.278
2.1 valutati al Fair Value		73.909						73.909		19.073
2.2 valutati al costo		18.942						18.942	8	37.205
3. Quote di O.I.C.R.	204						204		149	
4. Finanziamenti										
5. Attività deteriorate										
6. Attività cedute non cancellate										
<b>Totale</b>	<b>1.037</b>	<b>103.302</b>	<b>195.271</b>				<b>196.308</b>	<b>103.302</b>	<b>182.662</b>	<b>66.021</b>

### 4.2 Attività finanziarie detenute per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo Bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>1. Titoli di debito</b>		<b>11.284</b>	<b>195.271</b>	<b>206.555</b>	<b>192.248</b>
a) Governi e banche centrali		833	159.319	160.152	157.210
b) Altri enti pubblici					
c) Banche			16.687	16.687	1.980
d) Altri emittenti		10.451	19.265	29.716	33.058
<b>2. Titoli di capitale</b>		<b>92.851</b>		<b>92.851</b>	<b>56.286</b>
a) Banche		110		110	11.919
b) Altri emittenti:		92.741		92.741	44.367
- Imprese di assicurazione					
- Società finanziarie		92.741		92.741	15.689
- Imprese non finanziarie					27.837
- Altri					841
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>		<b>204</b>		<b>204</b>	<b>149</b>
<b>4. Finanziamenti</b>					
a) Governi e banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
<b>5. Attività deteriorate</b>					
a) Governi e banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>					
a) Governi e banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti					
<b>Totale</b>	<b>104.339</b>	<b>195.271</b>		<b>299.610</b>	<b>248.683</b>

### 4.3 Attività finanziare disponibili per la vendita: attività coperte

#### 4.3.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Attività/Tipo di copertura	Attività coperte			
	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Fair value	Flussi finanziari	Fair value	Flussi finanziari
1. Titoli di debito	195.271		182.505	
2. Titoli di capitale				
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Portafoglio				
<b>Totale</b>	<b>195.271</b>		<b>182.505</b>	

#### 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale	Totale
				31/12/2006	31/12/2005
1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i>					
a) rischio di tasso di interesse					
b) rischio di prezzo					
c) rischio di cambio					
d) rischio di credito					
e) più rischi		195.271		195.271	182.505
2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari					
a) rischio di tasso di interesse					
b) rischio di cambio					
c) altro					
<b>Totale</b>		<b>195.271</b>		<b>195.271</b>	<b>182.505</b>

### 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

#### 4.5.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>9.743</b>	<b>56.286</b>	<b>149</b>		<b>66.178</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>11.284</b>	<b>74.659</b>	<b>55</b>		<b>85.998</b>
B.1 Acquisti	833	7.770			8.603
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>		52.591	55		52.646
B.3 Riprese di valore		12.628			12.628
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto		12.628			12.628
B.4 Trasferimenti da altri portafogli		0			
B.5 Altre variazioni	10.451	1.670			12.121
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>9.743</b>	<b>38.094</b>			<b>47.837</b>
C.1 Vendite		32.737			32.737
C.2 Rimborsi					
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>					
C.4 Svalutazioni da deterioramento					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
C.5 Trasferimenti da altri portafogli					
C.6 Altre variazioni	9.743	5.357			15.100
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>11.284</b>	<b>92.851</b>	<b>204</b>		<b>104.339</b>

**4.5.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione**

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>182.505</b>				<b>182.505</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>66.523</b>				
B.1 Acquisti	66.014				
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	141				
B.3 Riprese di valore					
- imputate al conto economico			X		
- imputate al patrimonio netto					
B.4 Trasferimenti da altri portafogli					
B.5 Altre variazioni	368				
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>53.757</b>				
C.1 Vendite	50.201				
C.2 Rimborsi					
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	3.041				
C.4 Svalutazioni da deterioramento					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
C.5 Trasferimenti da altri portafogli					
C.6 Altre variazioni	515				
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>195.271</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>195.271</b>



## SEZIONE 5 ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA - VOCE 50

### 5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Valore di bilancio	Fair Value	Valori di bilancio	Fair Value	Valore di bilancio	Fair Value	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	66.554	67.689					66.554	67.689	82.907	87.111
1.1 Strutturati										
1.2 Altri titoli di debito	66.554	67.689					66.554	67.689	82.907	87.111
2. Finanziamenti										
3. Attività deteriorate										
4. Attività cedute non cancellate	16.101	16.101					16.101	16.101		
<b>Totale</b>	<b>82.655</b>	<b>83.790</b>					<b>82.655</b>	<b>83.790</b>	<b>82.907</b>	<b>87.111</b>

### 5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>66.554</b>			<b>66.554</b>	<b>82.907</b>
a) Governi e Banche centrali	63.868			63.868	79.787
b) Altri Enti pubblici					335
c) Banche	1.939			1.939	2.013
d) Altri emittenti	747			747	772
<b>2. Finanziamenti</b>					
a) Governi e Banche centrali					
b) Altri Enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
<b>3. Attività deteriorate</b>					
a) Governi e banche centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
<b>4. Attività cedute non cancellate</b>	<b>16.101</b>			<b>16.101</b>	
a) Governi e Banche centrali	16.101			16.101	
b) Altri Enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
<b>Totale</b>	<b>82.655</b>			<b>82.655</b>	<b>82.907</b>

**5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue**

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>82.907</b>		<b>82.907</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>2.176</b>		<b>2.176</b>
B.1 Acquisti	1.910		1.910
B2. Riprese di valore			
B3. Trasferimenti da altri portafogli			
B.4 Altre variazioni	266		266
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>18.529</b>		<b>18.529</b>
C.1 Vendite			
C2. Rimborsi	2.178		2.178
C3. Rettifiche di valore			
C4. Trasferimenti ad altri portafogli	0		0
C.5 Altre variazioni	16.351		16.351
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>66.554</b>		<b>66.554</b>

## SEZIONE 6

### CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60

#### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

##### 6.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>A) Crediti verso banche centrali</b>	<b>131.988</b>	<b>229.034</b>
1. Depositi vincolati		
2. Riserva obbligatoria	131.818	223.366
3. Pronti contro termine attivi		
4. Altri	170	5.668
<b>B) Crediti verso banche</b>	<b>1.370.820</b>	<b>1.266.821</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	203.549	345.082
2. Depositi vincolati	452.929	398.267
3. Altri finanziamenti	707.545	523.472
3.1 pronti contro termine attivi	678.465	520.981
3.2 locazione finanziaria	2.153	2.491
3.3 altri	26.927	
4. Titoli di debito	6.589	
4.1 strutturati		
4.2 altri titoli di debito	6.589	
5. Attività deteriorate	208	
6. Attività cedute non cancellate		
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>1.502.808</b>	<b>1.495.855</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>1.502.808</b>	<b>1.495.855</b>

##### 6.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>A) Crediti verso banche centrali</b>	<b>1.538</b>	<b>1.495</b>
1. Depositi vincolati	1.538	1.495
2. Riserva obbligatoria		
3. Pronti contro termine attivi		
4. Altri		
<b>B) Crediti verso banche</b>	<b>5.774</b>	<b>1.275</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	5.774	1.275
2. Depositi vincolati		
3. Altri finanziamenti		
3.1 pronti contro termine attivi		
3.2 locazione finanziaria		
3.3 altri		
4. Titoli di debito		
4.1 strutturati		
4.2 altri		
5. Attività deteriorate		
6. Attività cedute non cancellate		
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>7.312</b>	<b>2.770</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>7.312</b>	<b>2.770</b>

## 6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

### 6.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Crediti oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i>		
a) rischio di tasso di interesse	0	50.000
b) rischio di cambio		
c) rischio di credito		
d) più rischi		
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari		
a) tasso di interesse		
b) rischio di cambio		
c) altro		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>50.000</b>

## SEZIONE 7

### CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70

#### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

##### 7.1.1 di competenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Conti correnti	1.129.372	708.601
2. Pronti contro termine		
3. Mutui	2.281.255	1.898.306
4. Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	925.355	673.870
5. Locazione finanziaria	878.437	717.713
6. Factoring		
7. Altre operazioni	1.009.403	1.458.112
8. Titoli di debito	12.887	
8.1 Strutturati		
8.2 Altri	12.887	
9. Attività deteriorate	130.747	142.047
10. Attività cedute non cancellate	228.494	258.295
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>6.595.950</b>	<b>5.856.944</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>6.596.475</b>	<b>5.856.944</b>

##### 7.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Conti correnti		
2. Pronti contro termine		
3. Mutui		
4. Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto		
5. Locazione finanziaria		
6. Factoring		
7. Altre operazioni	760	
8. Titoli di debito		
8.1 Strutturati		
8.2 Altri		
9. Attività deteriorate		
10. Attività cedute non cancellate		
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>760</b>	
<b>Totale (fair value)</b>	<b>760</b>	

## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

### 7.2.1 di competenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>1. Titoli di debito emessi da:</b>	<b>12.887</b>	
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici	12.887	
c) Altri emittenti		
Imprese non finanziarie		
Imprese finanziarie		
Assicurazioni		
Altri		
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>6.223.822</b>	<b>5.456.602</b>
a) Governi	987	13.122
b) Altri Enti pubblici	14.889	16.581
c) Altri soggetti	6.207.946	5.426.899
Imprese non finanziarie	3.280.026	2.769.871
Imprese finanziarie	171.415	383.049
Assicurazioni	477	
Altri	2.756.028	2.273.979
<b>3. Attività deteriorate:</b>	<b>130.747</b>	<b>142.047</b>
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti	130.747	142.047
Imprese non finanziarie	84.057	82.735
Imprese finanziarie	466	397
Assicurazioni		
Altri	46.224	58.915
<b>4. Attività cedute non cancellate:</b>	<b>228.494</b>	<b>258.295</b>
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti	228.494	258.295
Imprese non finanziarie		
Imprese finanziarie		
Assicurazioni		
Altri	228.494	258.295
<b>Totale</b>	<b>6.595.950</b>	<b>5.856.944</b>

## 7.2.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>1. Titoli di debito emessi da:</b>		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
Imprese non finanziarie		
Imprese finanziarie		
Assicurazioni		
Altri		
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>760</b>	
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti	760	0
Imprese non finanziarie		
Imprese finanziarie		
Assicurazioni		
Altri	760	0
<b>3. Attività deteriorate:</b>		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti		
Imprese non finanziarie		
Imprese finanziarie		
Assicurazioni		
Altri		
<b>4. Attività cedute non cancellate:</b>		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti		
Imprese non finanziarie		
Imprese finanziarie		
Assicurazioni		
Altri		
<b>Totale</b>	<b>760</b>	<b>0</b>

## 7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

### 7.3.1 di competenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Crediti oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i>	<b>724.828</b>	<b>549.531</b>
a) rischio di tasso di interesse	724.828	549.531
b) rischio di cambio		
c) rischio di credito		
d) più rischi		
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari		
a) rischio di tasso di interesse		
b) rischio di cambio		
c) altro		
<b>Totale</b>	<b>724.828</b>	<b>549.531</b>

## SEZIONE 8 DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 80

### 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e attività sottostanti

#### 8.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
<b>A. Quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari</b>						
con scambio di capitale						
- opzioni acquistate						
- altri derivati						
senza scambio di capitale						
- opzioni acquistate						
- altri derivati						
<b>2) Derivati Creditizi</b>						
con scambio di capitale						
senza scambio di capitale						
<b>Totale (A)</b>						
<b>B) Non quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari</b>						
con scambio di capitale						
- opzioni acquistate						
- altri derivati						
senza scambio di capitale						
- opzioni acquistate						
- altri derivati						
<b>2) Derivati Creditizi</b>						
con scambio di capitale						
senza scambio di capitale						
<b>Totale (B)</b>						
<b>Totale (A+B) 31/12/2006</b>						
<b>Totale (A+B) 31/12/2005</b>						

### 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio)

#### 8.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita						X		X
2. Crediti	5.905			X		X		X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X			X		X		X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X		X	
<b>Totale attività</b>	<b>5.905</b>							
1. Passività finanziarie	1.716			X		X		X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X		X	
<b>Totale passività</b>	<b>1.716</b>							



## SEZIONE 10 LE PARTECIPAZIONI - VOCE 100

### 10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
<b>B. Imprese</b>					
MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE S.A.M.	Principato di Monaco	associata	Sella Holding N.V.	45,0000%	45,0000%
SELCRE S.p.A. in liquidazione	Biella	associata	Brosel S.p.A.	39,0000%	39,0000%
SELCRE S.p.A. in liquidazione	Biella	associata	Sella Holding Banca S.p.A.	10,0000%	10,0000%
INTERNATIONAL CAPITAL GESTION S.A.	Francia	associata	International Capital Holding S.A.	33,4950%	33,4950%
S.C.P. VDP1	Principato di Monaco	associata	Sella Holding Banca S.p.A.	29,0000%	29,0000%

### 10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte a influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio consolidato
<b>A. Imprese valutate al patrimonio netto</b>					
A.2 sottoposte a influenza notevole					
MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE S.A.M.	86.798	7.031	1.245	11.993	5.397
SELCRE S.p.A. in liquidazione	4	4	(17)	4	2
INTERNATIONAL CAPITAL GESTION S.A.	3.916	3.518	162	3.003	1.006
S.C.P. VDP1	5.935	65.757	(26)	1.974	572
<b>Totale</b>					<b>6.977</b>

### 10.3 Partecipazioni: variazioni annue

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>5.799</b>			<b>5.779</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>1.178</b>			<b>1.178</b>
B.1 Acquisti	580			580
B.2 Riprese di valore				0
B.3 Rivalutazioni				0
B.4 Altre variazioni	598			598
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>			<b>0</b>
C.1 Vendite				0
C.2 Rettifiche di valore				0
C.4 Altre variazioni				0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>6.977</b>			<b>6.977</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>				
<b>F. Rettifiche totali</b>				

## SEZIONE 11 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI - VOCE 110

### 11.1 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori: composizione

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>A. Ramo danni</b>	<b>474</b>	<b>379</b>
A1. riserve premi	416	310
A2. riserve sinistri	58	69
A3. altre riserve		
<b>B. Ramo vita</b>	<b>2.992</b>	<b>1.800</b>
B1. riserve matematiche	2.822	1.758
B2. riserve per somme da pagare	61	
B3. altre riserve	109	42
<b>C. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati</b>		
C1: Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		
C2: riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
<b>D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>3.466</b>	<b>2.179</b>

### 11.2 Variazione della voce 110 "Riserve tecniche a carico dei riassicuratori"

	2006
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>2179</b>
<b>A. Ramo danni</b>	<b>95</b>
A1. riserve premi	106
A2. riserve sinistri	-11
A3. altre riserve	
<b>B. Ramo vita</b>	<b>1.192</b>
B1. riserve matematiche	1.064
B2. riserve per somme da pagare	61
B3. altre riserve	67
<b>C. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati</b>	
C1: Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	
C2: riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	
<b>D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>3.466</b>

## SEZIONE 12

### ATTIVITA' MATERIALI - VOCE 120

#### 12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>					
<b>1.1 di proprietà</b>	<b>148.884</b>	<b>637</b>		<b>149.521</b>	<b>208.280</b>
a) terreni	33.401			33.401	33.253
b) fabbricati (*)	90.889			90.889	141.500
c) mobili	3.544	21		3.565	4.640
d) impianti elettronici	14.229	534		14.763	14.294
e) altre	6.821	82		6.903	14.593
<b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>	<b>4.497</b>	<b>0</b>		<b>4.497</b>	<b>3.096</b>
a) terreni					
b) fabbricati				0	
c) mobili					
d) impianti elettronici	4.497			4.497	3.096
e) altre					
<b>Totale A</b>	<b>153.381</b>	<b>637</b>		<b>154.018</b>	<b>211.376</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>					
<b>2.1 di proprietà</b>	<b>3.384</b>			<b>3.384</b>	<b>4.264</b>
a) terreni	1.036			1.036	1.034
b) fabbricati	2.348			2.348	3.230
c) altre					
<b>2.2 acquisite in leasing finanziario</b>	<b>0</b>			<b>0</b>	
a) terreni				0	
b) fabbricati	0			0	
c) altre					
<b>Totale B</b>	<b>3.384</b>	<b>0</b>		<b>3.384</b>	<b>4.264</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>156.765</b>	<b>637</b>		<b>157.402</b>	<b>215.640</b>

(\*) Nella voce "fabbricati" non sono compresi i costi relativi all'acquisto di beni oggetto di locazione finanziaria per contratti non ancora entrati in decorrenza. Quindi, a fronte dell'esborso finanziario sostenuto, maturano interessi attivi per la società (corrispettivo di prefinanziamento).

Tali costi sono considerabili come parziale utilizzo dell'affidamento concesso alla clientela per i contratti non ancora operativi. Pertanto, rispetto allo scorso esercizio, la sottovoce è stata riclassificata dalla voce "immobilizzazioni materiali" alla voce "crediti" per 44.966 migliaia di euro

## 12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

### 12.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>33.253</b>	<b>155.108</b>	<b>17.176</b>	<b>128.507</b>	<b>15.787</b>	<b>349.831</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette		13.608	12.547	111.144	1.237	138.536
<b>A.2 Esistenze iniziali</b>	<b>33.253</b>	<b>141.500</b>	<b>4.629</b>	<b>17.363</b>	<b>14.550</b>	<b>211.295</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>594</b>	<b>4.145</b>	<b>2.855</b>	<b>16.816</b>	<b>8.338</b>	<b>32.748</b>
B.1 Acquisti		2.623	1.138	13.425	3.809	20.995
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio		24				24
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	13	1.004				1.017
B.7 Altre variazioni	581	494	1.717	3.391	4.529	10.712
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>446</b>	<b>54.756</b>	<b>3.940</b>	<b>15.453</b>	<b>16.067</b>	<b>90.662</b>
C.1 Vendite		0	170	198	232	600
C.2 Ammortamenti		3.325	1.167	9.565	2.117	16.174
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio	232	363	6	9	3	613
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni	214	51.068	2.597	5.681	13.715	73.275
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>33.401</b>	<b>90.889</b>	<b>3.544</b>	<b>18.726</b>	<b>6.821</b>	<b>153.381</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette		16.933	13.714	120.709	3.354	154.710
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>33.401</b>	<b>107.822</b>	<b>17.258</b>	<b>139.435</b>	<b>10.175</b>	<b>308.091</b>
E. Valutazione al costo						

### 12.3.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>			<b>80</b>	<b>656</b>	<b>293</b>	<b>1.029</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette			69	629	250	948
<b>A.2 Esistenze iniziali</b>			<b>11</b>	<b>27</b>	<b>43</b>	<b>81</b>
<b>B. Aumenti</b>			<b>22</b>	<b>634</b>	<b>81</b>	<b>737</b>
B.1 Acquisti			22	634	81	737
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni</b>			<b>12</b>	<b>127</b>	<b>42</b>	<b>181</b>
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			12	124	37	173
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni				3	5	8
<b>D. Rimanenze finali nette</b>			<b>21</b>	<b>534</b>	<b>82</b>	<b>637</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette			81	753	287	1.121
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>			<b>102</b>	<b>1.287</b>	<b>369</b>	<b>1.758</b>
E. Valutazione al costo						

### 12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale	
	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.034</b>	<b>3.230</b>					<b>1.034</b>	<b>3.230</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>28</b>	<b>226</b>					<b>28</b>	<b>226</b>
B.1 Acquisti		4						4
B.2 Spese per migliorie capitalizzate								
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>								
B.4 Riprese di valore								
B.5 Differenze di cambio positive								
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale								
B.7 Altre variazioni	28	222					28	222
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>26</b>	<b>1.108</b>					<b>26</b>	<b>1.108</b>
C.1 Vendite								
C.2 Ammortamenti		104						104
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>								
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento								
C.5 Differenze cambio negative								
C.6 Trasferimenti da altri portafogli di attività	13	1.004					13	1.004
a) immobili ad uso funzionale	13	1.004					13	1.004
b) attività non correnti in via di dismissione								
C.7 Altre variazioni	13						13	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.036</b>	<b>2.348</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.036</b>	<b>2.348</b>
E. Valutazione al <i>fair value</i>								

## SEZIONE 13

### ATTIVITA' IMMATERIALI - VOCE 130

#### 13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	Gruppo Bancario		Imprese di Assicurazione		Altre Imprese		Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A.1 Avviamento:</b>	<b>X</b>	<b>44.369</b>	<b>X</b>	<b>190</b>	<b>X</b>		<b>X</b>	<b>44.559</b>	<b>X</b>	<b>41.039</b>
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	39.807	X	174	X		X	39.981	X	41.039
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X	4.562	X	16	X		X	4.578	X	
<b>A.2 Altre attività immateriali:</b>										
A.2.1 Attività valutate al costo	20.310	921	102				<b>20.412</b>	<b>921</b>	<b>18.377</b>	
a) Attività immateriali generate internamente										
b) Altre attività	20.310	921	102				20.412	921	18.377	
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :										
a) Attività immateriali generate internamente										
b) Altre attività										
<b>Totale</b>	<b>20.310</b>	<b>45.290</b>	<b>102</b>	<b>190</b>			<b>20.412</b>	<b>45.480</b>	<b>18.377</b>	<b>41.039</b>

## 13.2 Attività immateriali: variazioni annue

### 13.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		LIM.	ILLIM.	LIM.	ILLIM.	
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>40.849</b>			<b>91.639</b>		<b>132.488</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette				73.683		73.683
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>40.849</b>			<b>17.956</b>		<b>58.805</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>10.154</b>			<b>13.750</b>		<b>23.904</b>
B.1 Acquisti	2.177			12.832		15.009
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					
B.3 Riprese di valore	X					
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
B.5 Differenze di cambio positive				1		1
B.6 Altre variazioni	7.977			917		8.894
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>6.634</b>			<b>10.475</b>		<b>17.109</b>
C.1 Vendite	6.139			51		6.190
C.2 Rettifiche di valore	102			8.718		8.820
- ammortamenti	X			8.718		8.718
- svalutazioni	102					102
- patrimonio netto	X					
- conto economico	102					102
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative				28		28
C.6 Altre variazioni	393			1.678		2.071
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>44.369</b>			<b>21.231</b>		<b>65.600</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette				82.401		82.401
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	<b>44.369</b>			<b>103.632</b>		<b>148.103</b>
F. Valutazione al costo						

### 13.2.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		LIM	ILLIM.	LIM.	ILLIM	
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>190</b>			<b>3.643</b>		<b>3.643</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	0			3.222		3.222
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>190</b>			<b>421</b>		<b>611</b>
<b>B. Aumenti</b>				<b>13</b>		<b>13</b>
B.1 Acquisti						
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					
B.3 Riprese di valore	X					
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni				13		13
<b>C. Diminuzioni</b>				<b>332</b>		<b>332</b>
C.1 Vendite						
C.2 Rettifiche di valore				329		329
- ammortamenti	X			329		329
- svalutazioni						
- patrimonio netto	X					
- conto economico						
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni				3		3
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>190</b>			<b>102</b>		<b>292</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette				3.551		3.551
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	<b>190</b>			<b>3.653</b>		<b>3.843</b>
F. Valutazione al costo						



## SEZIONE 14

### LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA' FISCALI -

### VOCI 140 DELL'ATTIVO E 80 DEL PASSIVO

#### 14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

##### 14.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

	In contropartita del Conto Economico			In contropartita del Patrimonio Netto	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
	Perdite fiscali	Svalutazione crediti	Altre			
- IRES		27.406	24.077	3.277	54.760	52.749
- IRAP		231	1.108	426	1.765	2.827
- ALTRE				151	151	
<b>Totale</b>		<b>27.637</b>	<b>25.185</b>	<b>3.854</b>	<b>56.676</b>	<b>55.576</b>

##### 14.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	In contropartita del Conto Economico			In contropartita del Patrimonio Netto	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
	Perdite fiscali	Svalutazione crediti	Altre			
- IRES	371		70	1.453	1.894	3.296
- IRAP			1		1	182
- ALTRE						
<b>Totale</b>	<b>371</b>		<b>71</b>	<b>1.453</b>	<b>1.895</b>	<b>3.478</b>

#### 14.2 Attività per imposte differite: composizione

##### 14.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

	in contropartita del CE	in contropartita del PN	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
- IRES	10.334	3.447	13.781	9.096
- IRAP	723		723	1.102
- Altre	9	371	380	
<b>Totale</b>	<b>11.066</b>	<b>3.818</b>	<b>14.884</b>	<b>10.198</b>

##### 14.2.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	in contropartita del CE	in contropartita del PN	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
- IRES				25
- IRAP				2
- Altre				
<b>Totale</b>				<b>27</b>

**14.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)**

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>52.184</b>	<b>2.779</b>		<b>54.963</b>	<b>19.512</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>46.070</b>	<b>119</b>		<b>46.189</b>	<b>45.953</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	16.203	70		16.273	45.953
a) relative a precedenti esercizi					
b) dovute al mutamento di criteri contabili	12			12	24.751
c) riprese di valore					
d) altre	16.191	70		16.261	21.202
2.2 Nuove imposte annullate nell'esercizio	113			113	
2.3 Altri aumenti	29.754	49		29.803	
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>45.432</b>	<b>2.456</b>		<b>47.888</b>	<b>10.502</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	20.625	2.405		23.030	10.502
a) rigiri	20.625	2.405		23.030	10.502
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità					
c) mutamento di criteri contabili					
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					
3.3 Altre riduzioni	24.807	51		24.858	
<b>4. Importo finale</b>	<b>52.822</b>	<b>442</b>		<b>53.264</b>	<b>54.963</b>

**14.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)**

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>9.602</b>	<b>27</b>		<b>9.629</b>	<b>11.298</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>13.161</b>			<b>13.161</b>	<b>5.665</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	3.238			3.238	5.665
a) relative a precedenti esercizi					
b) dovute al mutamento di criteri contabili					1.258
c) altre	3.238			3.238	4.407
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	624			624	
2.3 Altri aumenti	9.299			9.299	
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>11.697</b>	<b>27</b>		<b>11.724</b>	<b>7.334</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	11.105			11.105	7.334
a) rigiri	8.282			8.282	7.334
b) dovute al mutamento di criteri contabili	11			11	
c) altre	2.812			2.812	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	107			107	
3.3 Altre diminuzioni	485	27		512	
<b>4. Importo finale</b>	<b>11.066</b>			<b>11.066</b>	<b>9.629</b>

**14.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)**

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>3.387</b>	<b>704</b>		<b>4.091</b>	
<b>2. Aumenti</b>	<b>1.259</b>	<b>758</b>		<b>2.017</b>	<b>4.091</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		586		586	4.091
a) relative a precedenti esercizi					
b) dovute al mutamento dei criteri contabili					
c) altre		586		586	4.091
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	5			5	
2.3 Altri aumenti	1.254	172		1.426	
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>792</b>	<b>9</b>		<b>801</b>	
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3			3	
a) rigiri	3			3	
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità					
c) dovute al mutamento di criteri contabili					
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					
3.3 Altre diminuzioni	789	9		798	
<b>4. Importo finale</b>	<b>3.854</b>	<b>1.453</b>		<b>5.307</b>	<b>4.091</b>

**14.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)**

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>596</b>			<b>596</b>	<b>7.932</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>3.991</b>			<b>3.991</b>	<b>591</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	2.793			2.793	
a) relative a precedenti esercizi					
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) altre	2.793			2.793	591
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	649			649	
2.3 Altri aumenti	549			549	
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>769</b>			<b>769</b>	<b>7.927</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio					7.927
a) rigiri					7.927
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) altre					
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					
3.3 Altre diminuzioni	769			769	
<b>4. Importo finale</b>	<b>3.818</b>			<b>3.818</b>	<b>596</b>

## SEZIONE 16

### ALTRE ATTIVITA'- VOCE 160

#### 16.1 Altre attività - composizione

	Gruppo Bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2006	31/12/2005
Partite viaggianti	4.831			4.831	2.125
Partite in corso di lavorazione	45.579			45.579	32.448
Modulistica in magazzino	382			382	471
Disposizioni di pagamento a diversi in corso di addebito	72.424			72.424	62.727
Margini giornalieri su contratti derivati trattati in mercati regolamentati in corso di regolamento	54.560			54.560	23.998
Assegni di c/c tratti su terzi	49.077			49.077	57.581
Assegni di c/c tratti sulla banca	32.567	44		32.611	17.481
Acconti versati dal fisco per conto terzi				0	5.205
Depositi cauzionali in nome proprio	298	1		299	
Commissioni e provvigioni in corso di addebito	40.396	121		40.517	41.079
Pensioni riconosciute ai beneficiari in attesa di accredito da INPS				0	50.468
Spese per migliorie su beni di terzi	4.412			4.412	3.334
Rettifiche di portafoglio	21.133			21.133	
Aggiustamenti da consolidamento	2.844			2.844	630
Anticipi e crediti/fornitori	7.001	5		7.006	8.944
Altre	21.136	3.945		25.081	40.964
<b>Totale</b>	<b>356.640</b>	<b>4.116</b>		<b>360.756</b>	<b>347.455</b>

---

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO  
PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

---

**PASSIVO**

## SEZIONE 1

### DEBITI VERSO BANCHE - VOCE 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	<b>9.997</b>			<b>9.997</b>	
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>487.020</b>			<b>487.020</b>	<b>474.991</b>
2.1 Conti Correnti e depositi liberi	144.675			144.675	39.299
2.2 Depositi vincolati (compresi c/c vincolati)	154.769			154.769	269.864
2.3. Finanziamenti	165.549			165.549	122.319
2.3.1 locazione finanziaria					
2.3.2 altri	165.549			165.549	122.319
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali					
2.5. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	110			110	43.509
2.5.1 pronti contro termine	110			110	43.509
2.5.2 altre					
2.6 Altri debiti	21.917			21.917	
2.6.1 Altri debiti - PCT	1.624			1.624	
2.6.2 Altri debiti - Altri	20.293			20.293	
<b>Totale</b>	<b>497.017</b>			<b>497.017</b>	<b>474.991</b>
<b>Fair value</b>	<b>497.017</b>			<b>497.017</b>	<b>474.991</b>

## SEZIONE 2

### DEBITI VERSO CLIENTELA - VOCE 20

#### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Conti correnti e depositi liberi	5.466.799			5.466.799	5.321.615
2. Depositi vincolati e c/c vincolati	272.677			272.677	219.199
3. Fondi di terzi in amministrazione	13.856			13.856	15.690
4. Finanziamenti	478			478	380
4.1 locazione finanziaria					
4.2 altri	478			478	380
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali					
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	768.527			768.527	765.906
6.1 pronti contro termine passivi	515.766			515.766	504.828
6.2 altri	252.761			252.761	261.078
7. Altri debiti	451.762		407	452.169	386.564
7.1 PCT passivi	356.809			356.809	
7.2 Altri	94.953		407	95.360	
<b>Totale</b>	<b>6.974.099</b>	<b>407</b>		<b>6.974.506</b>	<b>6.709.354</b>
<b>Fair value</b>	<b>6.974.099</b>	<b>407</b>		<b>6.974.506</b>	<b>6.709.354</b>

## SEZIONE 3 TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30

### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia Titoli/Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV
<b>A. Titoli quotati</b>	<b>854.770</b>	<b>853.836</b>					<b>854.770</b>	<b>853.836</b>	<b>501.688</b>	<b>501.688</b>
1. Obbligazioni	854.770	853.836					854.770	853.836	501.688	501.688
1.1 strutturate										
1.2 altre	854.770	853.836					854.770	853.836	501.688	501.688
2. Altri titoli										
2.1 strutturati										
2.2 altri										
<b>B. Titoli non quotati</b>	<b>812.848</b>	<b>812.883</b>					<b>812.848</b>	<b>812.883</b>	<b>846.168</b>	<b>846.168</b>
1. Obbligazioni	708.169	708.204					708.169	708.204	705.583	705.583
1.1 strutturate	14.883	14.939					14.883	14.939	24.906	24.906
1.2 altre	693.286	693.265					693.286	693.265	680.677	680.677
2. Altri titoli	104.679	104.679					104.679	104.679	140.585	140.585
2.1 strutturati										
2.2 altri	104.679	104.679					104.679	104.679	140.585	140.585
<b>Totale</b>	<b>1.667.618</b>	<b>1.666.719</b>					<b>1.667.618</b>	<b>1.666.719</b>	<b>1.347.856</b>	<b>1.347.856</b>

#### Legenda

VB = valore di bilancio

FV = *fair value*

### 3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
- titoli subordinati	404.633	248.368
<b>Totale</b>	<b>404.633</b>	<b>248.368</b>

### 3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Titoli oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i>	88.171	88.430
a) rischio di tasso di interesse	88.171	88.430
b) rischio di cambio		
c) più rischi		
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari		
a) rischio di tasso di interesse		
b) rischio di cambio		
c) altro		
<b>Totale</b>	<b>88.171</b>	<b>88.430</b>



## SEZIONE 4

### PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE - VOCE 40

#### 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/ Componenti del gruppo	GRUPPO BANCARIO			IMPRESE DI ASSICURAZIONE			ALTRE IMPRESE			Totale 31/12/2006			Totale 31/12/2005		
	VN	FV		VN	FV		VN	FV		VN	FV		VN	FV	
		Q	NQ		Q	NQ		Q	NQ		Q	NQ		Q	NQ
<b>A. Passività per cassa</b>															
1. Debiti verso banche															
2. Debiti verso clientela															
3. Titoli di debito															
3.1 Obbligazioni															
3.1.1 Strutturate															
3.1.2 Altre obbligazioni															
3.2 Altri titoli															
3.2.1 Strutturati															
3.2.2 Altri															
<b>Totale A</b>															
<b>B. Strumenti derivati</b>															
1. Derivati finanziari	2.203	35.350		8.152					2.203	43.502				41.321	
1.1 Di negoziazione	1.802	34.982							1.802	34.982				41.321	
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>															
1.3 Altri	401	368		8.152					401	8.520					
2. Derivati creditizi															
2.1 Di negoziazione															
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>															
2.3 Altri															
<b>Totale B</b>	<b>2.203</b>	<b>35.350</b>		<b>8.152</b>					<b>2.203</b>	<b>43.502</b>				<b>41.321</b>	
<b>Totale (A+B)</b>	<b>2.203</b>	<b>35.350</b>		<b>8.152</b>					<b>2.203</b>	<b>43.502</b>				<b>41.321</b>	

#### 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

##### 4.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1) Derivati finanziari:</b>			<b>2.203</b>			<b>2.203</b>	<b>8.346</b>
con scambio di capitale						0	6.620
- opzione emesse							
- altri derivati						0	6.620
senza scambio di capitale			2.203			2.203	1.726
- opzione emesse			2.203			2.203	1.702
- altri derivati							24
<b>2) Derivati creditizi:</b>							
con scambio di capitale							
senza scambio di capitale							
<b>Totale A</b>			<b>2.203</b>			<b>2.203</b>	<b>8.346</b>
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1) Derivati finanziari:</b>	<b>15.580</b>	<b>16.779</b>	<b>2.991</b>			<b>35.350</b>	<b>32.975</b>
con scambio di capitale	2	16.388	1.270			17.660	14.057
- opzione emesse	2	3.161	1.270			4.433	4.272
- altri derivati		13.227				13.227	9.785
senza scambio di capitale	15.578	391	1.721			17.690	18.918
- opzione emesse	3.694	2	1.721			5.417	6.618
- altri derivati	11.884	389				12.273	12.300
<b>2) Derivati creditizi:</b>							
con scambio di capitale							
senza scambio di capitale							
<b>Totale B</b>	<b>15.580</b>	<b>16.779</b>	<b>2.991</b>			<b>35.350</b>	<b>32.975</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>15.580</b>	<b>16.779</b>	<b>5.194</b>			<b>37.553</b>	<b>41.321</b>

##### 4.4.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1) Derivati finanziari:</b>							
con scambio di capitale							
- opzione emesse							
- altri derivati							
senza scambio di capitale							
- opzione emesse							
- altri derivati							
<b>2) Derivati creditizi:</b>							
con scambio di capitale							
senza scambio di capitale							
<b>Totale A</b>							
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1) Derivati finanziari:</b>	<b>8.152</b>					<b>8.152</b>	
con scambio di capitale							
- opzione emesse							
- altri derivati							
senza scambio di capitale	8.152					8.152	
- opzione emesse							
- altri derivati	8.152					8.152	
<b>2) Derivati creditizi:</b>							
con scambio di capitale							
senza scambio di capitale							
<b>Totale B</b>	<b>8.152</b>					<b>8.152</b>	
<b>Totale (A+B)</b>	<b>8.152</b>					<b>8.152</b>	

## SEZIONE 6 DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 60

### 6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

#### 6.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altre	Totale
<b>A) Quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari</b>						
con scambio di capitale						
- opzione emesse						
- altri derivati						
senza scambio di capitale						
- opzione emesse						
- altri derivati						
<b>2) Derivati creditizi</b>						
con scambio di capitale						
senza scambio di capitale						
<b>Totale A</b>						
<b>B) Non quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari</b>						
con scambio di capitale						<b>1.786</b>
- opzione emesse						
- altri derivati						
senza scambio di capitale						
- opzione emesse						
- altri derivati						
<b>2) Derivati creditizi</b>						
con scambio di capitale						
senza scambio di capitale						
<b>Totale B</b>						<b>1.786</b>
<b>Totale (A+B) 2006</b>						<b>1.786</b>
<b>Totale (A+B) 2005</b>						<b>11.995</b>

### 6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e tipologie di copertura

#### 6.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Tipo di copertura	Copertura del <i>fair value</i>					Copertura flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Crediti		496						
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Portafoglio								
<b>Totale attività</b>						<b>496</b>		
1. Passività finanziarie		1.290						
2. Portafoglio								
<b>Totale passività</b>						<b>1.290</b>		

## SEZIONE 10

### ALTRE PASSIVITA' - VOCE 100

#### 10.1 Altre passività: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Partite viaggianti passive	3.001			3.001	1.357
Depositi cauzionali ricevuti da terzi	1.813			1.813	249
Importi da versare al fisco per conto terzi	25.940			25.940	12.472
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	40.312			40.312	83.061
Somme a disposizione della clientela	40.550			40.550	37.400
Bonifici e altri pagamenti da eseguire	155.526			155.526	87.488
Debiti verso fornitori e commissioni da addebitare a diversi	59.599	1.021		60.620	66.262
Debiti per spese personale	26.436	427		26.863	27.697
Costi maturati da riconoscere	2.877	581		3.458	
Debiti per garanzie e impegni	2.428			2.428	2.838
Partite in corso di lavorazione	6.216			6.216	10.614
Crediti per attività assicurativa		188.950		188.950	195.585
Altre passività	29.956			29.956	57.976
<b>Totale</b>	<b>394.654</b>	<b>190.979</b>		<b>585.633</b>	<b>582.999</b>

## SEZIONE 11

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 110

#### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>45.523</b>	<b>423</b>		<b>45.946</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>6.633</b>	<b>87</b>		<b>6.720</b>
B.1 Accantonamenti	6.633	34		6.667
B.2 Altre variazioni in aumento		53		53
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>4.901</b>	<b>47</b>		<b>4.948</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	2.558			2.558
C.2 Altre variazioni in diminuzione	2.343	47		2.390
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>47.255</b>	<b>463</b>		<b>47.718</b>

## SEZIONE 12

### FONDI PER RISCHI ED ONERI - VOCE 120

#### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/componenti	Imprese di		31/12/2006	31/12/2005
	Gruppo bancario	assicurazione		
1. Fondi di quiescenza aziendali				
2. Altri fondi per rischi ed oneri				
2.1. Controversie legali e reclami della clientela	24.066		24.066	15.498
2.2. Rischi operativi	54.861		54.861	14.799
2.3. Oneri per il personale	454		454	1.184
2.4. Indennità suppletiva clientela e fine rapporto di agenzia	1.091		1.091	1.066
2.5. Altri	2.375		2.375	1.376
<b>Totale</b>	<b>82.847</b>		<b>82.847</b>	<b>33.923</b>

Sella Bank Luxembourg, è stata destinataria di reclami nonché di contenziosi – alcuni dei quali ricevuti nel corso dei precedenti esercizi – fra i quali due "assignments" promosse dai liquidatori di due Sicav Lussemburghesi, tutti inerenti ad attività poste in essere e fatti riconducibili alla passata direzione operativa aziendale sostituita a seguito di accertamenti ispettivi avviati nel novembre 2003 e già oggetto di informativa nei precedenti bilanci. Il complessivo ammontare è pari a circa 105 milioni di euro.

Di concerto con Sella Holding Banca, società Capogruppo, Sella Bank Luxembourg ha affidato l'incarico di procedere ai relativi riscontri nonché agli atti difensivi a primari studi legali.

Sempre in relazione alle sopradescritte fattispecie e per gli eventuali conseguenti oneri, Sella Holding Banca, società che controlla direttamente ed indirettamente Sella Bank Luxembourg, ha rinnovato l'impegno a tenere indenne la stessa fornendo il necessario supporto finanziario al fine del rispetto dei limiti minimi patrimoniali.

Ai fini della valutazione delle passività potenziali collegate al citato impegno, la Capogruppo ha ottenuto specifici pareri legali da professionisti esperti del settore, disposto verifiche da parte di risorse appartenenti al Gruppo nonché di Società di Revisione esterna ed avviato incontri con i rappresentanti delle parti avverse.

L'esito delle attività sopra indicate porta a ritenere congruo l'ammontare rilevato alla voce di bilancio "Fondi per rischi e Oneri".

#### 12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

##### 12.2.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

Voci/Componenti	Fondi di quiescenza	Controversie Legali	Rischi operativi	Oneri per il personale	Indennità suppletiva clientela e fine rapporto di agenzia	Altri
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>15.498</b>	<b>14.799</b>	<b>1.184</b>	<b>1.066</b>	<b>1.268</b>
<b>B. Aumenti</b>		<b>31.350</b>	<b>51.681</b>	<b>4.643</b>	<b>924</b>	<b>22.185</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio		11.933	42.276	-188	298	1.285
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		149	0	51	0	5
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		0	0	0	0	1
B.4 Altre variazioni		19.268	9.405	4.780	626	20.894
- operazioni di aggregazione aziendale (+)		0	0	0	0	0
- differenza cambio calcolata (+)		0	0	0	0	-4
- altre variazioni (+)		19.268	9.405	4.780	626	20.898
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>22.782</b>	<b>11.619</b>	<b>5.373</b>	<b>899</b>	<b>21.078</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio		4.577	1.128	716	47	330
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		97	58	49	0	0
C.3 Altre variazioni		18.108	10.433	4.608	852	20.748
- operazioni di aggregazione aziendale (-)		0	0	0	0	0
- differenza cambio calcolata (-)		0	0	0	0	0
- altre variazioni (-)		18.108	10.433	4.608	852	20.748
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>24.066</b>	<b>54.861</b>	<b>454</b>	<b>1.091</b>	<b>2.375</b>

### 12.2.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Voci/Componenti	Fondi di quiescenza	Controversie Legali	Rischi operativi	Oneri per il personale	Indennità suppletiva clientela e fine rapporto di agenzia	Altri
<b>A. Esistenze iniziali</b>						<b>108</b>
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Accantonamento dell'esercizio						
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo						
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto						
B.4 Altre variazioni						
- operazioni di aggregazione aziendale (+)						
- differenza cambio calcolata (+)						
- altre variazioni (+)						
<b>C. Diminuzioni</b>						<b>108</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio						
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto						
C.3 Altre variazioni						108
- operazioni di aggregazione aziendale (-)						
- differenza cambio calcolata (-)						
- altre variazioni (-)						108
<b>D. Rimanenze finali</b>						

## SEZIONE 13

### RISERVE TECNICHE - VOCE 130

#### 13.1 Riserve tecniche: composizione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>A. Ramo danni</b>	<b>1.475</b>		<b>1.475</b>	<b>1.054</b>
A1. riserve premi	912		912	681
A2. riserve sinistri	223		223	249
A3. altre riserve	340		340	124
<b>B. Ramo vita</b>	<b>619.898</b>		<b>619.898</b>	<b>313.775</b>
B1. riserve matematiche	233.117		233.117	305.469
B2. Riserve per somme da pagare	382.026		382.026	2.244
B3. Altre riserve	4.755		4.755	6.062
<b>C. Riserve tecniche allorchè il rischio di investimento è supportato dagli assicurati</b>	<b>219.123</b>		<b>219.123</b>	<b>356.957</b>
C1. riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	219.123		219.123	356.957
C2. riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
<b>D. Totale riserve tecniche</b>	<b>840.496</b>		<b>840.496</b>	<b>671.786</b>

#### 13.2 Riserve tecniche:Variazioni annue

	31/12/2005	Variazione	31/12/2006
<b>A. Ramo danni</b>	<b>1.054</b>	<b>421</b>	<b>1.475</b>
A1. riserve premi	681	231	912
riserva per frazioni di premio	681	231	912
riserva per rischi in corso		0	
A2. riserve sinistri	249	-26	223
riserva per risarcimenti e spese dirette	179	-26	153
riserva per spese di liquidazione		0	
riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	70	0	70
A3. altre riserve	124	216	340
<b>B. Ramo vita</b>	<b>313.775</b>	<b>306.123</b>	<b>619.898</b>
B1. riserve matematiche	305.469	-72.352	233.117
B2. Riserve per somme da pagare	2.244	379.782	382.026
B3. Altre riserve	6.062	-1.307	4.755
<b>C. Riserve tecniche allorchè il rischio di investimento è supportato dagli assicuratori</b>	<b>356.957</b>	<b>-137.834</b>	<b>219.123</b>
C1. riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	356.957	-137.834	219.123
C2. riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		0	
<b>D. Totale riserve tecniche</b>	<b>671.786</b>	<b>168.710</b>	<b>840.496</b>



## SEZIONE 15

### PATRIMONIO DEL GRUPPO - VOCI 140,160,170,180,190, 200 E 220

#### 15.1 Patrimonio del gruppo: composizione

Voci/Valori	Importo 31/12/2006	Importo 31/12/2005
1. Capitale	80.000	20.000
2. Sovrapprezzi di emissione	49.414	
3. Riserve	188.821	275.731
4. (Azioni Proprie)		-979
5. Riserva da valutazione	85.179	35.178
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	49.789	30.938
<b>Totale</b>	<b>453.203</b>	<b>360.868</b>

#### 15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

	Azioni emesse	Azioni sottoscritte e non ancora liberate	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>A. Capitale</b>				
A.1 azioni ordinarie	80.000		80.000	20.000
A.2 azioni privilegiate				
A.3 azioni altre				
<b>Totale</b>	<b>80.000</b>		<b>80.000</b>	<b>20.000</b>
<b>B. Azioni proprie</b>				<b>-979</b>
B.1 azioni ordinarie				-979
B.2 azioni privilegiate				
B.3 azioni altre				
<b>Totale</b>				<b>-979</b>

**15.3 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue**

Voci/tipologie	Ordinarie	Altre	Totale
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>40.000.000</b>		<b>40.000.000</b>
- interamente liberate	40.000.000		40.000.000
- non interamente liberate			
A.1 Azioni proprie (-)	(378.944)		(378.944)
<b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>39.621.056</b>		<b>39.621.056</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>160.000.000</b>		<b>160.000.000</b>
B.1 Nuove emissioni			
- a pagamento			
- operazioni di aggregazioni di imprese			
- conversione di obbligazioni			
- esercizio di warrants			
- altre			
- a titolo gratuito			
- a favore dei dipendenti			
- a favore degli amministratori			
- altre			
B.2 Vendita azioni proprie			
B.3 Altre variazioni	160.000.000		160.000.000
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>39.621.056</b>		<b>39.621.056</b>
C.1 Annullamento	(378.944)		(378.944)
C.2 Acquisto di azioni proprie			
C.3 Operazioni di cessione di impresa	40.000.000		40.000.000
C.4 Altre variazioni			
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>160.000.000</b>		<b>160.000.000</b>
D.1 Azioni proprie (+)			
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	<b>160.000.000</b>		<b>160.000.000</b>
- interamente liberate	160.000.000		160.000.000
- non interamente liberate			

**15.6 Riserve da valutazione: composizione**

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	55.150	-568		54.582	4.922
2. Attività materiali					
3. Attività immateriali					
4. Copertura di investimenti esteri					
5. Copertura dei flussi finanziari					
6. Differenze di cambio					
7. Attività non correnti in via di dismissione					
8. Leggi speciali di rivalutazione	30.597			30.597	30.256
<b>Totale</b>	<b>85.747</b>	<b>-568</b>		<b>85.179</b>	<b>35.178</b>

## 15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue

### 15.7.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>3.947</b>							<b>30.256</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>55.945</b>							<b>5.483</b>
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>	54.628							
B.2 Altre variazioni	1.317							5.483
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>4.742</b>							<b>5.142</b>
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>	0							
C.2 Altre variazioni	4.742							5.142
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>55.150</b>							<b>30.597</b>

### 15.7.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>975</b>							
<b>B. Aumenti</b>	<b>851</b>							
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>	0							
B.2 Altre variazioni	851							
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>2.394</b>							
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>	1.714							
C.2 Altre variazioni	680							
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>-568</b>							

## 15.8 Riserve da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito				568				568	975	
2. Titoli di capitale	55.145	20					55.145	20	3.972	20
3. Quote di O.I.C.R.	25						25			5
4. Finanziamenti										
<b>Totale</b>	<b>55.170</b>	<b>20</b>		<b>568</b>			<b>55.170</b>	<b>588</b>	<b>4.947</b>	<b>25</b>

## 15.9 Riserve da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

### 15.9.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>		<b>3.952</b>	<b>-5</b>	
<b>2. Variazioni positive</b>		<b>61.459</b>	<b>36</b>	
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>		61.459	36	
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative				
- da deterioramento				
- da realizzo				
2.3 Altre variazioni		0		
<b>3. Variazioni negative</b>		<b>10.286</b>	<b>6</b>	
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>				
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo				
3.4 Altre variazioni		10.286	6	
<b>4. Rimanenze finali</b>		<b>55.125</b>	<b>25</b>	

### 15.9.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>975</b>			
<b>2. Variazioni positive</b>	<b>995</b>			
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>				
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative				
- da deterioramento				
- da realizzo				
2.3 Altre variazioni	995			
<b>3. Variazioni negative</b>	<b>2.538</b>			
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	1.877			
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo				
3.4 Altre variazioni	661			
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>-568</b>			

## SEZIONE 16

### PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI - VOCE 210

#### 16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Capitale	45.537	2.039		47.576	44.450
2. Sovrapprezzi di emissione	20.774			20.774	15.316
3. Riserve	9.077	354		9.431	9.129
4. (Azioni proprie)					
5. Riserve da valutazione	11.195	(54)		11.141	4.413
6. Strumenti di capitale					
7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	6.476	522		6.998	6.471
<b>Totale</b>	<b>93.059</b>	<b>2.861</b>		<b>95.920</b>	<b>79.779</b>

#### 16.2 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.734	-54		6.680	68
2. Attività materiali					
3. Attività immateriali					
4. Copertura di investimenti esteri					
5. Copertura dei flussi finanziari					
6. Differenze di cambio					
7. Attività non correnti in via di dismissione					
8. Leggi speciali di rivalutazione	3.345			3.345	4.345
<b>Totale</b>	<b>10.079</b>	<b>-54</b>		<b>10.025</b>	<b>4.413</b>

#### 16.4 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito				-54				-54
2. Titoli di capitale	6.735	-6					6.735	-6
3. Quote di O.I.C.R.	5						5	
4. Finanziamenti								
<b>Totale</b>	<b>6.740</b>	<b>-6</b>		<b>-54</b>			<b>6.740</b>	<b>-60</b>

## 16.5 Riserve da valutazione terzi: variazioni annue

### 16.5.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>5</b>							<b>4.345</b>	<b>4.350</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>6.740</b>							<b>104</b>	<b>6.844</b>
B.1 Incrementi di fair value	6.606								
B.2 Altre variazioni	134							104	238
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>11</b>							<b>1.104</b>	<b>1.115</b>
C.1 Riduzioni di fair value									
C.2 Altre variazioni	11							1.104	1.115
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>6.734</b>							<b>3.345</b>	<b>10.079</b>

### 16.5.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>63</b>								<b>63</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>139</b>								<b>139</b>
B.1 Incrementi di fair value									
B.2 Altre variazioni	139								139
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>256</b>								<b>256</b>
C.1 Riduzioni di fair value	163								
C.2 Altre variazioni	93								93
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>-54</b>								<b>-54</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>46.355</b>			<b>46.355</b>	<b>49.671</b>
a) banche	8			8	1.875
b) clientela	46.347			46.347	47.796
<b>2) Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>238.722</b>			<b>238.722</b>	<b>337.872</b>
a) banche	144			144	43.577
b) clientela	238.578			238.578	294.295
<b>3) Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>	<b>494.310</b>			<b>494.310</b>	<b>197.938</b>
a) banche	199.698			199.698	48.675
i) a utilizzo certo	198.465			198.465	48.292
ii) a utilizzo incerto	1.233			1.233	383
b) clientela	294.612			294.612	149.263
i) a utilizzo certo	140.750			140.750	109.009
ii) a utilizzo incerto	153.862			153.862	42.100
<b>4) Impegni sottostanti a derivati su crediti: vendite di protezione</b>					
<b>5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	<b>87.420</b>			<b>87.420</b>	<b>82.804</b>
<b>6) Altri impegni <sup>(1)</sup></b>	<b>139.605</b>			<b>139.605</b>	<b>67.237</b>
<b>Totale</b>	<b>1.006.412</b>			<b>1.006.412</b>	<b>735.522</b>

Per maggior coerenza con il 2006 i dati relativi al 2005 sono stati riclassificati.

<sup>(1)</sup> La voce rappresenta, oltre agli impegni a favore di società controllate per eventuali rischi operativi, anche gli impegni relativi ad accordi stipulati con azionisti di minoranza di società controllate, finalizzati all'attività di collocamento presso terzi acquirenti dei loro pacchetti azionari. Alcuni di tali accordi sono giunti a naturale scadenza nel corso dell'esercizio 2006. I restanti, in essere al 31 dicembre 2006, hanno cessato di avere efficacia, per volontà delle parti, nei primi mesi del 2007.

### 2. Attività costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	508.199	547.286
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
Attività finanziarie disponibili per la vendita		
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	57.905	34.689
Crediti verso banche		
Crediti verso clientela		
Attività materiali		

### 4. Composizione investimenti a fronte delle polizze unit-linked e index-linked

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
I Terreni e fabbricati		
II Investimenti in imprese del gruppo e imprese partecipate:		
1. Azioni e quote		
2. Obbligazioni		
3. Finanziamenti		
III Quote di fondi comuni di investimento		
IV Altri investimenti finanziari:	400.079	620.371
1. Azioni e quote		
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	370.696	610.086
3. Depositi presso enti creditizi		
4. Investimenti finanziari diversi	29.383	10.285
V Altre attività		
VI Disponibilità liquide		
<b>Totale</b>	<b>400.079</b>	<b>620.371</b>

## 5. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	Importi 31/12/2006	Importi 31/12/2005
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>	<b>167.052.763</b>	<b>129.308.509</b>
a) Acquisti	82.434.296	64.168.103
1. regolati	82.127.203	63.879.783
2. non regolati	307.093	288.320
b) Vendite	84.618.467	65.140.406
1. regolate	84.268.080	64.830.791
2. non regolate	350.387	309.615
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>	<b>6.212.734</b>	<b>6.348.024</b>
a) Individuali	5.925.920	6.007.428
b) Collettive	286.814	340.596
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>32.528.301</b>	<b>31.645.704</b>
a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	5.417.271	5.581.839
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento		
2. altri titoli	5.417.271	5.581.839
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	8.956.189	8.336.862
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	558.152	495.312
2. altri titoli	8.398.037	7.841.550
c) titoli di terzi depositati presso terzi	16.531.539	16.597.486
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.623.302	1.129.517
<b>4. Altre operazioni</b>		
<b>Totale</b>	<b>205.793.798</b>	<b>167.302.237</b>



---

**PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO  
CONSOLIDATO**

---

# SEZIONE 1

## GLI INTERESSI - VOCI 10 E 20

### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

#### 1.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
	Titoli di Debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	26.086	2.135		19.241	47.462	28.674
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.582				5.582	66
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	3.163				3.163	3.305
5. Crediti verso banche		60.337		199	60.536	37.071
6. Crediti verso clientela		317.233	780	13.281	331.294	273.535
7. Derivati di copertura	X	X	X	763	763	
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	8.327	7.222			15.549	3.322
9. Altre attività	X	X	X	917	917	1.226
<b>Totale</b>	<b>43.158</b>	<b>386.927</b>	<b>780</b>	<b>34.401</b>	<b>465.266</b>	<b>347.199</b>

#### 1.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
	Titoli di Debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.404				6.404	19.315
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza						
5. Crediti verso banche		84			84	609
6. Crediti verso clientela						
7. Derivati di copertura	X	X	X			
8. Attività finanziarie cedute non cancellate						
9. Altre attività	X	X	X			
<b>Totale</b>	<b>6.404</b>	<b>84</b>			<b>6.488</b>	<b>19.924</b>

### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

#### 1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
- su attività in valuta	52.187	19.710

#### 1.3.2 Interessi attivi su operazioni di *leasing* finanziario

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
- su operazioni di <i>leasing</i> finanziario	38.217	33.810

#### 1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione		1

#### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

##### 1.4.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre Passività	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Debiti verso banche	31.075	X		31.075	24.200
2. Debiti verso clientela	82.466	X	26	82.492	61.265
3. Titoli in circolazione	X	46.504	951	47.455	29.145
4. Passività finanziarie di negoziazione			16.438	16.438	3.727
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	22.512			22.512	9.009
7. Altre passività e fondi	X	X	4	4	125
8. Derivati di copertura	X	X	8.911	8.911	6.748
<b>Totale</b>	<b>136.053</b>	<b>46.504</b>	<b>26.330</b>	<b>208.887</b>	<b>134.219</b>

##### 1.4.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre Passività	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Debiti verso banche		X	44	44	45
2. Debiti verso clientela		X			
3. Titoli in circolazione	X				
4. Passività finanziarie di negoziazione					
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					148
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate					
7. Altre passività e fondi	X	X	13	13	
8. Derivati di copertura	X	X			
<b>Totale</b>			<b>57</b>	<b>57</b>	<b>193</b>

#### 1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 31/12/2006
<b>A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:</b>				
A.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	13			13
A.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	750			750
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse				
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività				
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività				
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari				
<b>Totale differenziali positivi (A)</b>	<b>763</b>			<b>763</b>
<b>B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:</b>				
B.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	171			171
B.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	8.740			8.740
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse				
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività				
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività				
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari				
<b>Totale differenziali negativi (B)</b>	<b>8.911</b>			<b>8.911</b>
<b>C. Saldo (A-B)</b>	<b>8.148</b>			<b>8.148</b>

#### 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

##### 1.6.1 Interessi passivi su passività finanziarie in valuta

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
- su passività in valuta	35.186	9.612

### 1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
- su fondi di terzi in amministrazione	1	2

## SEZIONE 2 LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

#### 2.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia servizi/settori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
a) garanzie rilasciate	2.813	2.547
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	160.604	153.336
1. negoziazione di strumenti finanziari	17.264	33.132
2. negoziazione di valute	1.709	1.760
3. gestioni patrimoniali	67.505	67.487
3.1. individuali	29.134	33.450
3.2. collettive	38.371	34.037
4. custodia e amministrazione titoli	2.341	1.979
5. banca depositaria	7.893	7.655
6. collocamento di titoli	10.564	10.225
7. raccolta ordini	44.432	22.220
8. attività di consulenza	1.451	1.058
9. distribuzione di servizi di terzi	7.445	7.820
9.1. Gestioni patrimoniali	330	85
9.1.1. Individuali	308	85
9.1.2. Collettive	22	
9.2. prodotti assicurativi	6.499	5.053
9.3. altri prodotti	616	2.682
d) servizi di incasso e pagamento	91.997	93.954
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	701	760
f) servizi per operazioni di <i>factoring</i>		
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		
h) altri servizi	44.985	44.409
<b>Totale</b>	<b>301.100</b>	<b>295.006</b>

## 2.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia servizi/settori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Commissioni attive: composizione		
a) garanzie rilasciate		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	743	1.106
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali		
3.1. individuali		
3.2. collettive		
4. custodia e amministrazione titoli		
5. banca depositaria		
6. collocamento di titoli	743	1.106
7. raccolta ordini		
8. attività di consulenza		
9. distribuzione di servizi di terzi		
9.1. Gestioni patrimoniali		
9.1.1. Individuali		
9.1.2. Collettive		
9.2. prodotti assicurativi		
9.3. altri prodotti		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di <i>factoring</i>		
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		
h) altri servizi	1	
<b>Totale</b>	<b>744</b>	<b>1.106</b>

## 2.2 Commissione attive: canali distributivi dei prodotti e servizi: gruppo bancario

Canali/Settori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>a) presso propri sportelli:</b>	<b>64.815</b>	<b>60.364</b>
1. Gestioni patrimoniali	58.618	53.333
2. Collocamento di titoli	4.846	3.455
3. Servizi e prodotti di terzi	1.351	3.576
<b>b) offerta fuori sede:</b>	<b>14.277</b>	<b>20.826</b>
1. Gestioni patrimoniali	8.882	14.151
2. Collocamento di titoli	4.754	4.708
3. Servizi e prodotti di terzi	641	1.967
<b>c) altri canali distributivi:</b>	<b>6.422</b>	<b>5.448</b>
1. Gestioni patrimoniali	5	3
2. Collocamento di titoli	964	1.669
3. Servizi e prodotti di terzi	5.453	3.776

## 2.3 Commissioni passive: composizione

### 2.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Servizi/Settori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
a) garanzie ricevute	4	101
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	44.508	45.790
1. negoziazione di strumenti finanziari	12.644	9.765
2. negoziazione di valute	7	66
3. gestioni patrimoniali	2.695	2.541
3.1. portafoglio proprio	2.604	2.460
3.2. portafoglio di terzi	91	81
4. custodia e amministrazione titoli	3.144	3.202
5. collocamento di strumenti finanziari	4.205	5.846
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	21.813	24.370
d) servizi di incasso e pagamento	48.295	49.377
e) altri servizi	3.866	6.015
<b>Totale</b>	<b>96.673</b>	<b>101.283</b>

### 2.3.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Servizi/Settori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Commissione passive: composizione		
a) garanzie ricevute		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	271	41
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali	271	41
3.1. portafoglio proprio	271	41
3.2. portafoglio di terzi		
4. custodia e amministrazione titoli		
5. collocamento di strumenti finanziari		
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) altri servizi		
<b>Totale</b>	<b>271</b>	<b>41</b>

## SEZIONE 3 DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Gruppo bancario		Imprese assicurative		Altre imprese		Totale 31/12/06		Totale 31/12/05	
	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.799		10				1.809		3.529	
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita - altre	3.918						3.918		2.961	
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> - altre										
D. Partecipazioni	559	X		X		X	559	X		X
<b>Totale</b>	<b>6.276</b>		<b>10</b>				<b>6.286</b>		<b>6.490</b>	



## SEZIONE 4

### IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80

#### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

##### 4.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>2.415</b>	<b>22.666</b>	<b>5.155</b>	<b>4.099</b>	<b>15.827</b>
1.1 Titoli di debito	1.689	16.537	5.128	3.602	9.496
1.2 Titoli di capitale	166	5.085	27	422	4.802
1.3 Quote di O.I.C.R.	465	329			794
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre	95	715		75	735
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>4.236</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>14.649</b>	<b>41.618</b>	<b>13.394</b>	<b>40.723</b>	<b>2.150</b>
4.1 Derivati finanziari:	14.649	41.618	13.394	40.723	2.150
- Su titoli di debito e tassi di interesse	12.327	12.369	10.576	13.173	947
- Su titoli di capitale e indici azionari	1.857	29.249	2.422	27.550	1.134
- Su valute e oro	X	X	X	X	-375
- Altri	465		396		69
4.2 Derivati su crediti					
<b>Totale</b>	<b>17.064</b>	<b>64.284</b>	<b>18.549</b>	<b>44.822</b>	<b>21.838</b>

##### 4.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>17.297</b>	<b>3.575</b>	<b>7.818</b>	<b>767</b>	<b>12.287</b>
1.1 Titoli di debito	15.700	200	7.772	209	7.919
1.2 Titoli di capitale	41	4	9	6	30
1.3 Quote di O.I.C.R.	1.556	3.371	37	552	4.338
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre					
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>9.884</b>	<b>166</b>	<b>6.492</b>	<b>412</b>	<b>3.146</b>
4.1 Derivati finanziari:	9.884	166	6.492	412	3.146
- Su titoli di debito e tassi di interesse	1.797	74	2.995	31	(1.155)
- Su titoli di capitale e indici azionari	8.087	92	3.497	381	4.301
- Su valute e oro	X	X	X	X	
- Altri					
4.2 Derivati su crediti					
<b>Totale</b>	<b>27.181</b>	<b>3.741</b>	<b>14.310</b>	<b>1.179</b>	<b>15.433</b>

## SEZIONE 5

### IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA - VOCE 90

#### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>A. Proventi relativi a:</b>					
A.1 Derivati di copertura del fair value	13.917			13.917	2895
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)					8027
A.2 Passività finanziarie coperte (fair value)	1.758			1.758	8
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari					
A.5 Attività e passività in valuta	22			22	
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>15.697</b>			<b>15.697</b>	<b>10.930</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>					
B.1 Derivati di copertura del fair value	1.866			1.866	8370
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	14.442			14.442	2196
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	261			261	648
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari					
B.5 Attività e passività in valuta					
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>16.569</b>			<b>16.569</b>	<b>11.214</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b>	<b>(872)</b>			<b>(872)</b>	<b>(284)</b>

## SEZIONE 6

### UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100

#### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: Composizione

Voci/Componenti reddituali	Gruppo bancario			Imprese di assicurazione			Totale 31/12/2006			Totale 31/12/2005		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>												
1. Crediti verso banche												
2. Crediti verso clientela												
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	49.420	8	49.412	311	251	60	49.731	259	49.472	9.628	211	9.417
3.1 Titoli di debito				311	251	60	311	251	60			
3.2 Titoli di capitale	49.420	8	49.412				49.420	8	49.412	9.628	211	9.417
3.3 Quote di O.I.C.R.												
3.4 Finanziamenti												
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza												
<b>Totale attività</b>	<b>49.420</b>	<b>8</b>	<b>49.412</b>	<b>311</b>	<b>251</b>	<b>60</b>	<b>49.731</b>	<b>259</b>	<b>49.472</b>	<b>9.628</b>	<b>211</b>	<b>9.417</b>
<b>Passività finanziarie</b>												
1. Debiti verso banche												
2. Debiti verso clientela												
3. Titoli in circolazione	465	402	63				465	402	63	370	201	169
<b>Totale passività</b>	<b>465</b>	<b>402</b>	<b>63</b>				<b>465</b>	<b>402</b>	<b>63</b>	<b>370</b>	<b>201</b>	<b>169</b>

## SEZIONE 8

### LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130

#### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

##### 8.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 31/12/2006 (3)=(1)-(2)	Totale 31/12/2005
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		da interessi	altre riprese	da interessi	altre riprese		
A. Crediti verso banche									
B. Crediti verso clientela	9.575	61.701	1.985	2.854	15.974	483	1.241	(52.709)	(41.101)
<b>C. Totale</b>	<b>9.575</b>	<b>61.701</b>	<b>1.985</b>	<b>2.854</b>	<b>15.974</b>	<b>483</b>	<b>1.241</b>	<b>(52.709)</b>	<b>(41.101)</b>

#### 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

##### 8.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 31/12/2006 (3)=(1)-(2)	Totale 31/12/2005 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	da interessi	altre riprese		
A. Titoli di debito						
B. Titoli di capitale				X	X	155
C. Quote OICR				X		
D. Finanziamenti a banche						
E. Finanziamenti a clientela						
<b>F. Totale</b>						<b>155</b>

#### 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

##### 8.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 31/12/2006 (3)=(1)-(2)	Totale 31/12/2005 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	altre riprese		
A. Garanzie rilasciate			77				553	476	
B. Derivati su crediti									
C. Impegni ad erogare fondi									
D. Altre operazioni			100	107				7	
<b>E. Totale</b>			<b>177</b>	<b>107</b>			<b>553</b>	<b>483</b>	

## SEZIONE 9 PREMI NETTI - VOCE 150

### 9.1 Premi netti: composizione

Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>A. Ramo vita</b>				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	142.562		142.562	59.389
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(4.533)	X	(4.533)	(2.520)
A.3 Totale	138.029		138.029	56.869
<b>B. Ramo danni</b>				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	2.291		2.291	2.169
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(947)	X	(947)	(926)
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	(231)		(231)	(432)
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (+/-)	105		105	217
B.5 Totale	1.218		1.218	1.028
<b>C. Totale premi netti</b>	<b>139.247</b>		<b>139.247</b>	<b>57.897</b>

## SEZIONE 10 SALDO ALTRI PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA - VOCE 160

### 10.1 Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione

Voci	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Variazione netta delle riserve tecniche	(72.539)	74.286
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(74.105)	(157.775)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	1.826	(1.611)
<b>Totale</b>	<b>(144.818)</b>	<b>(81.878)</b>

### 10.2 Composizione della sottovoce "Variazione netta delle riserve tecniche"

Variazione netta delle riserve tecniche	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>1. Ramo vita</b>		
A. Riserve matematiche	(14.373)	53.769
A.1 Importo lordo annuo	(15.545)	52.982
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	1.172	787
B. Altre riserve tecniche	(3.343)	(1.722)
B.1 Importo lordo annuo	(3.343)	(1.698)
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		(24)
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	(54.760)	22.288
C.1 Importo lordo annuo	(54.760)	22.288
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		
<b>Totale "riserve ramo vita"</b>	<b>(72.476)</b>	<b>74.335</b>
<b>2. Ramo danni</b>		
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	(63)	(49)

### 10.3 Composizione della sottovoce "Sinistri di competenza dell'esercizio"

Oneri per sinistri	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>Ramo vita: oneri relativi a sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione</b>		
A. Importi pagati	(68.598)	(158.943)
A.1 Importo lordo annuo	(68.697)	(158.988)
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	99	45
B. Variazione della riserva per somme da pagare	(5.011)	1.803
B.1 Importo lordo annuo	(5.072)	1.803
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	61	
<b>Totale sinistri ramo vita</b>	<b>(73.609)</b>	<b>(157.140)</b>
<b>Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione</b>		
C. Importi pagati	(497)	(589)
C.1 Importo lordo annuo	(706)	(795)
C.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	209	206
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
E. Variazioni della riserva sinistri	1	(46)
E.1 Importo lordo annuo	27	(75)
E.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	(26)	29
<b>Totale sinistri ramo danni</b>	<b>(496)</b>	<b>(635)</b>

**10.4 Composizione della sottovoce "Altri proventi ed oneri della gestione assicurativa"**

	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
<b>RAMO VITA</b>		
<b>Proventi</b>	<b>2.588</b>	<b>2.244</b>
- Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione		1.016
- Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio		
- Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		
- Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	2.588	1.228
<b>Oneri</b>	<b>(480)</b>	<b>(466)</b>
- Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		(57)
- Oneri e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio		
- Provvigioni di acquisizione	(305)	
- Altre spese di acquisizione	(175)	(355)
- Provvigioni di incasso		(54)
<b>Totale Ramo vita</b>	<b>2.108</b>	<b>1.778</b>
<b>RAMO DANNI</b>		
<b>Proventi</b>	<b>431</b>	<b>343</b>
- Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione		2
- Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		
- Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	431	341
<b>Oneri</b>	<b>(713)</b>	<b>(510)</b>
- Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(154)	(31)
- Provvigioni di acquisizione		(417)
- Altre spese di acquisizione	(496)	(5)
- Provvigioni di incasso	(63)	(57)
<b>Totale ramo danni</b>	<b>(282)</b>	<b>(167)</b>

## SEZIONE 11 LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 180

### 11.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1) Personale dipendente	196.658	2.581	199.239	192.588
a) Salari e Stipendi	146.660	1.909	148.569	147.305
b) Oneri sociali	38.174	470	38.644	33.245
c) Indennità di fine rapporto	194		194	805
d) Spese previdenziali				
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	5.662	92	5.754	5.773
f) Accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e simili:				
- a contribuzione definita				
- a prestazione definita				
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:				
- a contribuzione definita	4.641	110	4.751	4.255
- a prestazione definita	4.641	110	4.751	4.255
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali				
i) Altri benefici a favore di dipendenti	1.327		1.327	1.205
2) Altro personale	3.969	143	4.112	970
3) Amministratori	3.765	443	4.208	1.989
<b>Totale</b>	<b>204.392</b>	<b>3.167</b>	<b>207.559</b>	<b>195.547</b>

### 11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Personale dipendente:		
a) dirigenti	68	66
b) totale quadri direttivi di 3° e 4° livello	381	379
c) restante personale dipendente	3.484	3.327
Altro personale	42	8
<b>Totale</b>	<b>3.975</b>	<b>3.780</b>



### 11.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazioni	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1) Imposte indirette e tasse	27.834		27.834	26.096
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	21.410		21.410	20.890
- Imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	2.298		2.298	1.579
- Imposta comunale sugli immobili	474		474	521
- Altre imposte indirette e tasse	3.652		3.652	3.106
2) Fitti e canoni passivi	24.303	180	24.483	21.864
- Immobili	15.382	180	15.562	
- Apparecchiature elettroniche e software	3.984		3.984	
- Altri	4.937		4.937	
3) Spese di manutenzione e gestione	5.976	238	6.214	5.078
- beni immobili di proprietà	129		129	
- beni immobili in locazione	198	37	235	
- beni mobili	5.149	14	5.163	
- software	500	187	687	
4) Pulizia di locali	1.567	11	1.578	1.782
5) Energia elettrica, riscaldamento ed acqua	4.823	13	4.836	4.430
6) Stampati e cancelleria	1.994	21	2.015	1.675
7) Postali e telefoniche	10.406	166	10.572	10.906
8) Vigilanza	2.531		2.531	2.408
9) Trasporti	1.427	27	1.454	2.852
10) Premi assicurativi	3.334	39	3.373	3.217
11) Pubblicità, propaganda ed iniziative editoriali	1.948	42	3.303	2.677
12) Spese di rappresentanza	2.174	19	880	891
13) Contributi associativi	1.208	86	1.294	1.134
14) Contributi ad enti ed associazioni	78		78	151
15) Abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni	246	2	248	325
16) Spese per servizi professionali:	15.020	509	15.529	16.071
- Consulenze	7.028	400	7.428	8.024
- Spese legali	5.362	109	5.471	5.799
- Informazioni commerciali e visure	2.568		2.568	2.248
17) Spese per servizi informatici e lavorazioni c/o terzi	21.049	854	21.903	19.993
18) Compensi a sindaci	805	90	895	2.074
19) Altre spese	12.092	381	12.535	10.545
<b>Totale</b>	<b>138.815</b>	<b>2.678</b>	<b>141.555</b>	<b>134.169</b>

## **SEZIONE 12**

### **ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 190**

#### **12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione**

	<b>Saldi al: 31/12/2006</b>	<b>Saldi al: 31/12/2005</b>
A fronte di rischi per controversie legali e reclami della clientela	11.985	7.755
A fronte di rischi operativi	42.218	9.497
A fronte di oneri per il personale	(186)	
A fronte di oneri di natura diversa	1.588	3.788
<b>Totale</b>	<b>55.605</b>	<b>21.040</b>

## SEZIONE 13

### RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI - VOCE 200

#### 13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

##### 13.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2006	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2005
<b>A. Attività materiali</b>					
A.1 Di proprietà	13.872			<b>13.872</b>	<b>15.230</b>
- ad uso funzionale	13.768			<b>13.768</b>	<b>14.934</b>
- per investimento	104			<b>104</b>	<b>296</b>
A.2 Acquisite in leasing finanziario	2.403			<b>2.403</b>	
- ad uso funzionale	2.403			<b>2.403</b>	
- per investimento					
<b>Totale</b>	<b>16.275</b>			<b>16.275</b>	<b>15.230</b>

##### 13.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2006	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2005
<b>A. Attività materiali</b>					
A.1 Di proprietà	173			<b>173</b>	<b>15</b>
- ad uso funzionale	173			<b>173</b>	<b>15</b>
- per investimento					
A.2 Acquisite in leasing finanziario					
- ad uso funzionale					
- per investimento					
<b>Totale</b>	<b>173</b>			<b>173</b>	<b>15</b>

## SEZIONE 14

### RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI - VOCE 210

#### 14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

##### 14.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2006	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2005
A. Attività immateriali					
A.1 Di proprietà	8.720			8.720	10.139
- Generate internamente dall'azienda					
- Altre	8.720			8.720	10.139
A.2 Acquisite in leasing finanziario					
<b>Totale</b>	<b>8.720</b>			<b>8.720</b>	<b>10.139</b>

##### 14.1.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2006	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2005
A. Attività immateriali	327			327	428
A.1 Di proprietà					
- Generate internamente dall'azienda					
- Altre	327			327	428
A.2 Acquisite in leasing finanziario					
<b>Totale</b>	<b>327</b>			<b>327</b>	<b>428</b>

## SEZIONE 15 ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 220

### 15.1 Altri oneri di gestione: composizione

	Saldi al: 31/12/2006	Saldi al: 31/12/2005
1) Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	1.792	1.831
2) Perdite connesse a rischi operativi	6.871	7.791
3) Rimborsi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	2.254	1.524
6) Spese di gestione di locazioni finanziarie	1.057	419
7) Altre	7.826	9.005
<b>Totale</b>	<b>19.800</b>	<b>20.570</b>

### 15.2 Altri proventi di gestione: composizione

	31/12/2006	31/12/2005
<b>Fitti e canoni attivi</b>	<b>1.678</b>	<b>1.125</b>
<b>Addebiti a carico di terzi</b>	<b>24.775</b>	<b>24.354</b>
- recuperi di imposte	24.461	24.113
- premi di assicurazione	314	241
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	11.532	12.002
Proventi per servizi di <i>software</i>	0	0
Proventi su operazioni di cartolarizzazione		0
Recuperi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	1.925	902
Proventi su attività di brokeraggio assicurativo	2.965	1.826
Canoni e proventi per locazione finanziaria	3	
Altri proventi	21.866	19.316
<b>Totale</b>	<b>64.744</b>	<b>59.525</b>

## SEZIONE 16 UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 240

### 16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
<b>1) Imprese a controllo congiunto</b>					
A. Proventi					
1. Rivalutazioni					
2. Utili da cessione					
3. Riprese di valore					
4. Altre variazioni positive					
B. Oneri					
1. Svalutazioni					
2. Rettifiche di valore da deterioramento					
3. Perdite da cessione					
4. Altre variazioni negative					
<b>Risultato netto</b>					
<b>2) Imprese sottoposte a influenza notevole</b>					
A. Proventi					297
1. Rivalutazioni					
2. Utili da cessione	853			853	
3. Riprese di valore					
4. Altre variazioni positive					297
B. Oneri					418
1. Svalutazioni					
2. Rettifiche di valore da deterioramento					
3. Perdite da cessione	681			133	416
4. Altre variazioni negative					2
<b>Risultato netto</b>					
<b>Totale</b>					
	<b>172</b>			<b>172</b>	<b>(121)</b>
	<b>172</b>			<b>172</b>	<b>(121)</b>

## **SEZIONE 18** **RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO**

### **18.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione**

La rettifica di 0,1 milioni di euro relativa all'esercizio 2006 si riferisce alla svalutazione dell'avviamento derivante dal consolidamento della società International Capital Holding S.A..

## SEZIONE 19 UTILI (PERDITE) DA CESSIONI DI INVESTIMENTI - VOCE 270

### 19.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
A. Immobili	<b>(182)</b>			<b>(182)</b>	<b>101</b>
- Utili da cessione	2			2	101
- Perdite da cessione	184			184	
B. Altre attività	<b>(138)</b>	<b>8</b>		<b>(130)</b>	<b>50</b>
- Utili da cessione	27	8		35	68
- Perdite da cessione	165			165	(18)
<b>Risultato netto</b>	<b>(320)</b>	<b>8</b>		<b>(312)</b>	<b>151</b>



## SEZIONE 20

### LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE - VOCE 290

#### 20.1 imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
1. Imposte correnti (-)	65.094	2.747		67.841	46.860
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	13			13	
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	8.040			8.040	
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(387)	(13)		(400)	(12.546)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	426	(6)		420	1.393
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	57.106	2.728		59.834	35.707

#### 20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo di bilancio

Descrizione	Imponibile	Aliquota	Imposte sul reddito
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	116.621		
Aliquota nominale <sup>(1)</sup>		37,25%	43.441
Dividendi esclusi da imposizione al netto della indeducibilità delle minus correlate	(5.172)	-1,65%	(1.926)
Plusvalenze nette su titoli di capitale esenti da imposizione	(41.880)	-13,38%	(15.600)
Accantonamenti non deducibili ai fondi per rischi ed oneri	38.697	12,36%	14.415
Perdite di esercizio per le quali non sono state appostate imposte anticipate	4.460	1,42%	1.661
Altre differenze		6,23%	7.269
Aliquota rettificata		42,24%	49.260
Oneri non deducibili esclusivamente dalla base imponibile IRAP	248.804	9,07%	10.574
Aliquota effettiva		51,31%	59.834

(1): aliquota IRES + aliquota IRAP ordinaria.

## SEZIONE 22 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI - VOCE 330

### 22.1 Dettaglio della voce 330 "Utile d'esercizio di pertinenza di terzi"

	31/12/2006	31/12/2005
Banca Arditi Galati S.p.A	1.867	2.033
Biella Leasing S.p.A.	1.489	1.465
Banca Patrimoni S.p.A.	760	375
Banca Sella NordEst Bovio Calderari S.p.A.	700	580
Banca di Palermo S.p.A.	510	255
Consel S.p.A.	486	773
CBA Vita S.p.A.	476	222
Sella Gestioni SGRp.A.	243	191
Sella Consult SIMp.A.	204	148
Brosel S.p.A.	183	171
Sella Bank AG	115	151
Altre	(35)	107
<b>Utile d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>6.998</b>	<b>6.471</b>

---

## **PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE**

---

## L'INFORMATIVA PRIMARIA

Coerentemente con le caratteristiche operative e l'assetto organizzativo e gestionale del Gruppo, nello schema primario vengono rappresentate le seguenti Aree di *business*:

### **BANCHE E RETI ITALIA**

L'Area Banche e Reti Italia raccoglie realtà operanti con una rete distributiva e con una forte attività di erogazione del credito. L'area è composta dalle seguenti società: Banca Sella, Banca Arditi Galati, Banca di Palermo, Banca Sella Nord-Est - Bovio Calderari, Sella Consult, Selsoft Direct Marketing (in liquidazione) e Biella Leasing.

L'attività dell'area è supportata dal coordinamento Banche e Reti che è responsabile di monitorare gli obiettivi delle Banche e Reti del Gruppo Banca Sella e di organizzare, coordinare e verificare le iniziative commerciali dalla loro fase iniziale fino alla loro conclusione e dall'Area Imprese che è una struttura che ha il fine di curare l'offerta alle imprese con particolare focus verso le PMI.

### **GRANDI CLIENTI E ASSET MANAGEMENT**

L'Area Grandi clienti e Asset Management raggruppa alcune società fortemente specializzate per tipologia di clientela e servizio, nonché le società internazionali.

E' composta dalle seguenti società: Banca Patrimoni, Sella Gestioni SGR, Sella Capital Management SGR, Sella Corporate Finance, Selfid, Sella Bank AG, Sella Bank Luxembourg, Selgest, Internazionale Capital Holding, Sella Holding NV e la succursale di Miami (USA) di Sella Holding Banca.

### **FINANZA**

Nell'ambito dell'Area Finanza vengono svolte attività di *trading* in conto proprio sui mercati finanziari nel rispetto dei parametri di rischio fissati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e delle singole società. L'area cura le politiche di Asset e Liability Management di Gruppo, le relazioni con banche e intermediari finanziari e con l'agenzia di *rating*.

### **BANCASSICURAZIONE**

L'obiettivo dell'Area Bancassicurazione, da cui dipendono le società prodotto CBA Vita, Sella Life e Brosel, è quello di fornire alle reti distributive un servizio di eccellenza ampliando la gamma dei prodotti, presidiandone la qualità delle *performance* e l'elevata trasparenza e diffondendo con sempre maggiore competenza e professionalità la cultura assicurativa all'interno del Gruppo.

### **SERVIZI BANCARI**

L'Area Servizi Bancari coordina le principali attività di *business* erogate in *outsourcing* alle altre banche e società del Gruppo. In particolare l'Area comprende i servizi Informatica e Sviluppo, Immobili Tecnico e Sicurezza, Sistemi di Pagamento, Banca Depositaria e Corrispondente, Amministrazione Servizi Bancari.

Fanno parte dell'Area le seguenti società: Selir, Sella Synergy India Ltd. per l'Informatica e Sviluppo, Easy Nolo per i Sistemi di pagamento, Immobiliare Sella e Immobiliare Lanificio M. Sella per gli Immobili Tecnico e Sicurezza.

### **CREDITO AL CONSUMO**

L'area sviluppa l'offerta dei prodotti e servizi di credito al consumo. L'area è promotrice di sinergie, tecnologie e prodotti per l'intero Gruppo con l'obiettivo di consolidare ed accrescere la presenza nel mercato del credito al consumo. Fa parte dell'Area la società Consel.

### **STRUTTURA CENTRALE**

Nelle funzioni centrali sono collocate, tra le altre, le attività di *holding*, la gestione degli investimenti partecipativi, il coordinamento delle politiche creditizie e delle politiche sulla raccolta indiretta, la piattaforma unica di accesso ai mercati.

La componente prevalente è comunque rappresentata dagli enti che svolgono le attività di governo, supporto e controllo degli altri settori di attività del Gruppo.

Fanno parte della struttura centrale le *holding* di partecipazione: Sella Holding Banca, BC Finanziaria, Sella South Holding.

## Criteria di calcolo della redditività delle Aree di *Business*:

Il Conto Economico delle Aree di Business è stato predisposto secondo le seguenti modalità:

- per le aree di *business* la cui operatività è svolta sia a livello di capogruppo sia di società controllate, si è proceduto ad attribuire alle singole aree la quota di pertinenza delle poste della capogruppo sulla base dei seguenti principi:
  - il margine di interesse è stato calcolato utilizzando opportuni tassi interni di trasferimento;
  - sono state quantificate, oltre alle commissioni effettive, anche le commissioni figurative a fronte dei servizi resi da una *business unit* a favore di un'altra;
  - sono stati calcolati i costi diretti di ogni Area di Business e sono stati ribaltati alle aree i costi delle strutture centrali diversi da quelli propri delle funzioni di *holding*;
- per i settori la cui operatività è svolta interamente a livello di società controllate sono stati riportati i conti economici delle società.

Il conto economico sintetico è riclassificato in modo analogo a quello adottato nella Relazione sulla Gestione.

Ove necessario, per una migliore comprensione dei risultati economici e patrimoniali, i dati del 2005 sono stati ricostruiti in termini omogenei alla distribuzione del 31/12/2006.

Di seguito è riportata la tabella riguardante l'informativa primaria:

### Prospetto di informativa primaria (dati in milioni di euro)

	Banche e Reti Italia	Grandi clienti e Asset Management	Banca Assicurazione	Servizi Bancari	Credito al consumo	Finanza	Struttura centrale	Totale
<b>CONTO ECONOMICO:</b>								
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>								
anno 2006	355,8	59,9	11,8	30,3	26,5	17,0	3,7	504,9
anno 2005	287,5	58,2	6,5	39,6	24,8	8,8	18,8	444,2
<b>COSTI OPERATIVI</b>								
anno 2006	-205,8	-56,7	-5,0	-29,0	-16,3	-6,8	-17,6	-337,2
anno 2005	-187,0	-56,0	-3,6	-34,7	-14,1	-6,3	-22,0	-323,7
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>								
anno 2006	150,0	3,1	6,8	1,3	10,2	10,3	-13,9	167,8
anno 2005	100,5	2,2	2,9	4,9	10,7	2,5	-3,2	120,5
<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>								
anno 2006	91,6	-38,8	6,8	0,6	4,3	10,3	34,3	109,1
anno 2005	53,1	-14,6	2,8	4,3	6,3	2,5	11,5	66,0
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (comprensivo della pertinenza di terzi)</b>								
anno 2006	49,0	-43,2	4,3	0,6	2,0	7,2	36,9	56,8
anno 2005	28,9	-15,2	2,0	2,9	3,4	3,1	12,2	37,4
<b>ALTRE INFORMAZIONI:</b>								
<b>TOTALE ATTIVO DI BILANCIO (ante elisioni)</b>								
anno 2006	9.160	1.196	1.091	51	631	4.231	1.020	
anno 2005	7.006	1.225	924	38	470	2.360	953	
<b>N. DIPENDENTI</b>								
anno 2006	2.069	407	43	717	191	42	596	4.065
anno 2005	1.958	409	39	645	147	36	566	3.800

## L'INFORMATIVA SECONDARIA

In base all'approccio del *management* e alle scelte organizzative del Gruppo la *disclosure* per settori geografici costituisce l'informativa secondaria richiesta dallo IAS 14. In essa sono riportati sinteticamente i principali dati operativi dell'Italia che rappresenta l'area su cui si è incentrata gran parte dell'attività del Gruppo e del Resto del mondo.

Di seguito è riportata la tabella riguardante l'informativa secondaria:

### Prospetto di informativa secondaria (dati in milioni di euro)

	Italia	Resto del Mondo	Totale
<b>CONTO ECONOMICO:</b>			
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>			
anno 2006	486,4	18,6	504,9
anno 2005	424,1	20,1	444,2
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
anno 2006	-315,2	-22,0	-337,2
anno 2005	-298,7	-25,0	-323,7
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>			
anno 2006	171,1	-3,4	167,8
anno 2005	125,4	-4,9	120,5
<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>			
anno 2006	115,4	-6,3	109,1
anno 2005	73,9	-7,9	66,0
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>			
anno 2006	63,7	-6,9	56,8
anno 2005	45,6	-8,2	37,4
<b>ALTRE INFORMAZIONI:</b>			
<b>TOTALE ATTIVO DI BILANCIO (ante elisioni)</b>			
anno 2006	16.282,0	1.099,0	
anno 2005	12.088,1	887,1	
<b>N. DIPENDENTI</b>			
anno 2006	3.622	443	4.065
anno 2005	3.429	371	3.800

---

**PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE  
RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

---

# SEZIONE 1

## RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO

### 1.1 RISCHIO DI CREDITO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

Le politiche relative all'assunzione dei rischi sono definite dagli organi statutari della Capogruppo (Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo) che si avvalgono del supporto del Comitato Controlli e del Comitato ALM per il monitoraggio periodico dei livelli di rischio assunti. I Servizi Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione e Risk Management e Controlli assicurano la rilevazione, la misurazione e il controllo delle varie categorie di rischio (di credito, di mercato, operativo) nei loro aspetti quantitativi, nel raffronto storico, con il patrimonio di vigilanza e con eventuali *benchmark* esterni.

##### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

Coerentemente con la definizione condivisa in letteratura e a livello di sistema, con il termine "rischio di credito" si intende la possibilità che una variazione inattesa nel merito di credito di una controparte possa causare una corrispondente variazione inattesa nel valore di mercato della propria esposizione nei confronti del Gruppo Banca Sella.

Dalla definizione citata appare evidente come il concetto rilevante ai fini della corretta identificazione del rischio di credito sia la cosiddetta "perdita inattesa", ovvero il fatto che le effettive perdite realizzate su una data esposizione (o su un portafoglio crediti) possano rivelarsi ex-post superiori alle effettive perdite previste (c.d. "perdita attesa"). In termini più rigorosi, la perdita inattesa non è quindi niente altro che la variabilità della perdita intorno al suo valor medio. La perdita attesa, cioè la perdita stimabile ex-ante che ci si attende di sopportare sulla base della propria esperienza storica, è tuttora gestita presso il Gruppo Banca Sella mediante adeguate scelte di accantonamenti sui crediti in bonis.

L'attività di erogazione e gestione del credito, nelle sue diverse forme, costituisce ancora oggi l'asse portante dell'operatività e della redditività del Gruppo e quindi la leva principale per il suo sviluppo, nonché l'area a maggior assorbimento di rischio. Il Gruppo Banca Sella dedica quindi grande attenzione a questo comparto, attuata attraverso un puntuale ed efficace monitoraggio dei limiti di frazionamento del rischio posti ad ogni singola società e l'adozione di politiche di erogazione più stringenti mirate a evitare il verificarsi di rischi inattesi.

Nel corso del 2007 il Gruppo Banca Sella perseguirà Politiche Creditizie orientate a precise linee guida, dirette a:

- puntare ad un ulteriore sviluppo delle quote di mercato del credito delle banche del Gruppo;
- crescita di Leasing e Credito al Consumo;
- diffusione di politiche di gestione del portafoglio più evolute e monitorate miranti ad un miglioramento del rapporto rischio rendimento facenti leva in particolare su una forte diversificazione e frazionamento;
- innovazione ed evoluzione organizzativa;
- adozione di modelli evoluti di gestione del rischio di credito;
- investimento in formazione e competenze e incremento della cultura interna di gestione del rischio e di controllo interno;
- investimenti sui sistemi di controllo della qualità del credito mirati a innovare le metodologie di gestione del portafoglio crediti;
- adozione di una politica di rigore nell'applicazione di *pricing* diretti ad applicare il giusto prezzo correlato al rischio.

##### 2.1 Aspetti organizzativi

Quando una richiesta di finanziamento perviene presso una banca del Gruppo, il processo di erogazione del credito prevede che la richiesta sia anzitutto valutata da un apposita struttura decisionale all'interno della succursale. I principali parametri di valutazione sono un giudizio diretto sul cliente e le garanzie che possono essere rilasciate in relazione al credito. Compatibilmente con i propri limiti di



autonomia, la succursale può accettare la richiesta, respingerla o, talvolta, modificarla (ad esempio richiedendo ulteriori garanzie o proponendo una riduzione dell'ammontare richiesto).

Sulla base dell'ammontare e della tipologia di credito richiesto, le pratiche di affidamento sono deliberate da diversi organismi all'interno della struttura di ciascuna banca del Gruppo, iniziando dalle succursali sino al Comitato Esecutivo ed al Consiglio di Amministrazione. Con specifico riferimento ai mutui, le richieste sono inizialmente valutate da un ufficio centrale che analizza la documentazione e le caratteristiche oggettive dell'immobile da finanziare, nonché il merito di credito del cliente. Tale processo si conclude con la formulazione di un parere di supporto al processo decisionale.

## 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il Gruppo Banca Sella attribuisce notevole importanza alla misurazione e alla gestione del rischio di credito, attività considerate strategiche e demandate rispettivamente alle unità denominate Risk Management Crediti e Controllo Qualità del Credito. La prima, avvalendosi delle definizioni e degli strumenti che Basilea II ha contribuito a trasformare in prassi operative a livello di sistema, è focalizzata ad una verifica globale sulla qualità del credito. La seconda è invece dedicata ad un monitoraggio più tradizionale prevalentemente orientato ad un'analisi di singole posizioni a rischio.

Nell'ambito dei processi citati, la Capogruppo ha il compito di sviluppare apposite metodologie di misurazione e di supportare la creazione di modelli specifici per le singole entità del Gruppo Banca Sella. La Capogruppo si occupa altresì di svolgere un'attività di supervisione predisponendo gli strumenti di monitoraggio del rischio e la reportistica direzionale e fornendo indirizzi comuni.

Per quanto attiene al rischio associato alle singole aziende, il punto chiave è rappresentato dall'attribuzione ad ogni cliente di un giudizio sintetico di rischiosità espresso sotto forma di classi di *rating*. Il processo di assegnazione dei *rating* riguarda in maniera generalizzata le aziende clienti: sono infatti oggetto di valutazione le entità che operano nei comparti industriale, commerciale, servizi e produzioni pluriennali, oltre alle aziende agricole, alle cooperative, alle aziende non a scopo di lucro e alle finanziarie.

Il *rating* interno in uso presso le banche italiane del Gruppo Banca Sella è integrato nei sistemi informativi aziendali e consta delle seguenti componenti:

- **Rating di bilancio:** componente espressiva del rischio di insolvenza derivante dalla sola analisi dei dati di bilancio del cliente. Il *rating* di bilancio può essere calcolato su ogni cliente o potenziale cliente. Presupposto indispensabile per il calcolo del *rating* di bilancio è il possesso di un prospetto di bilancio comprensivo di stato patrimoniale e conto economico. Per le aziende in contabilità semplificata è stata studiata una funzione per l'attribuzione di un giudizio numerico continuo rappresentativo del merito di credito del cliente, denominato *score* di conto economico. Per quanto non sia stata studiata una funzione ad-hoc per il raggruppamento dello *score* di conto economico in classi di rischio discrete (c.d. clusterizzazione), lo *score* di conto economico viene, mediante un'apposita funzione, integrato con il giudizio qualitativo, contribuendo in questo modo a calcolare il *rating* di impresa (cfr. punto successivo) anche per le società in contabilità semplificata. Lo *score* di bilancio è inoltre il massimo livello di dettaglio ottenibile per le seguenti categorie di clienti: società finanziarie, società di *leasing*, società di *factoring*, *holding* e aziende immobiliari.
- **Rating di impresa:** integrazione fra *rating* di bilancio e componente qualitativa derivante dalla compilazione di un apposito questionario a cura del gestore del rapporto. Rappresenta la valutazione più approfondita possibile del merito del credito di un potenziale nuovo cliente non affidato dal Gruppo Banca Sella: è pertanto interpretabile come un vero e proprio *rating* di accettazione. Come il *rating* di bilancio, il *rating* di impresa è calcolato su ogni cliente o potenziale cliente. Un'opportuna limitazione fa sì che il *rating* di impresa non possa variare di più di una classe rispetto al *rating* di bilancio.
- **Rating complessivo:** integrazione fra *rating* di impresa e componente comportamentale (dati Centrale Rischi e informazioni andamentali interne). Rappresenta la valutazione più approfondita possibile del merito di credito di un cliente del Gruppo Banca Sella. A differenza del *rating* di bilancio e del *rating* di impresa, può essere calcolato solo su aziende clienti da almeno tre mesi.

Il *rating* interno presso il Gruppo Banca Sella è espresso sotto forma di giudizio sintetico a carattere alfabetico. Ciascuna delle tre componenti citate prevede nove classi a fronte dei crediti in bonis: da AAA (clienti meno rischiosi) a C (clienti più rischiosi).

Nel corso del 2006 è proseguita l'attività delle succursali delle banche italiane del Gruppo volta ad assegnare ed aggiornare il *rating* alle aziende affidate, consolidando ulteriormente i di per sé già significativi livelli di copertura raggiunti nel corso degli anni precedenti. Nel corso del 2007 proseguirà il lavoro di validazione dei modelli al fine del loro futuro impiego ai fini regolamentari.

Nel corso del 2006 è stato inoltre rilasciato in produzione ed integrato nella Pratica Elettronica di Fido lo *scoring* di accettazione per la valutazione dei clienti Privati e dei Piccoli Operatori Economici in sede di prima erogazione. È tuttora in fase di studio e calibrazione il modello di *scoring* andamentale per la valutazione nel continuo delle medesime controparti.

La nuova regolamentazione di vigilanza, nota come "Basilea II", è fin da subito stata vista dal Gruppo Banca Sella come un'opportunità per affinare le tecniche di misurazione del rischio di credito e per garantirne il presidio mediante l'utilizzo di tecniche con grado di sofisticazione crescente. Il Gruppo Banca Sella intende nel tempo muoversi verso l'adozione dell'opzione IRB Foundation su segmenti di portafoglio selezionati; seguendo un approccio evolutivo in momenti diversi tale metodologia sarà estesa ad un numero maggiore di porzioni del portafoglio crediti.

Ferma restando la scrupolosa osservanza della normativa di vigilanza in tema di grandi rischi, la Capogruppo ha definito precise linee guida miranti a mitigare il rischio di concentrazione attraverso il frazionamento sia dimensionale sia per settore merceologico. All'uopo sono state stabilite precise soglie per contenere l'esposizione complessiva in ciascun settore merceologico e classi dimensionali.

Il Servizio Qualità del Credito di Gruppo ha il compito di intervenire per prevenire eventuali patologie che possano portare a rischi di insolvenza. A tal fine il servizio compie un'azione di costante verifica dell'andamento e dell'utilizzo delle linee di credito concesse alla clientela. Al fine del monitoraggio della Qualità del Credito nel corso del 2006 si è dato corso all'attività di perfezionamento della Procedura di Early Warning "Allarmi Crediti". Si è inoltre provveduto ad effettuare l'analisi funzionale indispensabile alla realizzazione nel corso del 2007 della procedura di "Classificazione automatica del Rischio di Credito". È stato inoltre realizzato nel corso dell'anno un nuovo Strumento Informatico: "Cruscotto Credito succursali" che consente di avere un indicatore sintetico di anomalia andamentale del Credito, che a sua volta consente di identificare con maggiore efficacia le eventuali aree di maggiore criticità.

### 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Alla luce della rilevante attenzione attribuita dal Gruppo Banca Sella all'attività di erogazione del credito, l'allocatione del credito avviene a fronte di una selezione iniziale particolarmente dettagliata dei possibili prenditori. In prima istanza la valutazione del merito creditizio è fondata sull'effettiva capacità del debitore di far fronte agli impegni assunti esclusivamente sulla base della propria capacità di generare flussi finanziari adeguati.

Nel processo di erogazione e monitoraggio del credito non vengono tuttavia sottovalutate, soprattutto con riferimento alla clientela cui è associata una probabilità di insolvenza più elevata, le forme di protezione dal rischio di credito concesse dalla tipologia di forma tecnica e dalla presenza di garanzie. Le garanzie tipicamente acquisite dalle controparti sono quelle caratteristiche dell'attività bancaria, principalmente: garanzie personali e garanzie reali su immobili e strumenti finanziari.

Nel corso del 2007 sarà rilasciata in produzione la nuova procedura per la Gestione Amministrativa delle Garanzie, ad oggi in fase di analisi. Scopo della procedura sarà rendere più efficace la gestione amministrativa delle garanzie e, nel contempo, garantire il soddisfacimento dei requisiti minimi di ammissibilità e rivalutazione posti da Basilea II.

### 2.4 Attività finanziarie deteriorate

La struttura che gestisce l'attività di recupero crediti problematici e contenzioso in Sella Holding Banca lavora per alcune Società del Gruppo per le quali assolve l'attività in *outsourcing*.

Il servizio risulta composto da un ufficio centrale articolato in due settori.

- Il Servizio Crediti Problematici, avviato nel corso dell'esercizio 2006, svolge un controllo andamentale a livello di singola controparte ed è indirizzata alla prevenzione dei rischi di insolvenza della controparte medesima.

Il controllo si fonda sostanzialmente su tre momenti di gestione della difficoltà del rapporto:

- prevenzione del rischio di insolvenza che si manifesta attraverso specifiche irregolarità andamentali del rapporto, conseguenti a qualsivoglia tipologia di rischio di credito riconducibili al non rispetto delle scadenze contrattuali;
  - individuazione e gestione accentrata delle anomalie finalizzata alla rimozione delle stesse attraverso interventi diretti di solleciti verso la clientela;
  - verifica della risoluzione dell'anomalia oppure, in caso contrario, trasferimento dei rapporti fra i crediti oggetto di revoca.
- Il Servizio Contenzioso, all'interno delle sue funzioni gestionali, ha la responsabilità di:
    - revocare gli affidamenti per le nuove posizioni in *default*;

- perseguire azioni sollecitate finalizzate al recupero dei crediti in *default* ed acquisire ulteriori garanzie a supporto delle esposizioni;
- identificare tempestivamente la stima delle perdite attese in modo analitico;
- verificare periodicamente l'adeguatezza delle previsioni di perdita e le condizioni di recuperabilità del credito;
- ottimizzare i costi/risultati delle azioni intraprese;
- fornire consulenza tecnico-operativa all'interno del Gruppo in materia di recuperabilità dei crediti anomali, di acquisizioni di garanzie e gestione di posizioni in mora;
- rendere definitive le perdite registrate a conclusione delle azioni giudiziali e stragiudiziali intraprese.

Le autonomie relative alla valutazione delle perdite ed agli stralci sono quasi completamente attribuite ad organi monocratici, e tale peculiarità permette tempi di risposta alle proposte transattive estremamente ridotti.

La valutazione analitica dei crediti è applicata alle seguenti classi di crediti deteriorati:

- sofferenze
- incagli
- crediti ristrutturati

Secondo quanto previsto dallo IAS 39, i crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore attuale dei flussi futuri previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario, e il valore di bilancio stesso sino al momento della valutazione.

La previsione della recuperabilità del credito tiene conto di:

- importo del massimo recuperabile come sommatoria dei flussi di cassa attesi stimati in base alle tipologie di garanzie presenti e/o acquisibili, il loro presunto valore di realizzo, i costi da sostenere, la volontà di pagare del debitore;
- tempi di recupero stimati in base alle tipologie di garanzie presenti, le modalità di liquidazione giudiziale o stragiudiziale delle stesse, procedure concorsuali, l'area geografica di appartenenza;
- tassi di attualizzazione, per tutti i crediti valutati al costo ammortizzato viene utilizzato il tasso effettivo di rendimento originario, mentre per i crediti a revoca viene considerato il tasso al momento del *default*.

Il servizio legale contenzioso opera la valutazione analitica della recuperabilità dei singoli rapporti indipendentemente dall'ammontare del credito e senza ricorrere all'utilizzo di modelli di stima di flussi di cassa attesi, attribuendo un piano di rientro differenziato in relazione alle caratteristiche dei singoli crediti.

L'attività di determinazione delle rettifiche di valore è supportata da un iter di controllo abbinato ad una revisione dinamica delle varie posizioni che permette un aggiornamento costante circa l'adeguatezza delle previsioni di perdite.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### A. QUALITA' DEL CREDITO

#### A.1 ESPOSIZIONI DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

##### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	GRUPPO BANCARIO					ALTRE IMPRESE		TOTALE	
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Deteriorate		Altre
Attività finanziarie per la negoziazione					411	1.184.026		841.203	2.025.640
Attività finanziarie disponibili per la vendita						104.339		195.271	299.610
Attività finanziarie detenute fino alla scadenza						82.655			82.655
Crediti verso banche					232	1.502.576		7.312	1.510.120
Crediti verso clientela	55.475	34.392	10.853	27.461	2.566	6.465.203		760	6.596.710
Attività finanziarie valutate al fair value									
Attività finanziarie destinate alla vendita									
Derivati di copertura							7.621		7.621
<b>Totale 2006</b>	<b>55.475</b>	<b>34.392</b>	<b>10.853</b>	<b>27.461</b>	<b>3.209</b>	<b>9.346.420</b>		<b>1.044.546</b>	<b>10.522.356</b>
<b>Totale 2005</b>	<b>54.284</b>	<b>43.543</b>	<b>12.599</b>	<b>28.793</b>	<b>3.059</b>	<b>9.466.738</b>			<b>9.609.016</b>

##### A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività				Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
Attività finanziarie per la negoziazione	411			411	1.184.026			1.184.026	1.184.437
Attività finanziarie disponibili per la vendita					104.339			104.339	104.339
Attività finanziarie detenute fino alla scadenza					82.655			82.655	82.655
Crediti verso banche	232			232	1.502.576			1.502.576	1.502.808
Crediti verso clientela	358.993	226.121	2.125	130.747	6.500.886		35.683	6.465.203	6.595.950
Attività finanziarie valutate al fair value									
Attività finanziarie destinate alla vendita									
Derivati di copertura					7.621			7.621	7.621
<b>Totale A</b>	<b>359.636</b>	<b>226.121</b>	<b>2.125</b>	<b>131.390</b>	<b>9.382.103</b>		<b>35.683</b>	<b>9.346.420</b>	<b>9.477.810</b>
<b>Altre imprese incluse nel consolidamento</b>									
Attività finanziarie per la negoziazione					841.203			841.203	841.203
Attività finanziarie disponibili per la vendita					195.271			195.271	195.271
Attività finanziarie detenute fino alla scadenza									
Crediti verso banche					7.312			7.312	7.312
Crediti verso clientela					760			760	760
Attività finanziarie valutate al fair value									
Attività finanziarie destinate alla vendita									
Derivati di copertura									
<b>Totale B</b>					<b>1.044.546</b>			<b>1.044.546</b>	<b>1.044.546</b>
<b>Totale 2006</b>	<b>359.636</b>	<b>226.121</b>	<b>2.125</b>	<b>131.390</b>	<b>10.426.649</b>		<b>35.683</b>	<b>10.390.966</b>	<b>10.522.356</b>
<b>Totale 2005</b>	<b>343.996</b>	<b>200.801</b>	<b>917</b>	<b>142.278</b>	<b>9.504.117</b>		<b>37.379</b>	<b>9.466.738</b>	<b>9.609.016</b>

**A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
<b>A.1 Gruppo bancario</b>				
a) Sofferenze				
b) Incagli				
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute				
e) Rischio paese	232			232
f) Altre attività	1.670.310			1.670.310
<b>Totale A.1</b>	<b>1.670.542</b>			<b>1.670.542</b>
<b>A.2 Altre imprese</b>				
a) Deteriorate				
b) Altre	120.029			120.029
<b>Totale A.2</b>	<b>120.029</b>			<b>120.029</b>
<b>Totale A</b>	<b>1.790.571</b>			<b>1.790.571</b>
<b>B. ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO</b>				
<b>B.1 Gruppo bancario</b>				
a) Deteriorate				
b) Altre	446.031			446.031
<b>Totale B.1</b>	<b>446.031</b>			<b>446.031</b>
<b>B.2 Altre imprese</b>				
a) Deteriorate				
b) Altre	29.542			29.542
<b>Totale B.2</b>	<b>29.542</b>			<b>29.542</b>
<b>Totale B</b>	<b>475.573</b>			<b>475.573</b>

**A.1.4 Esposizione per cassa verso banche: esposizione deteriorate e soggette al rischio paese "lorde"**

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>					<b>231</b>
- di cui : esposizioni cedute non cancellate					
<b>B. Aumenti</b>					<b>328</b>
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis					11
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate					
B.3 Altre variazioni in aumento					317
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>					<b>327</b>
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis					235
C.2 Cancellazioni					
C.3 Incassi					
C.4 Realizzi per cessioni					
C.5 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate					
C.6 Altre variazioni in diminuzione					92
<b>D. Esposizione lorda finale</b>					<b>232</b>
- di cui : esposizioni cedute non cancellate					

**A.1.6 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONE PER CASSA</b>				
<b>A.1 Gruppo bancario</b>				
a) Sofferenze	252.196	196.721		55.475
b) Incagli	63.753	29.225	136	34.392
c) Esposizioni ristrutturare	10.853			10.853
d) Esposizioni scadute	29.625	175	1.989	27.461
e) Rischio paese	2.953			2.953
f) Altre attività	8.556.912		35.694	8.521.218
<b>TOTALE A.1</b>	<b>8.916.292</b>	<b>226.121</b>	<b>37.819</b>	<b>8.652.352</b>
<b>A.2 Altre imprese</b>				
a) Deteriorate				
b) Altre	760			760
<b>TOTALE A.2</b>	<b>760</b>			<b>760</b>
<b>TOTALE A</b>	<b>8.917.052</b>	<b>226.121</b>	<b>37.819</b>	<b>8.653.112</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
<b>B.1 Gruppo bancario</b>				
a) Deteriorate	1.066		1	1.065
b) Altre	610.428		1.981	608.447
<b>TOTALE B.1</b>	<b>611.494</b>		<b>1.982</b>	<b>609.512</b>
<b>B.2 Altre imprese</b>				
a) Deteriorate				
b) Altre				
<b>TOTALE B.2</b>				
<b>TOTALE B</b>	<b>611.494</b>		<b>1.982</b>	<b>609.512</b>

**A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica esposizione deteriorate soggette a "rischio paese"**

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>237.057</b>	<b>59.071</b>	<b>15.099</b>	<b>29.710</b>	<b>2.828</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					
<b>A.1 Saldo di apertura</b>					
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>210.058</b>	<b>141.618</b>	<b>24.241</b>	<b>27.577</b>	<b>4.444</b>
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis	17.707	73.273	1.224	8.009	1.597
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	47.982	14.323	9.000		
B.3 Altre variazioni in aumento	144.369	54.022	14.017	19.568	2.847
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>194.919</b>	<b>136.936</b>	<b>28.487</b>	<b>27.662</b>	<b>4.319</b>
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis	644	14.751			348
C.2 Cancellazioni	40.216				
C.3 Incassi	21.944	16.112	124		
C.4 Realizzi per cessioni					
C.5 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate		56.982	13.940		
C.6 Altre variazioni in diminuzione	132.115	49.091	14.423	27.662	3.971
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>252.196</b>	<b>63.753</b>	<b>10.853</b>	<b>29.625</b>	<b>2.953</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

**A.1.8 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive**

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Rischio Paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>182.773</b>	<b>15.528</b>	<b>2.500</b>	<b>917</b>	
- di cui esposizioni cedute non cancellate					
<b>A.1 Saldo di apertura</b>					
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>173.249</b>	<b>50.027</b>	<b>11.922</b>	<b>1.247</b>	
B.1 Rettifiche di valore	43.291	22.838	9.422	1.107	
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	20.178	11.922			
B.3 Altre variazioni in aumento	109.780	15.267	2.500	140	
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>159.301</b>	<b>36.194</b>	<b>14.422</b>		
C.1 Riprese di valore da valutazione	5.699	1.189			
C.2 Riprese di valore da incasso	8.356	1.513			
C.3 Cancellazioni	40.262				
C.4 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate		20.178	11.922		
C.5 Altre variazioni in diminuzione	104.984	13.314	2.500		
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>196.721</b>	<b>29.361</b>	<b>-</b>	<b>2.164</b>	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

## A.2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI *RATING* ESTERNI E INTERNI

### A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di *rating* esterni

Alla luce della composizione del portafoglio crediti a livello di Gruppo, costituito prevalentemente da esposizioni verso clientela privata e piccole-medie imprese italiane non valutate da agenzie di *rating* esterne, la distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di *rating* esterni non appare significativa.

Con riferimento all'esposizione verso Banche si precisa che la quasi totalità delle controparti con cui si intrattengono rapporti ha *rating* superiore all'*investment grade*.

#### A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e fuori bilancio per classi di *rating* esterni

Esposizioni	Classi di Rating Esterni					Senza Rating	Totale
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-		
<b>A. Esposizioni per cassa</b>	174.111	593.432	63.510			8.177.250	9.008.303
<b>B. Derivati</b>						108.190	108.190
B.1 Derivati finanziari						49.131	49.131
B.2 Derivati creditizi							0
<b>C. Garanzie rilasciate</b>	8.959					276.118	285.077
<b>D. Impegni a erogare fondi</b>						721.335	721.335
<b>Totale</b>	<b>183.070</b>	<b>593.432</b>	<b>63.510</b>			<b>9.332.024</b>	<b>10.172.036</b>

### A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di *rating* interni.

Come già richiamato nell'informativa qualitativa sul rischio di credito, in materia di *rating* interno si segnala che è in essere presso tutte le banche italiane del Gruppo un modello interno per l'assegnazione del *rating* creditizio alle aziende. Il sistema di *rating* interno prevede, per uniformità terminologica con le scale adottate dalle agenzie di *rating* esterno, nove classi di merito di credito per i clienti in bonis, da AAA (la meno rischiosa) a C (la più rischiosa).

La tabella successiva riporta la distribuzione delle esposizioni per classe di *rating* delle aziende clienti del Gruppo Banca Sella. Alla colonna "Senza *rating*" confluiscono sia le esposizioni verso aziende sprovviste di *rating* interno che le esposizioni verso clientela appartenente ad un segmento diverso dal segmento "aziende". Pare opportuno precisare come, a livello di banche italiane del Gruppo Banca Sella, la percentuale di copertura del solo segmento "aziende" sia prossima all'80% del totale delle esposizioni.

#### A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e fuori bilancio per classi di *rating* interni (valori di bilancio)

Esposizioni	Classi di Rating Interni									Senza Rating	Totale
	AAA	AA	A	BBB	BB	B	CCC	CC	C		
<b>A. Esposizioni per cassa</b>	57.747	106.935	208.355	500.295	371.125	357.143	367.801	84.905	21.188	6.932.809	<b>9.008.303</b>
<b>B. Derivati</b>										66.458	<b>66.458</b>
B.1 Derivati finanziari										49.131	<b>49.131</b>
B.2 Derivati creditizi											
<b>C. Garanzie rilasciate</b>	15.836	11.836	17.001	41.942	34.733	18.745	20.239	9.026	356	115.363	<b>285.077</b>
<b>D. Impegni a erogare fondi</b>										721.335	<b>721.335</b>
<b>Totale</b>	<b>73.583</b>	<b>118.189</b>	<b>224.713</b>	<b>541.023</b>	<b>404.802</b>	<b>375.272</b>	<b>387.441</b>	<b>93.808</b>	<b>21.520</b>	<b>7.835.965</b>	<b>10.081.173</b>



### A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

#### A.3.2 Esposizione fuori bilancio verso banche e verso clientela garantite

	Valore Esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie Personali (2)								Totale (1) + (2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su Crediti				Crediti di firma					
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti		
<b>1. Esposizioni verso banche garantite:</b>														
1.1 totalmente garantite	811		811											811
1.2. Parzialmente garantite														
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite:</b>														
2.1 totalmente garantite	330.429	43.765	29.808	3.455								235	255.370	332.633
2.2. Parzialmente garantite	114.083	15.669	3.084	1.954								233	62.708	83.648

#### A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate vso banche e vso clientela garantite

	Valore Esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (Fair Value)														Totale	Eccedenza fair value garanzia
			Garanzie Reali			Garanzie Personali												
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati Creditizi							Crediti di firma					
						Governi e Banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società Finanziarie	Società Assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società Finanziarie		
<b>1. Esposizioni verso banche garantite:</b>																		
1.1 oltre il 150%																		
1.2 tra il 100% e il 150%																		
1.3 tra il 50% e il 100%																		
1.4 entro il 50%																		
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite:</b>																		
2.1 oltre il 150%	15.973	16.274	12.232	104	46												3.891	16.273
2.2 tra il 100% e il 150%	12.032	14.132	1.211	1.442	1.060												10.418	14.131
2.3 tra il 50% e il 100%	2.586	1.863	31	800	56												976	1.863
2.4 entro il 50%	11.606	705	139	279													303	721

## B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

### B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela

	Governi e Banche centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>												
A.1 Sofferenze					19	19			1.350	1.257		93
A.2 Incagli					1	1			389	229		160
A.3 Esposizioni ristrutturate												0
A.4 Esposizioni scadute									216			216
A.5 Altre esposizioni	1.057.857			1.057.857	91.479		3	91.476	264.307		31	264.276
<b>Totale</b>	<b>1.057.857</b>			<b>1.057.857</b>	<b>91.499</b>	<b>20</b>	<b>3</b>	<b>91.476</b>	<b>266.262</b>	<b>1.486</b>	<b>31</b>	<b>264.745</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>												
B.1 Sofferenze												
B.2 Incagli									3			3
B.3 Altre attività deteriorate												
B.4 Altre esposizioni					2.616			2.616	72.642			72.642
<b>Totale</b>					<b>2.616</b>			<b>2.616</b>	<b>72.645</b>			<b>72.645</b>
<b>Totale 2006</b>	<b>1.057.857</b>			<b>1.057.857</b>	<b>94.115</b>	<b>20</b>	<b>3</b>	<b>94.092</b>	<b>338.907</b>	<b>1.486</b>	<b>31</b>	<b>337.390</b>
<b>Totale 2005</b>												

### SEGUE

	Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>												
A.1 Sofferenze					144.338	104.567		39.771	106.489	90.878		15.611
A.2 Incagli					41.800	15.279	117	26.404	21.563	13.716	19	7.828
A.3 Esposizioni ristrutturate					2.047			2.047	8.806			8.806
A.4 Esposizioni scadute					14.425	175	175	14.075	14.984		1.814	13.170
A.5 Altre esposizioni	1.279			1.279	3.304.121		23.610	3.280.511	3.841.582		12.050	3.829.532
<b>Totale</b>	<b>1.279</b>			<b>1.279</b>	<b>3.506.731</b>	<b>120.021</b>	<b>23.902</b>	<b>3.362.808</b>	<b>3.993.424</b>	<b>104.594</b>	<b>13.883</b>	<b>3.874.947</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>												
B.1 Sofferenze					469			469	39			39
B.2 Incagli					477			477	50		1	49
B.3 Altre attività deteriorate					16			16	12			12
B.4 Altre esposizioni	4.112			4.112	334.370		8	334.362	196.688		1.973	194.715
<b>Totale</b>	<b>4.112</b>			<b>4.112</b>	<b>335.332</b>		<b>8</b>	<b>335.324</b>	<b>196.789</b>		<b>1.974</b>	<b>194.815</b>
<b>Totale 2006</b>	<b>5.391</b>			<b>5.391</b>	<b>3.842.063</b>	<b>120.021</b>	<b>23.910</b>	<b>3.698.132</b>	<b>4.190.213</b>	<b>104.594</b>	<b>15.857</b>	<b>4.069.762</b>
<b>Totale 2005</b>												

### B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie

Edilizia e opere pubbliche	632.587
Servizi connessi ai trasporti	614.556
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	561.702
Altri prodotti industriali	432.163
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	223.172
Altre branche	796.892
<b>Totale</b>	<b>3.261.072</b>

**B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela (valore di bilancio)**

Esposizioni /Aree Geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	251.555	55.441	498	23	96	11			47	
A.2 Incagli	63.490	34.355	187	20	21	1			55	16
A.3 Esposizioni ristrutturate	10.429	10.429								
A.4 Esposizioni scadute	27.402	25.238	822	822	6	6				
A.5 Altre operazioni	7.925.772	7.890.163	599.165	598.979	30.326	30.293	236	236	6.945	7.079
<b>TOTALE A</b>	<b>8.278.648</b>	<b>8.015.626</b>	<b>600.672</b>	<b>599.844</b>	<b>30.449</b>	<b>30.311</b>	<b>236</b>	<b>236</b>	<b>7.047</b>	<b>7.095</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>										
B.1 Sofferenze	508	508								
B.2 Incagli	530	529								
B.3 Altre attività deteriorate	28	28								
B.4 altre esposizioni	589.412	587.431	16.835	16.835	3.879	3.879			302	302
<b>TOTALE B</b>	<b>590.478</b>	<b>588.496</b>	<b>16.835</b>	<b>16.835</b>	<b>3.879</b>	<b>3.879</b>			<b>302</b>	<b>302</b>
<b>TOTALE (A+B) 2006</b>	<b>8.869.126</b>	<b>8.604.122</b>	<b>617.507</b>	<b>616.679</b>	<b>34.328</b>	<b>34.190</b>	<b>236</b>	<b>236</b>	<b>7.349</b>	<b>7.397</b>
<b>TOTALE (A+B) 2005</b>										

**B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche**

Esposizioni /Aree Geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze										
A.2 Incagli										
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute										
A.5 Altre operazioni	1.376.607	1.376.607	365.053	365.053	41.691	41.691	5.337	5.337	1.883	1.883
<b>TOTALE A</b>	<b>1.376.607</b>	<b>1.376.607</b>	<b>365.053</b>	<b>365.053</b>	<b>41.691</b>	<b>41.691</b>	<b>5.337</b>	<b>5.337</b>	<b>1.883</b>	<b>1.883</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 altre esposizioni	273.420	273.420	200.863	200.863	1.290	1.290				
<b>TOTALE B</b>	<b>273.420</b>	<b>273.420</b>	<b>200.863</b>	<b>200.863</b>	<b>1.290</b>	<b>1.290</b>				
<b>TOTALE (A+B) 2006</b>	<b>1.650.027</b>	<b>1.650.027</b>	<b>565.916</b>	<b>565.916</b>	<b>42.981</b>	<b>42.981</b>	<b>5.337</b>	<b>5.337</b>	<b>1.883</b>	<b>1.883</b>
<b>TOTALE (A+B) 2005</b>										

## C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

### C.1 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A partire dall'esercizio 2000 il Gruppo ha effettuato tre operazioni di cartolarizzazione, di tipo tradizionale, di cui due riguardanti crediti *performing* concluse da Banca Sella S.p.A., attualmente Sella Holding S.p.A. Le attività relative alla cartolarizzazione sono state conferite, in data 1 gennaio 2006, da Sella Holding Banca S.p.A. alla "nuova" Banca Sella S.p.A.. L'altra operazione di cartolarizzazione, ha avuto come oggetto la cessione di crediti rivenienti da contratti di *leasing performing* di Biella Leasing S.p.A..

Le operazioni sono state realizzate nell'ottica di diversificare le forme di provvista, migliorando la correlazione delle scadenze tra raccolta e impieghi nonché i coefficienti prudenziali di vigilanza.

Il ruolo di *servicer* nelle tre operazioni di cartolarizzazioni è sempre svolto dall'*originator*.

Le due società *originator* delle operazioni hanno sottoscritto, e tuttora detengono, l'intero importo dei titoli *junior* emessi in relazione alle diverse cartolarizzazioni. Il rischio delle attività cedute è quindi ancora in capo ad esse che, conseguentemente, ne monitorano l'andamento regolarmente, predisponendo anche la periodica reportistica.

Come già indicato nella Parte A – Politiche contabili, per le prime due operazioni chiuse ante il 31 dicembre 2003 sono stati fatti salvi gli effetti della *derecognition* effettuata negli esercizi precedenti, mentre per l'operazione perfezionata nel corso del 2005 le attività cedute continuano a essere rappresentate nel bilancio consolidato in quanto la cessione non ha sostanzialmente trasferito il rischio a terzi.

Di seguito si forniscono sintetiche informazioni in merito alle operazioni anzidette.

#### a) Banca Sella S.p.A. operazione di cartolarizzazione di crediti *performing* - anno 2000

L'operazione si è conclusa in due momenti successivi: in data 28 dicembre 2000 è stato perfezionato il contratto di acquisto dei crediti da parte della società veicolo Secursel S.r.l. (società facente parte del Gruppo Banca Sella), mentre in data 26 aprile 2001 sono stati emessi i titoli mediante i quali è stato finanziato l'acquisto.

Il portafoglio oggetto di cessione pro soluto è costituito da crediti ipotecari residenziali *performing* di Banca Sella S.p.A. erogati a soggetti residenti in Italia.

L'operazione ha riguardato la cessione pro soluto alla società veicolo di crediti garantiti da ipoteche per 203,7 milioni di euro, pari al valore di bilancio degli stessi alla data di cessione. Il prezzo della transazione è stato pari a 208,0 milioni di euro comprensivo del rateo di interessi maturato alla data di cessione.

A fronte di tale operazioni Secursel S.r.l. ha emesso titoli *senior* (Classe A Notes) per un importo di 184,4 milioni di euro, titoli *mezzanine* (Classe B Notes) per un importo di 17,3 milioni di euro e titoli *junior* (Classe C Notes) per un importo di 2,052 milioni di euro.

I titoli di classe A e B sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. Ai titoli di classe A è stato attribuito da parte dell'agenzia Moody's un rating A mentre ai titoli di classe B è stato attribuito un rating A2 upgradato nel corso del 2005 a Aa2; i titoli di Classe C non sono quotati e sono stati integralmente sottoscritti da Banca Sella S.p.A. e hanno fatto registrare per l'anno 2006 un rateo interessi di 0,746 milioni di euro.

E' proseguito il previsto rimborso in linea capitale dei titoli A che al 31 dicembre 2006 residua a 52,4 milioni di euro mentre non è ancora iniziato il rimborso dei titoli delle classi *mezzanine* e *junior*.

Banca Sella S.p.A. è incaricata della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi di un contratto di *servicing* che prevede come corrispettivo una commissione di *servicing*, pagata semestralmente, equivalente allo 0,50% su base annua dell'ammontare gestito in linea capitale. Nel corso del 2006 le commissioni di *servicing* sono state pari a 0,398 milioni di euro.

Secursel S.r.l. ha concluso, contestualmente all'emissione dei titoli, una serie di contratti di *interest rate swap* con Calyon S.A., al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura e dovuto alla differenza tra il parametro di indicizzazione dei titoli emessi ed i diversi parametri di indicizzazione del portafoglio acquisito.

Banca Sella ha messo a disposizione di Secursel S.r.l. una linea di liquidità di 5,1 milioni di euro la cui remunerazione è pari all'Euribor 6 mesi + 0,25 b.p., utilizzabile dal veicolo nel caso in cui gli incassi semestrali disponibili a ciascuna data di pagamento degli interessi dei titoli non siano sufficienti a coprire i costi così come stabiliti nell'Ordine di Priorità dei Pagamenti. Tale linea non è mai stata utilizzata.

**b) Biella Leasing S.p.A.: operazione di cartolarizzazione di crediti rivenienti da contratti di *leasing* – anno 2001**

L'operazione si è conclusa in due momenti successivi: in data 21 dicembre 2001 è stato perfezionato il contratto di acquisto dei crediti da parte della società veicolo Secursel S.r.l. (società facente parte del Gruppo Banca Sella), mentre in data 13 febbraio 2002 sono stati emessi i titoli mediante i quali è stato finanziato l'acquisto.

Il portafoglio oggetto di cessione pro soluto è costituito da crediti rivenienti da contratti di *leasing performing* di Biella Leasing S.p.A. erogati a soggetti residenti in Italia.

L'operazione è stata strutturata prevedendo ulteriori cessioni periodiche, dette "di *revolving*", a scadenze trimestrali prefissate a partire dal 28 maggio 2002 e fino al 28 novembre 2003, nel rispetto degli stessi criteri comuni di cui alla cessione iniziale.

L'operazione ha riguardato la cessione pro soluto alla società veicolo di crediti per 202,1 milioni di euro, pari al valore di bilancio degli stessi alla data di cessione. Il prezzo di cessione è stato pari a 202,8 milioni di euro per tenere conto dei ratei maturati fino alla data di cessione e pari a 0,7 milioni di euro.

A fronte di tale operazione Secursel S.r.l. ha emesso titoli *senior* (Classe A Notes) per un importo di 187,0 milioni di euro, titoli *mezzanine* (Classe B Notes) per un importo di 12,5 milioni di euro e titoli *junior* (Classe C Notes) per un importo di 2,7 milioni di euro.

I titoli di classe A e B sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e soggetti ad attribuzione di un *rating* da parte dell'agenzia Moody's; i titoli di Classe C non sono quotati e sono stati integralmente sottoscritti da Biella Leasing S.p.A. che, nel corso del 2006, ha registrato interessi attivi per 1,4 milioni di euro.

Nel corso del 2006 sono stati rimborsati titoli di classe A per un ammontare nominale pari a circa 32,2 milioni di euro; il valore nominale residuo dei titoli della stessa classe ancora da rimborsare è così diminuito fino a 22,1 milioni di euro. Non è ancora iniziato il rimborso dei titoli delle classi *mezzanine* e *junior*.

Biella Leasing S.p.A. è incaricata della riscossione dei canoni ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi di un contratto di *servicing* che prevede come corrispettivo una commissione di *servicing*, pagata semestralmente, equivalente allo 0,20% su base annua dell'ammontare gestito in linea capitale. Nel corso del 2006 le commissioni di *servicing* incassate da Biella Leasing S.p.A. sono state pari a 0,12 milioni di euro.

Secursel S.r.l. ha concluso, contestualmente all'emissione dei titoli, una serie di contratti di *interest rate swap* con Calyon S.A., al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura e dovuto alla differenza tra il parametro di indicizzazione dei titoli emessi ed i diversi parametri di indicizzazione del portafoglio acquisito.

Sella Holding Banca ha messo a disposizione di Secursel S.r.l. una linea di liquidità utilizzabile dal veicolo nel caso in cui gli incassi trimestrali disponibili a ciascuna data di pagamento degli interessi dei titoli non siano sufficienti a coprire i costi così come stabiliti nell'Ordine di Priorità dei Pagamenti. L'importo della linea di liquidità è pari a 4,0 milioni di euro e la sua remunerazione, in caso di utilizzo, è pari all'Euribor 3 mesi + 0,25 p.a..

**c) Banca Sella S.p.A operazione di cartolarizzazione di crediti *performing* - anno 2005**

L'operazione si è conclusa in due momenti successivi: in data 4 ottobre 2005 è stato perfezionato il contratto di acquisto dei crediti da parte della società veicolo Mars 2600 S.r.l., mentre in data 20 ottobre 2005 sono stati emessi i titoli mediante i quali è stato finanziato l'acquisto.

Il portafoglio oggetto di cessione pro soluto è costituito da crediti ipotecari residenziali *performing* erogati da Banca Sella S.p.A. a soggetti residenti in Italia.

L'operazione ha riguardato la cessione pro soluto alla società veicolo di crediti garantiti da ipoteche per l'importo di 263,3 milioni di euro, comprensivo dell'ammontare dei crediti in linea capitale e del rateo interessi maturato alla data di cessione.

A fronte di tale operazioni Mars 2600 S.r.l. ha emesso titoli di Classe A per un importo di 248,9 milioni di euro, titoli di Classe B per un importo di 11,0 milioni di euro, titoli di classe C per un importo di 3,5 milioni di euro e titoli di classe D per 3,5 milioni di euro.

I titoli di classe A, B e C sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. Da parte dell'agenzia Moody's, e' stato attribuito il rating Aaa per i titoli di classe A - A1 per i titoli di classe B - Baa1 per i titoli di classe C

I titoli di Classe D non sono quotati e sono stati integralmente sottoscritti da Banca Sella S.p.A. che, nel corso del 2006, ha registrato interessi attivi per 3,424 milioni di euro.

Nel corso del 2006 non sono stati effettuati rimborsi dei titoli delle varie classi.

Banca Sella S.p.A. è incaricata della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi di un contratto di *servicing* che prevede come corrispettivo una commissione di *servicing*, pagata semestralmente, equivalente allo 0,45% su base trimestrale dell'ammontare degli incassi dei crediti pecuniari in bonis. Nel corso del 2006 le commissioni di *servicing* incassate da Banca Sella S.p.A. sono state pari a 0,177 milioni di euro.

Mars 2600 S.r.l. ha concluso contestualmente all'emissione dei titoli, un contratto di *interest rate swap* con B.N.P. Paribas, al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura e dovuto alla differenza tra il parametro di indicizzazione dei titoli emessi ed i diversi parametri di indicizzazione del portafoglio acquisito. Per tale operazione non sono previste garanzie o linee di liquidità.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Con attività sottostanti proprie:</b>																		
a) Deteriorate																		
b) altre					29.570	29.570											9.100	9.100
<b>B. Con attività sottostanti di terzi:</b>																		
a) Deteriorate																		
b) altre																		

### C.1.2 Esposizioni derivanti delle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni.

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
<b>A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio</b>																		
Secursel srl																		
Mutui Performing					25.205												9.100	
Secursel srl																		
Canoni di Leasing																		
<b>B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio</b>																		
<b>C. Non cancellate dal bilancio</b>																		
Mars 2600 srl																		
Mutui Performing					4.365													

**C.1.4 -Esposizioni vso cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia**

Esposizione/ Portafoglio	Negoziazione	Valutato al <i>fair value</i>	Disponibile per la vendita	Detenuto sino alla scadenza	Crediti	Totale 2006	Totale 2005
<b>1. Esposizioni per cassa</b>							
- " Senior"							
- " Mezzanine"							
- " Junior"			25.205			25.205	
<b>2. Esposizioni fuori bilancio</b>							
- " Senior"							
- " Mezzanine"							
- " Junior"							

**C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno**

Attività/Valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
<b>A. Attività sottostanti proprie:</b>		
A.1 Oggetto di integrale cancellazione		
1. Sofferenze	1.627	X
2. Incagli		X
3. Esposizioni ristrutturate		X
4. Esposizioni scadute		X
5. Altre attività	111.792	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione		
1. Sofferenze		X
2. Incagli		X
3. Esposizioni ristrutturate		X
4. Esposizioni scadute		X
5. Altre attività		X
A.3 Non cancellate		
1. Sofferenze		
2. Incagli		
3. Esposizioni ristrutturate		
4. Esposizioni scadute		
5. Altre attività	227.165	
<b>B. Attività sottostanti di terzi:</b>		
B.1 Sofferenze		
B.2 Incagli		
B.3 Esposizioni ristrutturate		
B.4 Esposizioni scadute		
B.5 Altre attività		

**C.1.7 Attività di servicer- incassi di crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi da società veicolo**

Servicer	Società Veicolo	Attività Cartolarizzate (dato di fine periodo)		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)																
		Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Senior		Mezzanine		Junior												
						Attività Deteriorate	Attività in bonis	Attività Deteriorate	Attività in bonis	Attività Deteriorate	Attività in bonis											
-	Securset Srl	1.627	111.792	308	54.072	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29.778	
-	Mars Srl	-	227.165	-	39.331	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE**
**C.2.1 Attività finanziarie cedute e non cancellate**

Le attività finanziarie cedute e non cancellate sono costituite da titoli trasferiti per operazioni di pronti contro termine, come evidenziato nella tabella 2.1 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", e da crediti *performing* ceduti alla società veicolo Mars 2600 S.r.l. nell'ambito del programma di cartolarizzazione conclusosi nel corso del 2005.

**C.2.1 - Attività finanziarie cedute non cancellate**

Forme tecniche/portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	2006	2005	
<b>A. Attività per cassa</b>																					
1. Titoli di debito	530.312									16.101											546.413
2. Titoli di capitale																					
3. O.I.C.R.																					
4. Finanziamenti																					
5. Attività deteriorate																					227.165
<b>B. Strumenti derivati</b>																					
<b>Totale 2006</b>	<b>530.312</b>									<b>16.101</b>											<b>773.578</b>
<b>Totale 2005</b>																					

**C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute e non cancellate**

Le passività finanziarie a fronte di attività cedute e non cancellate per operazioni di pronti contro termine passive, sono esposte alla voce 20 del passivo "Debiti verso la clientela".

**C.2.2 - Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute e non cancellate**

Passività/portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale
<b>1. Debiti verso clientela</b>							
a) a fronte di attività rilevate per intero	464.288			10.827		224.130	<b>699.245</b>
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	69.282						<b>69.282</b>
<b>2. Debiti verso banche</b>							
a) a fronte di attività rilevate per intero	110						<b>110</b>
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							
<b>Totale 2006</b>	<b>533.680</b>			<b>10.827</b>		<b>224.130</b>	<b>768.637</b>
<b>Totale 2005</b>							



## 1.2 RISCHI DI MERCATO

### 1.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### A. Aspetti generali

La gestione dei rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo, rischio di cambio, rischio di controparte, rischio di liquidità) è normata da un regolamento di Gruppo che fissa le regole entro le quali le singole società del Gruppo possono esporsi a tali tipologie di rischio. L'entità sulla quale sono concentrati i rischi di mercato del Gruppo Banca Sella è la Capogruppo Sella Holding Banca, presso la quale si svolgono in maniera accentrata le attività di Finanza (Trading in conto proprio e Tesoreria di Gruppo).

##### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo stabilisce le linee guida strategiche per l'assunzione dei rischi di mercato verificando l'utilizzo del capitale per la Capogruppo stessa e per le società controllate. Il Comitato ALM, oltre a svolgere il ruolo preminente di monitoraggio sui limiti di rischio stabiliti, ha anche una funzione propositiva nella definizione delle politiche di esposizione del Gruppo ai rischi di mercato; al Comitato spettano inoltre le proposte di azioni correttive eventualmente volte a riequilibrare le posizioni di rischio del Gruppo.

Nell'ambito del controllo dei rischi finanziari un ruolo attivo viene svolto dal Risk Management, dalla Pianificazione Strategica e dal Controllo di Gestione e dall'Area di Business Finanza.

L'attività nell'ambito della Finanza della Capogruppo Sella Holding Banca, presso la quale sono accentrate le attività di Tesoreria e di Trading in conto proprio, ha come obiettivi principali l'allocazione ottimale delle risorse finanziarie in eccesso, nonché l'attività di *funding* presso l'esterno. Sella Holding Banca è anche la controparte delle altre banche e società per la copertura delle esposizioni al rischio di mercato.

### 1.2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE-PORTAFOGLIO BANCARIO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse deriva da asimmetrie nelle scadenze, nei tempi di ridefinizione del tasso di interesse (nonché nelle tipologie di indicizzazione) delle attività e delle passività di ciascuna entità. Il rischio di tasso è monitorato attraverso la valutazione dell'impatto che variazioni inattese nei tassi di interesse determinano sul risultato d'esercizio e sul valore del patrimonio netto.

Il modello di calcolo utilizzato per il monitoraggio del *banking book* è realizzato in linea con quanto previsto dalle istruzioni di vigilanza e si applica singolarmente per ogni banca italiana del Gruppo. Il controllo è effettuato tenendo in considerazione la globalità delle posizioni assunte in bilancio e fuori bilancio, limitatamente alle attività fruttifere e alle passività onerose. Il monitoraggio è effettuato mediante valutazione su base mensile e fornisce l'impatto sul margine di interesse dell'esercizio e l'impatto sul patrimonio di vigilanza, nel caso di *shift* dei tassi del 1%. Viene inoltre calcolato l'indice di rischiosità.

Il rischio di tasso viene inoltre monitorato, anche secondo una metodologia basata sul VaR (Value at Risk) per le controllate Consel e Biella Leasing, rilevanti al fine del rischio tasso complessivo.

I valori di detti indicatori sono calcolati dal Risk Management e riportati al Comitato ALM il quale valuta l'opportunità di definire azioni mirate a ridefinire la posizione di rischio.

La politica perseguita dal Gruppo è quella di una elevata copertura delle esposizioni a tasso fisso (a tal proposito dal lato del passivo le emissioni di obbligazioni sono in prevalenza a tasso variabile e dal lato dell'attivo le erogazioni di mutui o di altre forme di finanziamento a tasso fisso vengono periodicamente coperte da IRS *amortizing* che le trasformano in esposizioni a tasso variabile).

I dati al 31/12/2006 relativi alla *sensitivity analysis* mostrano un rischio estremamente contenuto del *banking book* aggregato delle banche italiane e delle controllate Consel e Biella Leasing. La *sensitivity* è

rappresentata nella tabella in calce come impatto totale e percentuale sul margine di interesse di uno *shift* parallelo dei tassi di un punto percentuale.

<b>Shift</b>	<b>Sensitivity Totale (€ x 1000)</b>	<b>Margine di interesse riclassificato</b>	<b>Sensitivity%</b>
+100bps	-3.589	262.670	-1,40%
-100bps	4.445	262.670	1,73%

Negli aggregati del *banking book* sono ricomprese anche le poste del portafoglio di negoziazione sensibili a variazioni di tasso.

### 1.2.3 RISCHIO DI PREZZO-PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA E PORTAFOGLIO BANCARIO

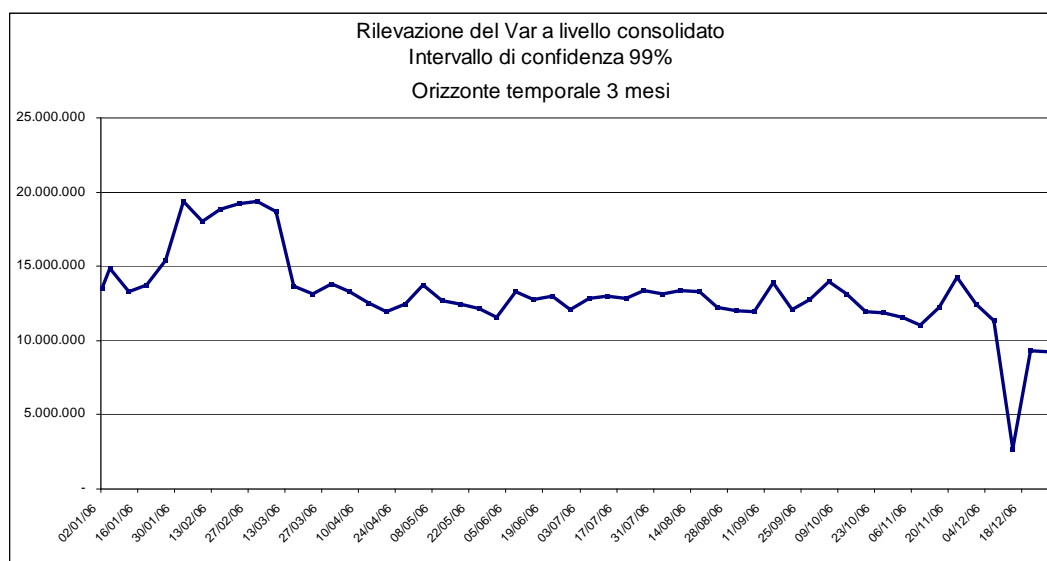
#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### A. Aspetti generali e Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per quanto riguarda il *trading book* il rischio di prezzo e di cambio (rischi di perdite in conto capitale su attività di natura finanziaria a seguito di oscillazioni del corso dei valori mobiliari o per fattori risalenti alla specifica situazione dell'emittente, ovvero della divisa di denominazione) è misurato internamente nel Gruppo Banca Sella attraverso il VaR (Value at Risk) storico, che individua la massima variazione di valore di uno strumento o portafoglio finanziario in un determinato periodo di tempo con un certo livello di probabilità (intervallo di confidenza). Viene utilizzato il VaR cosiddetto storico con intervallo di confidenza del 99% e periodo di riferimento pari a 3 mesi per i portafogli di proprietà delle banche, mentre per l'attività di *trading* in conto proprio, che ha un orizzonte temporale molto ridotto, viene utilizzato il VaR a un giorno (per le posizioni *intraday*) e quello ad una settimana (per le posizioni che non si chiudono in giornata). Il *software* utilizzato per il calcolo del VaR consente il calcolo del VaR del singolo strumento ed il calcolo del VaR di portafoglio (che è ovviamente funzione dei singoli VaR e delle correlazioni tra i diversi strumenti). L'attività di *trading* in conto proprio prevede inoltre stringenti stop loss.

Viene inoltre monitorato il rischio di controparte sia in termini di massimali operativi sui diversi strumenti, sia in termini di Credit Risk Equivalent (tale metodologia consente di rendere sommabili esposizioni di natura diversa opportunamente pesate).

L'andamento del VaR a livello consolidato (intervallo di confidenza 99%, orizzonte temporale 3 mesi, metodologia storica) nel corso dell'esercizio è indicato nel grafico in calce (i VaR delle attività di conto proprio sono stati ricalcolati su orizzonte temporale trimestrale e sommati al VaR del portafoglio di negoziazione). Si noti che il VaR è in gran parte riferibile all'esposizione al rischio di tasso.



## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizioni/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>		
A.1 Azioni	1.044,00	2,00
A.2 Strumenti innovativi di capitale		
A.3 Altri titoli di capitale		
<b>B. O.I.C.R.</b>		
B.1 Di diritto italiano		
- armonizzati aperti	25.893,00	
- non armonizzati aperti		
- chiusi		
- riservati		
- speculativi		
B.2 Di altri Stati UE		
- armonizzati	6.129,00	
- non armonizzati aperti		
- non armonizzati chiusi	2.035,00	
B.3 Di Stati non UE		
- aperti	2.008,00	
- chiusi		
<b>Totale</b>	<b>37.109,00</b>	<b>2,00</b>

### 1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizioni/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>		
A.1 Azioni	12.746,00	62.230,00
A.2 Strumenti innovativi di capitale		
A.3 Altri titoli di capitale		
<b>B. O.I.C.R.</b>		
B.1 Di diritto italiano		
- armonizzati aperti		
- non armonizzati aperti		
- chiusi		
- riservati		
- speculativi		
B.2 Di altri Stati UE		
- armonizzati		
- non armonizzati aperti		
- non armonizzati chiusi		
B.3 Di Stati non UE		
- aperti		
- chiusi		
<b>Totale</b>	<b>12.746,00</b>	<b>62.230,00</b>

## 1.2.5 RISCHIO DI CAMBIO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

#### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

Voci	Valute					
	DOLLARI USA	STERLINE	FRANCHI SVIZZERI	DOLLARI CANADESI	YEN	ALTRE VALUTE
<b>A. Attività finanziarie</b>	<b>194.906</b>	<b>28.540</b>	<b>86.737</b>	<b>6.635</b>	<b>80.216</b>	<b>26.896</b>
A.1 Titoli di debito	783	47	2.686	-	-	-
A.2 Titoli di capitale	10	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	157.788	26.833	47.489	5.263	71.274	23.943
A.4 Finanziamenti a clientela	36.325	1.660	36.562	1.372	8.942	2.953
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>B. Altre attività</b>	<b>18.232</b>	<b>2.997</b>	<b>19.631</b>	<b>876</b>	<b>5.582</b>	<b>2.641</b>
<b>C. Passività finanziarie</b>	<b>293.568</b>	<b>31.584</b>	<b>31.324</b>	<b>6.026</b>	<b>78.836</b>	<b>43.978</b>
C.1 Debiti verso banche	47.534	18.115	17.377	4.046	47.981	26.760
C.2 Debiti verso clientela	233.834	13.209	11.819	1.973	30.338	16.730
C.3 Titoli di debito	73	26	9	-	-	-
C.4 Altre passività	12.127	234	2.119	7	517	488
<b>D. Derivati finanziari</b>	<b>978.747</b>	<b>66.644</b>	<b>95.563</b>	<b>8.957</b>	<b>204.780</b>	<b>131.172</b>
- Opzioni	<b>6.330</b>	<b>136</b>	<b>965</b>	<b>1.039</b>	<b>218</b>	-
+ Posizioni lunghe	3.715	68	965	947	139	-
+ Posizioni corte	2.615	68	-	92	79	-
- Altri	<b>972.417</b>	<b>66.508</b>	<b>94.598</b>	<b>7.918</b>	<b>204.562</b>	<b>131.172</b>
+ Posizioni lunghe	526.318	33.272	24.135	3.907	98.626	69.021
+ Posizioni corte	446.099	33.236	70.463	4.011	105.936	62.151
<b>Totale attività</b>	<b>743.171</b>	<b>64.877</b>	<b>131.468</b>	<b>12.365</b>	<b>184.563</b>	<b>98.558</b>
<b>Totale passività</b>	<b>742.282</b>	<b>64.888</b>	<b>101.787</b>	<b>10.129</b>	<b>184.851</b>	<b>106.129</b>
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>889</b>	<b>-11</b>	<b>29.681</b>	<b>2.236</b>	<b>-288</b>	<b>-7.571</b>

## 1.2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

### A. DERIVATI FINANZIARI

#### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo medi

Tipologia operazioni/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 2006		Totale 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement												
2. Interest rate swap		990.754							990.754			319.697
3. Domestic currency swap						22.597			22.597			37.452
4. Currency interest rate swap						19.742			19.742			536.475
5. Basis swap		307.293							307.293			83.518
6. Scambi di indici azionari												
7. Scambi di indici reali												
8. Futures	21.513		4.180						25.693		61.730	
9. Opzioni cap		435.272							435.272			385.310
- Acquistate		108.412							108.412			232.847
- Emesse		326.860							326.860			152.463
10. Opzioni floor												
- Acquistate												
- Emesse												
11. Altre opzioni		36.000	230.434	4.199		99.490			230.434	139.689	175.948	192.559
- Acquistate		18.000	111.168	2.831		52.291			111.168	73.122	100.329	80.404
- Plain Vanilla		18.000	111.168	1.579		52.291			111.168	71.870	100.329	78.863
- Esotiche				1.252						1.252		1.541
- Emesse		18.000	119.266	1.368		47.199			119.266	66.567	75.619	112.155
- Plain Vanilla		18.000	119.266	1.368		47.199			119.266	66.567	75.619	112.155
- Esotiche												
12. Contratti a termine						1.175.396				1.175.396		23.193
- Acquisti						471.062				471.062		7.227
- Vendite						638.147				638.147		15.094
- Valute contro valute						66.187				66.187		872
13. Altri contratti derivati						324.268				324.268		74.876
<b>Totale</b>	<b>21.513</b>	<b>1.769.319</b>	<b>234.614</b>	<b>4.199</b>		<b>1.641.493</b>			<b>256.127</b>	<b>3.415.011</b>	<b>237.678</b>	<b>1.653.080</b>
<b>Valori medi</b>	<b>41.207</b>	<b>1.278.922</b>	<b>205.696</b>	<b>23.974</b>		<b>1.231.150</b>			<b>246.903</b>	<b>2.534.046</b>		

**A.2 Portafoglio bancario: nozionali di fine periodo medi**
**A.2.1 Di copertura**

Tipologia derivati/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 2006		Totale 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement												
2. Interest rate swap		454.881								454.881		552.742
3. Domestic currency swap												
4. Currency interest rate swap												
5. Basis swap		3.000								3.000		266.330
6. Scambi di indici azionari												
7. Scambi di indici reali												
8. Futures												
9. Opzioni cap		15.159								15.159		
- Acquistate												
- Emesse		15.159								15.159		
10. Opzioni floor												
- Acquistate												
- Emesse												
11. Altre opzioni				272.254						272.254		
- Acquistate				272.254						272.254		
- Plain Vanilla												
- Esotiche				272.254						272.254		
- Emesse												
- Plain Vanilla												
- Esotiche												
12. Contratti a termine												
- Acquisti												
- Vendite												
- Valute contro valute												
13. Altri contratti derivati												
<b>Totale</b>		<b>473.040</b>		<b>272.254</b>						<b>745.294</b>		<b>819.072</b>
<b>Valori medi</b>		<b>646.056</b>		<b>136.127</b>						<b>782.183</b>		<b>63.006</b>

**A.2.2 Altri derivati**

Tipologia derivati/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 2006		Totale 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement												
2. Interest rate swap												
3. Domestic currency swap												
4. Currency interest rate swap												
5. Basis swap												
6. Scambi di indici azionari												
7. Scambi di indici reali												
8. Futures												
9. Opzioni cap												
- Acquistate												
- Emesse												
10. Opzioni floor												
- Acquistate												
- Emesse												
11. Altre opzioni				9.677						9.677		
- Acquistate				9.128						9.128		
- Plain Vanilla				9.128						9.128		
- Esotiche												
- Emesse				549						549		
- Plain Vanilla				549						549		
- Esotiche												
12. Contratti a termine												
- Acquisti												
- Vendite												
- Valute contro valute												
13. Altri contratti derivati												
<b>Totale</b>				<b>9.677</b>						<b>9.677</b>		
<b>Valori medi</b>				<b>9.677</b>						<b>9.677</b>		

**A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti**

	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 2006		Totale 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>												
1. Operazioni con scambio di capitale	21.513	44.776				1.570.587			21.513	1.615.363	60.900	782.883
- Acquisti	1.670	26.776				661.650			1.670	688.426	60.900	331.669
- vendite	19.843	18.000				844.709			19.843	862.709	60.900	376.610
- valute contro valute						64.228				64.228		74.604
2. Operazioni senza scambio di capitali		2.241.275	234.614	4.199		61.990			234.614	2.307.464	176.778	968.676
- Acquisti		698.860	115.348	2.831		33.337			115.348	735.028	100.329	420.670
- Vendite		1.515.309	119.266	1.368		28.653			119.266	1.545.330	76.449	548.006
- valute contro valute		27.106								27.106		
<b>B. Portafoglio bancario:</b>												
<b>B.1 Di copertura</b>												
1. Operazioni con scambio di capitale												
- Acquisti												
- vendite												
- valute contro valute												
2. Operazioni senza scambio di capitali		593.154		272.254						865.408		1.085.402
- Acquisti		125.710		272.254						397.964		356.757
- Vendite		467.444								467.444		728.645
- valute contro valute												
<b>B.2 Altri derivati</b>												
1. Operazioni con scambio di capitale				549						549		
- Acquisti				549						549		
- vendite												
- valute contro valute												
2. Operazioni senza scambio di capitali				9.128						9.128		
- Acquisti				9.128						9.128		
- Vendite												
- valute contro valute												

**A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo- rischio di controparte**

Controparti/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>														
A.1 Governi e banche centrali														
A.2 Enti pubblici														
A.3 Banche	5.137		914	159		103	4.236		1.463					
A.4 Società finanziarie	11.607		4.913				11.941		3.478					
A.5 Assicurazioni							296		49					
A.6 Imprese non finanziarie							6.040		2.456					
A.7 Altri soggetti	412		171											
<b>Totale A 2006</b>	<b>17.156</b>		<b>5.998</b>	<b>159</b>		<b>103</b>	<b>22.513</b>		<b>7.446</b>					
<b>Totale 2005</b>	<b>12.097</b>		<b>3.392</b>	<b>2.892</b>		<b>1.729</b>	<b>13.697</b>		<b>4.473</b>					
<b>B. Portafoglio bancario:</b>														
B.1 Governi e banche centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche	6.629		370	30.523		21.423								
B.4 Società finanziarie	37			581										
B.5 Assicurazioni														
B.6 Imprese non finanziarie														
B.7 Altri soggetti														
<b>Totale B 2006</b>	<b>6.666</b>		<b>370</b>	<b>31.104</b>		<b>21.423</b>								
<b>Totale 2005</b>	<b>4.673</b>		<b>1.929</b>	<b>17.292</b>		<b>14.925</b>								

**A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario**

Controparti/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>														
A.1 Governi e banche centrali														
A.2 Enti pubblici	5		2											
A.3 Banche	16.213		756				1.298		803					
A.4 Società finanziarie	4.246		1.016				5.067		1.307					
A.5 Assicurazioni														
A.6 Imprese non finanziarie	28		56				4.005		776					
A.7 Altri soggetti	3.877		2.876	1.320		22	6.566		658			0		
<b>Totale A 2006</b>	<b>24.369</b>		<b>4.706</b>	<b>1.320</b>		<b>22</b>	<b>16.936</b>		<b>3.544</b>			<b>0</b>		
<b>Totale 2005</b>	<b>25.115</b>		<b>880</b>	<b>2.709</b>		<b>1.599</b>	<b>12.636</b>		<b>4.498</b>					
<b>B. Portafoglio bancario</b>														
B.1 Governi e banche centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche	685		337											
B.4 Società finanziarie	208			401		14								
B.5 Assicurazioni														
B.6 Imprese non finanziarie	5													
B.7 Altri soggetti	240			1.270		44								
<b>Totale B 2006</b>	<b>1.138</b>		<b>337</b>	<b>1.671</b>		<b>58</b>								
<b>Totale 2005</b>	<b>21.587</b>		<b>2.052</b>											

**A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali**

	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	544.842	206.780	991.578	1.743.200
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	62	3.959	179	4.200
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	1.607.282	19.820		1.627.102
A.4 Derivati finanziari su altri valori				
<b>B. Portafoglio bancario</b>				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	7.814	96.944	57.070	161.828
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	9.434	185.769	86.728	281.931
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
B.4 Derivati finanziari su altri valori				
<b>Totale 2006</b>	<b>2.169.434</b>	<b>513.272</b>	<b>1.135.555</b>	<b>3.818.261</b>
<b>Totale 2005</b>	<b>1.615.615</b>	<b>259.053</b>	<b>834.691</b>	<b>2.709.359</b>



## 1.3 RISCHIO DI LIQUIDITA'

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio liquidità

Il rischio di liquidità si riferisce agli effetti negativi derivanti da sfasamenti tra entrate e uscite monetarie. Il controllo del profilo di liquidità strutturale ha lo scopo di valutare l'equilibrio nella struttura per scadenze e si fonda sul monitoraggio di alcuni parametri di liquidità da anni rilevati nel gruppo, nonché sulle analisi previsionali dei flussi di entrate ed uscite legate alle preferenze della clientela, ai fattori strategici aziendali e a quelli stagionali di mercato. Attori del monitoraggio del rischio di liquidità sono il Comitato ALM, il servizio Risk Management, oltre alla Tesoreria che ovviamente si occupa della gestione del rischio stesso. Un ultimo accenno merita l'attività di copertura delle attività e delle passività a tasso fisso, con componenti opzionali o altrimenti indicizzate a parametri realizzata per il Gruppo dalla Capogruppo Sella Holding Banca. Per quanto riguarda l'attivo delle banche reti (Banca Sella, Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari, Banca Arditi Galati e Banca di Palermo) e delle controllate Consel e Biella Leasing è fissato un limite di esposizione al rischio di tasso oltre il quale viene realizzata una copertura (lo stesso avviene per i cosiddetti mutui con cap, oltre un certo livello viene realizzata la copertura delle opzioni implicite con opzioni esplicite). In questo caso la copertura avviene attraverso una macro copertura per classi omogenee (metodologia cosiddetta macro *fair value hedge* di portafoglio). Per quanto riguarda invece il passivo le singole emissioni strutturate sono coperte attraverso una copertura specifica.

### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

#### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: EUR

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorno a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>									
A.1 Titoli di Stato			-19.610	-4.982	-92.216	-80.895	-246.581	-433.190	-18.677
A.2 Titoli di debito quotati				-2.016	-250	-9.587	-78.267	-454.994	-177.682
A.3 Altri titoli di debito			-2		-11.144	-2.022	-2.709	-91.202	-68.229
A.4 Quote OICR	-432.204	-36.066							-2.868
A.5 Finanziamenti									
- Banche	-1.013.783	-198.303	-124.759	-169.950	-266.503	-68.998	-87.408	99.032	-5.449
- Clientela	-794.263	-89.196	-108.448	-224.656	-826.136	-296.477	-444.358	-1.919.337	-1.753.159
<b>Passività per cassa</b>									
B.1 Depositi									
- Banche	166.541	37.245	53.202	16.644	431	332	11.082	6.862	
- Clientela	4.674.018	53.937	186.889	384.280	308.704	62.132	4.021	6.056	218.039
B.2 Titoli di debito	118.918	254	10.963	12.843	101.674	69.154	61.436	812.206	480.157
B.3 Altre passività	71.658	457	4.691	6.644	13.351	3.740	161.429	116.063	310.515
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe	1	191.982	3.118	13.016	25.173	42.167	9.803	84.381	96.997
- Posizioni corte	1	188.068	3.072	14.577	26.820	46.958	12.407	72.884	104.900
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi									
- Posizioni lunghe	13.666	13.097			27	8.477	185	4.670	43.353
- Posizioni corte		13.585			27	7.994	143	61.062	664

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: USD**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>									
A.1 Titoli di Stato	107				101		14		22
A.2 Titoli di debito quotati						1		4	
A.3 Altri titoli di debito								6	528
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti									
- Banche	40.250	64.943		10.944	41.651				
- Clientela	8.229	2.121	1.669	9.653	13.577	901		175	
<b>Passività per cassa</b>									
B.1 Depositi									
- Banche	9.487		21.618	27	16.402				
- Clientela	154.005	17.181	11.988	16.455	31.517	2.596	92		
B.2 Titoli di debito				30	21	9	8	5	
B.3 Altre passività	12.121						6		
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe		92.443	2.652	13.763	35.994	14.897	11.769	2.161	800
- Posizioni corte		76.535	2.735	14.200	36.172	13.236	12.133	1.529	724
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe		37.947			38.812				
- Posizioni corte		38.812			37.947				
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: GBP**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>									
A.1 Titoli di Stato								1	
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito								46	
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti									
- Banche	3.095	6.483	16.356	899					
- Clientela	541				1.119				
<b>Passività per cassa</b>									
B.1 Depositi									
- Banche	602		9.338	8.175					
- Clientela	13.209								
B.2 Titoli di debito					3	14	9		
B.3 Altre passività	234								
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe		16.239			566		25	344	3
- Posizioni corte		16.371			566		25	344	3
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe		4.021			3.503				
- Posizioni corte		3.503			4.021				
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: CHF**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>									
A.1 Titoli di Stato	2.686								
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti									
- Banche	12.702	34.787							
- Clientela	8.145	1.703	5.561	4.028	15.583	1.514	28		
<b>Passività per cassa</b>									
B.1 Depositi									
- Banche	938	10.595		5.820	24				
- Clientela	11.231			252	336				
B.2 Titoli di debito									
B.3 Altre passività	2.119								
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe		12.903			1.968				
- Posizioni corte		1.968			12.903				
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: CAD**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>									
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti									
- Banche	857	1.511					2.895		
- Clientela	1.372								
<b>Passività per cassa</b>									
B.1 Depositi									
- Banche	388			3.658					
- Clientela	1.973								
B.2 Titoli di debito									
B.3 Altre passività	7								
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: YEN**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>									
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti									
- Banche	40.899	30.375							
- Clientela	740	795	836	2.016	3.659	896			
<b>Passività per cassa</b>									
B.1 Depositi									
- Banche	35.651	12.330							
- Clientela	30.338								
B.2 Titoli di debito									
B.3 Altre passività	517								
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe		20.085				638			13
- Posizioni corte		21.561				638			13
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe		6.282			16.587				
- Posizioni corte		16.547	40		6.282				
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: ALTRE VALUTE**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>									
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti									
- Banche	5.200	4.447		6.219	6.555		1.522		
- Clientela	1.534	11	894	156	319	39			
<b>Passività per cassa</b>									
B.1 Depositi									
- Banche	2.518	23.273		795		77	97		
- Clientela	16.662				68				
B.2 Titoli di debito									
B.3 Altre passività	488								
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe	1	29.048		2.178	152	7.778	131	1.290	518
- Posizioni corte	1	54.665		2.178	280	1.288	151	1.249	224
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe		21.113			24.597				
- Posizioni corte		24.597			21.113				
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									

**2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie**

Esposizioni/controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Totale
1. Debiti verso clientela	22.529	73.418	1.236.933	41.472	1.642.030	3.958.124	<b>6.974.506</b>
2. Titoli in circolazione	285.346	47	25.872		86.298	1.270.055	<b>1.667.618</b>
3. Passività finanziarie di negoziazione		5	15.724	19	4.407	25.550	<b>45.705</b>
4. Passività finanziarie al fair value							
<b>Totale 2006</b>	<b>307.875</b>	<b>73.470</b>	<b>1.278.529</b>	<b>41.491</b>	<b>1.732.735</b>	<b>5.253.729</b>	<b>8.687.829</b>
<b>Totale 2005</b>							

### 3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/controparti	Italia	Altri Paesi Europei	America	Asia	Resto del mondo	Totale
1. Debiti verso clientela	6.332.409	405.867	185.522	4.458	46.250	<b>6.974.506</b>
2. Debiti verso banche	336.117	123.044	2.469	35.384	3	<b>497.017</b>
3. Titoli in circolazione	1.666.664	913		41		<b>1.667.618</b>
4. Passività finanziarie di negoziazione	29.976	14.809	920			<b>45.705</b>
5. Passività finanziarie al fair value						
<b>Totale 2006</b>	<b>8.365.166</b>	<b>544.633</b>	<b>188.911</b>	<b>39.883</b>	<b>46.253</b>	<b>9.184.846</b>
<b>Totale 2005</b>						

## 1.4 RISCHIO OPERATIVO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Capogruppo Sella Holding Banca, nel corso del 2006, ha assolto la funzione di direzione e coordinamento per il controllo dell'esposizione ai rischi assunti dalle società del Gruppo Banca durante lo svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie, delegandone gli aspetti operativi alla funzione "Risk Management e Controlli". A questo servizio, quindi, è stato assegnato l'obiettivo di misurare, prevedere, supportare la gestione dell'esposizione complessiva al rischio operativo e di mercato dell'intero Gruppo Banca Sella, avendo accesso costante alle informazioni ed ai dati contabili e gestionali di tutte le controllate, monitorando la combinazione rischio-rendimento nei differenti business.

Nel Gruppo Banca Sella il Rischio Operativo è il rischio di perdite risultante dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di processi interni, persone o sistemi oppure da eventi esterni, ovvero il rischio di incorrere in perdite conseguenti a frodi interne/esterne, rischi legali (mancato adempimento di obblighi contrattuali), carenze nei controlli interni o nei sistemi informativi, calamità naturali.

Evento operativo pregiudizievole è invece il singolo accadimento, derivante da inefficienze o malfunzionamenti dei Processi, del Personale, dei Sistemi o da eventi esterni, che genera una o più perdite operative.

Il Rischio Operativo, dunque, si riferisce sia all'insieme di carenze riguardanti l'operatività corrente delle Società del Gruppo non direttamente collegabili ai rischi di credito e di mercato sia a fattori esogeni che danneggiano le Società stesse.

Il servizio "Risk Management e Controlli" ha direttamente contribuito alla diffusione della cultura del rischio operativo attraverso la realizzazione del workshop "Rischi Tour" che ha coinvolto, nel corso del secondo semestre del 2006, l'80% dei dipendenti del Gruppo. Il processo sarà completato entro il primo trimestre del 2007.

La misurazione e il monitoraggio nel continuo dell'esposizione al rischio operativo connesso al business ha portato ad una migliore formalizzazione del processo di raccolta dei dati delle perdite operative a livello di gruppo bancario su una matrice *event\_type/business\_lines* specificamente individuata ma comunque conforme alle indicazioni contenute nell'ultimo Accordo di Basilea, utilizzando l'applicativo web "Segnalazione Anomalie" strumento operativo a supporto del processo "Ciclo del Controllo". Con tale strumento si ottempera ai requisiti minimali per l'adesione al consorzio D.I.P.O. (Database Italiano delle Perdite Operative) promosso da A.B.I.

Per quanto riguarda la raccolta di dati qualitativi di misurazione del rischio operativo è stato definito e realizzato il processo di Control Risk Self Assessment.

## SEZIONE 2

# RISCHI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

Il Gruppo Banca Sella detiene la maggioranza di due Compagnie di Assicurazione collocate rispettivamente in Irlanda ed in Italia e specializzate per tipologia di prodotti e di clientela. La prima si rivolge ad un pubblico *private* offrendo prodotti atti a soddisfare maggiormente bisogni di diversificazione di investimento, mentre la seconda, rivolgendosi ad un panorama di acquirenti diversificato propone un catalogo completo, quindi, con presenza di rischi connessi alla durata della vita umana

### **Sella Life Ltd.**

L'attività assicurativa di Sella Life riguarda esclusivamente la Classe III del Ramo Vita, ed in particolare prodotti "*Linked*". Per loro natura tali prodotti non comportano un rischio finanziario per la Compagnia in quanto lo stesso viene completamente trasferito al Contraente della polizza.

Le coperture assicurative prestate dalla Compagnia sui prodotti che commercializza sono pari come massimo al 101% del valore della polizza e, pertanto, il rischio di mortalità viene coperto con i mezzi propri della Compagnia.

### **C.B.A. Vita S.p.A.**

L'attività assicurativa di C.B.A Vita riguarda prevalentemente i Rami Vita, ed in misura minima il ramo Infortuni ed il ramo Malattia.

Vengono di seguito descritti i principali rischi assunti dalla Compagnia nell'ambito della propria attività ed i processi adottati per l'assunzione e la gestione di tali rischi.

#### Rischio di mortalità

C.B.A. Vita attua una politica di assunzione dei rischi diversificata per tipologia tariffaria. Viene posta particolare attenzione nell'assunzione di polizze temporanee caso morte per le quali le procedure in essere prevedono precise modalità assuntive in funzione del capitale da assicurare e dell'età dell'assicurato. Tale categoria di polizze può essere assunta senza visita medica, previa compilazione di un questionario sanitario, professionale e sportivo; in base alle risposte fornite, l'emissione può avvenire in autonomia da parte dell'intermediario o previa autorizzazione da parte della Direzione con l'eventuale applicazione di sovrappremi sanitari, sportivi o professionali. Per capitali od età superiori ai limiti assuntivi previsti per l'emissione diretta da parte della rete di vendita la valutazione del rischio è demandata alla Direzione che esamina, di concerto con il riassicuratore, gli accertamenti sanitari del caso. La qualità dell'assunzione è evidenziata dal confronto della mortalità effettiva del portafoglio con la mortalità teorica dello stesso, che evidenzia, per l'esercizio 2006, una mortalità effettiva notevolmente inferiore a quella teorica.

Sotto il profilo degli importi assicurati caso morte, CBA Vita ricorre a coperture riassicurative a premio di rischio coerenti con la natura dei prodotti commercializzati e con livelli di conservazione più che adeguati alla struttura patrimoniale della Compagnia (in coerenza con la delibera quadro adottata dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare ISVAP n. 574/D del 2005).

#### Rischio di Longevità

Alcuni contratti assicurativi vita forniscono direttamente prestazioni di rendita o consentono, alla scadenza, la possibilità per il cliente di optare per una prestazione liquidabile in forma di rendita in luogo della riscossione del capitale maturato. Per tali contratti la Compagnia è esposta, quindi, ad un rischio longevità, dovuto al progressivo *trend* di allungamento della vita umana. Già da alcuni anni, tale rischio è limitato nei nuovi contratti di capitale con opzione in rendita rimandando il calcolo del coefficiente di conversione al momento dell'esercizio dell'opzione.

Per i contratti già in portafoglio, con coefficiente di rendita garantito calcolato con basi demografiche non aggiornate, si è provveduto ad una adeguata integrazione delle riserve matematiche pari a 0,23 milioni di euro. Tale valore è ritenuto adeguato essendo calcolato sulla base di ipotesi demografiche opportunamente aggiornate e di propensioni alla conversione in rendita superiori a quelle attualmente registrate sul mercato.

#### Rischio finanziario

C.B.A. Vita commercializza, tra l'altro, prodotti con prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalle proprie Gestioni Separate, con un minimo garantito. La Compagnia è quindi esposta al rischio di ottenere, dagli investimenti sottostanti, dei rendimenti inferiori a quelli garantiti agli assicurati. Il tasso di

rivalutazione minima attualmente garantito sui prodotti di nuova commercializzazione è, di norma, pari all'1,5%.

In portafoglio esistono polizze, sottoscritte in anni precedenti, che prevedono tassi minimi garantiti superiori a tale livello. In particolare circa il 4% delle riserve dei prodotti rivalutabili si riferisce a contratti con garanzia del 4% ed l'1% a contratti con garanzia del 3%. Per il restante 95% si tratta di contratti con garanzia del 2%, dell'1,5% o indicizzata al TMO.

Il rischio connesso a tali polizze viene periodicamente monitorato e valutato, al fine di un'allocazione ottimale delle risorse finanziarie, in un'ottica di ALM (Asset Liability Management).

A fronte del rischio di un possibile scostamento tra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve tecniche collegate a gestioni separate e gli impegni assunti, le riserve matematiche della Compagnia sono state integrate di 1,01 milioni di euro in conformità a quanto disposto dal provvedimento Isvap 1801G.

Il *Liability Adequacy Test*, eseguito utilizzando la modellizzazione già predisposta per l'analisi ex provvedimento 1801G con estensione delle valutazioni fino alla scadenza contrattuale del portafoglio, ha dimostrato la sufficienza delle riserve aggiuntive calcolate con i principi locali.

Tra i rischi finanziari è infine da segnalare un limitato numero di contratti *index*, sottoscritti negli anni passati, con rischio di controparte a carico della Compagnia.

L'attività assicurativa di Sella Life riguarda esclusivamente la Classe III del ramo Vita ed in particolare prodotti *Linked*. Per loro natura tali prodotti non comportano un rischio finanziario per la Compagnia in quanto lo stesso viene completamente trasferito al contraente della polizza. Le coperture assicurative prestate dalla compagnia sui prodotti che commercializza sono pari come massimo al 101% del valore della polizza e, pertanto, il rischio di mortalità viene coperto con i mezzi propri della compagnia.



---

**PARTE F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO  
CONSOLIDATO**

---

## SEZIONE 1 IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, il Gruppo Banca Sella adotta le misure necessarie al fine di garantire adeguato il presidio patrimoniale.

L'attività di monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Coefficienti Patrimoniali è accentrata presso la Capogruppo e ha lo scopo di prevenire eventuali situazioni di eccessivo avvicinamento ai limiti consentiti.

Una prima verifica avviene nell'ambito del processo di predisposizione del piano strategico triennale di Gruppo, attraverso il confronto delle dinamiche di sviluppo delle attività che influenzano l'entità dei rischi con l'evoluzione attesa della struttura patrimoniale.

Il rispetto dell'adeguatezza patrimoniale è ottenuto attraverso:

- politiche di *pay out*,
- emissioni di obbligazioni subordinate,
- operazioni di cartolarizzazione volte a ridurre l'ammontare dei rischi di credito,
- politiche degli impieghi in funzione del *rating* delle controparti.

Al 31 dicembre 2006, l'eccedenza del Patrimonio di Vigilanza rispetto ai livelli obbligatori presenta un valore coerente con il profilo di rischio assunto dal Gruppo, consentendo uno sviluppo coerente con gli obiettivi di crescita attesi.

### B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Voci di patrimonio netto (dati in migliaia di euro)	Importo
Capitale	80.000
Azioni proprie	-
Riserve	238.235
- Riserva legale	28.759
- Riserva azioni proprie	-
- Riserva statutaria	30.706
- Riserva straordinaria	97.508
- Altre riserve	81.262
Riserve da valutazione	85.179
- Riserve di rivalutazione (leggi speciali)	54.582
- Riserve da valutazione di attività disponibili per la vendita	30.597
Utile d'esercizio	49.789
<b>Totale</b>	<b>453.203</b>

## **SEZIONE 2**

# **IL PATRIMONI E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA BANCARI**

### **A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

#### **2.1 AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA**

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, in conformità alla Circolare n. 155/91 della Banca d'Italia contenente le "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

L'applicazione delle istruzioni contenute nella circolare citata comporta una differente modalità di consolidamento per le società assicurative inserite nel bilancio consolidato; pertanto tali società, consolidate con il metodo integrale per il bilancio, sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto ai fini del patrimonio e dei coefficienti prudenziali.

#### **2.2 PATRIMONIO DI VIGILANZA BANCARIO**

##### **1. Patrimonio di base**

Non sono presenti strumenti innovativi rientranti nel calcolo del patrimonio di base.

##### **2. Patrimonio supplementare e Patrimonio di terzo livello**

Le principali caratteristiche contrattuali degli strumenti che entrano nel calcolo del patrimonio supplementare e di quello di terzo livello sono riepilogate nella tabella che segue.

Emittente concedente	Tasso di interesse	Tipo tasso	Data di emissione	Data di scadenza	Rimborso anticipato a partire dal	Valuta	Importo originario (migliaia di euro)	Apporto al patrimonio di vigilanza (migliaia di euro)
Sella Holding Banca S.p.A.	3,85%	variabile	16-set-02	16-mar-13	NO	Euro	50.000	49.949
Sella Holding Banca S.p.A.	3,65%	variabile	1-set-03	1-set-14	NO	Euro	24.612	24.608
Sella Holding Banca S.p.A.	4,15%	variabile	15-lug-04	15-lug-15	NO	Euro	18.560	18.512
<b>Totale strumenti ibridi (Upper Tier II)</b>								<b>93.069</b>
Sella Holding Banca S.p.A.	3,65%	variabile	3-set-01	3-set-07	3-set-03	Euro	35.000	7.000
Sella Holding Banca S.p.A.	3,80%	variabile	15-dic-02	15-dic-08	15-dic-04	Euro	25.000	10.000
Sella Holding Banca S.p.A.	3,70%	variabile	15-ott-03	15-ott-09	17-ott-05	Euro	10.000	5.999
Sella Holding Banca S.p.A.	3,95%	variabile	14-nov-05	14-nov-11	NO	Euro	20.000	19.889
Sella Holding Banca S.p.A.	4,22%	variabile	15-dic-04	15-dic-14	NO	Euro	50.000	50.000
Sella Holding Banca S.p.A.	4,12%	variabile	28-nov-06	28-nov-16	NO	Euro	50.000	50.000
Banca Sella S.p.A. (*)	4,23%	variabile	4-gen-06	4-gen-13	NO	Euro	100.000	0
Banca Sella Nord-Est Bovio Calderari S.p.A.	3,75%	Variabile	1-ott-03	1-ott-09	1-apr-05	Euro	10.000	6.000
Banca Sella Nord-Est Bovio Calderari S.p.A.	3,95%	Variabile	1-dic-04	1-dic-10	1-giu-06	Euro	3.000	2.400
Banca Sella Nord-Est Bovio Calderari S.p.A. (*)	4,29%	Variabile	23-nov-06	23-nov-12	NO	Euro	7.500	0
Banca di Palermo S.p.A.	3,80%	Variabile	31-gen-01	31-gen-07	31-gen-03	Euro	1.000	200
Banca di Palermo S.p.A.	4,25%	Fisso	15-ott-01	15-ott-07	15-ott-03	Euro	2.000	400
Banca di Palermo S.p.A.	3,95%	Variabile	18-nov-02	18-nov-08	18-nov-04	Euro	2.300	920
Banca di Palermo S.p.A.	3,80%	Variabile	22-set-03	22-set-11	22-set-07	Euro	2.200	2.200
Banca Arditi Galati S.p.A.	3,90%	Fisso	20-dic-02	20-dic-08	20-dic-04	Euro	2.500	989
Banca Arditi Galati S.p.A.	3,80%	Variabile	20-dic-02	20-dic-08	20-dic-04	Euro	2.500	924
Banca Arditi Galati S.p.A.	3,65%	Variabile	18-set-03	18-set-10	NO	Euro	2.479	1.983
Banca Arditi Galati S.p.A.	4,10%	Fisso	18-set-03	18-set-10	NO	Euro	5.000	4.000
Banca Arditi Galati S.p.A.	3,90%	Variabile	1-dic-04	1-dic-10	1-dic-06	Euro	2.000	1.600
<b>Totale subordinati computabili (Lower Tier II)</b>								<b>164.504</b>
Sella Holding Banca S.p.A.	3,73%	variabile	18-mar-05	18-mar-08	NO	Euro	20.000	20.000
Sella Holding Banca S.p.A.	4,07%	variabile	3-lug-06	3-lug-09	NO	Euro	10.000	9.998
<b>Totale subordinati di 3° livello (Upper Tier III)</b>								<b>29.998</b>
<b>Totale</b>								<b>287.571</b>

(\*) Sottoscritti da altre società del Gruppo e pertanto non computabili nel patrimonio di vigilanza del Gruppo.

### Strumenti ibridi (Upper Tier II)

I prestiti subordinati Upper Tier II sono conformi ai requisiti di Banca d'Italia per essere computati tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- non sono soggetti a clausole di rimborso anticipato;
- il rimborso a scadenza è subordinato al preventivo ottenimento del consenso da parte della Banca d'Italia;
- in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle suddette passività e dagli interessi maturati possono essere maturati per far fronte alle perdite, al fine di consentire all'ente emittente di continuare l'attività;
- in caso di liquidazione dell'ente emittente, il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

### Subordinati computabili (Lower Tier II)

Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia per essere computate tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che sono soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- non esistono clausole di rimborso anticipato se non su iniziativa della Banca previo consenso della Banca d'Italia.

### Subordinati di terzo livello (Lower Tier III)

Tali prestiti obbligazionari sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia ai fini della deducibilità dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato. In particolare:

- il pagamento degli interessi e del capitale è sospeso nella misura in cui il requisito patrimoniale dell'ente emittente dovesse scendere al di sotto dei requisiti patrimoniali stabiliti dalle "Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia";
- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- la durata originaria non è inferiore ai due anni.

## B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	Totale 2006	Totale 2005
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	380.581	334.922
Filtri prudenziali del patrimonio base:		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	3.474	-
<b>B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	377.107	334.922
<b>C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	352.154	263.202
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	30.942	1.976
<b>D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	321.212	261.226
<b>E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	698.319	596.148
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	48.941	46.965
<b>F. Patrimonio di vigilanza</b>	649.378	549.183

## 2.3 ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella indicante le attività di rischio e i requisiti prudenziali di vigilanza, il Gruppo presenta un rapporto tra il patrimonio di base e le attività a rischio ponderate pari al 5,57% e un rapporto tra il patrimonio di vigilanza totale e le attività di rischio ponderate pari al 9,35%, superiore al requisito minimo richiesto dell'8%.

Periodicamente, nell'ambito del Comitato di Asset e Liabilities Management, viene monitorata l'adeguatezza Patrimoniale e il rispetto dei requisiti richiesti.

## B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categori/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2006	2005	2006	2005
<b>A. ATTIVITÀ DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 RISCHIO DI CREDITO</b>	<b>13.305.325</b>	<b>12.320.385</b>	<b>6.254.285</b>	<b>5.779.139</b>
<i>METODOLOGIA STANDARD</i>				
ATTIVITÀ PER CASSA	<b>8.083.631</b>	<b>7.348.807</b>	<b>5.955.695</b>	<b>5.386.623</b>
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	5.928.216	5.393.717	4.997.465	4.398.456
1.1 Governi e Banche Centrali	-	431.876	-	38
1.2 Enti pubblici	382.004	16.335	3.503	3.267
1.3 Banche	690.313	675.806	138.063	135.161
1.4 Altri soggetti (diversi dai crediti ipotecari e da altre attività subordinate) verso (o garantite da)	4.855.899	4.269.700	4.855.899	4.259.990
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	1.304.704	1.005.644	652.352	502.822
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	441.649	430.356	220.825	215.178
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	2.885	41.227	3.326	41.775
5. Altre attività per cassa	406.177	477.863	81.727	228.392
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO	<b>5.221.694</b>	<b>4.971.578</b>	<b>298.590</b>	<b>392.516</b>
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	5.217.989	4.917.068	297.646	375.126
1.1 Governi e Banche Centrali	-	212	-	-
1.2 Enti pubblici	57.455	49.662	435	447
1.3 Banche	150.283	110.265	22.719	15.879
1.4 Altri soggetti	5.010.251	4.756.929	274.492	358.800
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	3.705	54.510	944	17.390
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	3.705	32.884	944	6.577
2.4 Altri soggetti	-	21.626	-	10.813
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 RISCHIO DI CREDITO</b>	-	-	<b>500.343</b>	<b>462.331</b>
<b>B.2 RISCHI DI MERCATO</b>	-	-	<b>12.448</b>	<b>13.499</b>
1. METODOLOGIA STANDARD X X	X	X	12.448	13.499
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	7.020	6.680
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	3.072	5.971
+ rischio di cambio	X	X	-	-
+ altri rischi	X	X	2.356	848
2. MODELLI INTERNI	X	X	-	-
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	-	-
+ rischio di cambio	X	X	-	-
<b>B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>	X	X	<b>5.552</b>	<b>5.552</b>
<b>B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)</b>	X	X	<b>518.343</b>	<b>481.382</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	6.479.285	6.017.277
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	5,82%	5,57%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) (*)	X	X	10,21%	9,35%

(\*) Ai fini del calcolo del "Total capital ratio" è stato considerato, per un importo pari al totale dei rischi di mercato in essere, il prestito subordinato di 3° livello utilizzabile a copertura di tali rischi.

---

## **PARTE G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA**

---

Il Gruppo non ha in essere questa tipologia di operazioni, dal momento che le operazioni avvenute nel corso dell'esercizio rappresentano operazioni di aggregazione aziendale a cui hanno partecipato entità e attività aziendali sotto controllo comune.

---

## **PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

---



Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per il Gruppo Banca Sella con riferimento alla specifica struttura organizzativa e di *governance* comprendono:

- a) società controllate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente il controllo;
- b) società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente od indirettamente, influenza notevole;
- c) amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- d) familiari stretti di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- e) società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti c) e d).

## 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Alla luce dell'attuale assetto organizzativo del Gruppo, sono inclusi nel perimetro dei "dirigenti con responsabilità strategiche": i Consiglieri di Amministrazione e i membri della Direzione Centrale di Gruppo di Sella Holding Banca in ordine all'esercizio delle funzioni di direzione coordinamento e controllo.

Gli emolumenti corrisposti nell'esercizio 2006 ai sopraccitati esponenti sociali della Capogruppo sono riportati nella seguente tabella:

<b>Compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche (compresi amministratori)</b> (dati in migliaia di euro)	
a) benefici a breve termine per i dipendenti	5113,1
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	-
c) altri benefici a lungo termine	-
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	156,8
e) pagamenti in azioni	-
<b>Totale</b>	<b>5.269,9</b>

Di seguito viene esposta una tabella che differenzia i compensi percepiti da Amministratori e Sindaci di Sella Holding Banca ripartiti tra i compensi percepiti per la carica svolta presso la Capogruppo e quelli percepiti per le cariche da essi svolte presso altre società del Gruppo:

	Compensi percepiti da SHB	Compensi percepiti da altre società del Gruppo	Totale compensi percepiti
Consiglieri d'Amministrazione	2.369,8	172,2	<b>2.542,0</b>
Sindaci	150,0	207,7	<b>357,7</b>

## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni infragruppo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza a condizioni di mercato con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Nella redazione del Bilancio Consolidato le operazioni e i saldi in essere con parti correlate infragruppo sono elisi.

Il prospetto sottostante riportata attività, passività, garanzie e impegni in essere al 31 dicembre 2006 differenziate per le diverse tipologie di parti correlate:

<b>Transazioni con parti correlate (dati in migliaia di euro)</b>				
	Società controllate non consolidate	Società collegate	Amministratori e Dirigenti	Altre parti correlate*
<b>Crediti</b>			1.161,5	
<b>Debiti per cassa e firma</b>			2.048,5	
<b>Garanzie prestate</b>			24,0	
<b>Garanzie ricevute dal Gruppo</b>			425,7	

(\*) La categoria "altre parti correlate" comprende i dati relativi ai familiari stretti di Amministratori e Direzione Generale, i dati delle controllate dagli stessi.

---

## **PARTE I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI**

---

Il Gruppo Banca Sella non ha in essere questa tipologia di operazioni.